

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio 2020

Assemblea 29 aprile 2021

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio 2020

Assemblea 29 aprile 2021

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	50
CONTO ECONOMICO	63
NOTA INTEGRATIVA	72
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	73
Parta A - Criteri di valutazione	73
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	84
<u>Stato patrimoniale - attivo</u>	84
Sezione 1: Attivi immateriali (voce B)	84
Sezione 2: Investimenti (voce C)	85
Sezione 4: Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)	90
Sezione 5: Crediti (voce E)	91
Sezione 6: Altri elementi dell'attivo (voce F)	93
<u>Stato patrimoniale – passivo</u>	95
Sezione 8: Patrimonio netto (voce A)	95
Sezione 9: Passività subordinate (voce B)	95
Sezione 10: Riserve tecniche (voce C.I)	95
Sezione 12: Fondi per rischi ed oneri (voce E)	98
Sezione 13: Debiti ed altre passività (voce G)	99
Sezione 14: Ratei e risconti (voce H)	102
Sezione 15: Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate	102
Sezione 16: Crediti e debiti – esigibilità	102
Sezione 17: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine	104
<u>Conto economico</u>	105
Sezione 18: Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni	105
Sezione 20: Sviluppo delle voci tecniche di ramo	109
Sezione 21: Informazioni concernenti il conto non tecnico	110
Sezione 22: Altre informazioni relative al conto economico	111
Parte C - Altre informazioni	112
1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto	112
2. Bilancio Consolidato	112
3. Rendiconto finanziario	112
4. Operazioni con le parti correlate	113
5. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva	113
6. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	114
ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	117
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	172
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	174
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	181

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Sticchi Damiani Angelo

Vice Presidente
Alessi Rosario

Consiglieri
Arlotta Tarino Massimo
Candian Albina
Di Nicola Donatella
Gavazzi Piero
Pardini Franco
Rosa Alessandra
Tosti Alberto

Collegio Sindacale

Presidente
Del Bue Guido

Sindaci effettivi
Ferrero Chiara Francesca
Zibetti Mario

Sindaco supplente
Bientinesi Antonella
Dispinzari Vincenzo Maurizio

Direzione Generale

Direttore Generale
Tosti Alberto

SARA Assicurazioni Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

Il 2020 è stato un anno segnato dalla pandemia legata al propagarsi del virus Covid-19, le cui evoluzioni sono state sia l'argomento principale, che lo sfondo, a tutti gli avvenimenti che si sono susseguiti durante il corso dell'anno. Per tale motivo il 2020 è stato caratterizzato da un'elevata volatilità sui mercati finanziari, da un rilevante peggioramento dei dati macroeconomici a livello globale (ad esclusione della Cina) dovuto ai lockdown intrapresi dai diversi Paesi, dalla vittoria di Joe Biden alla Casa Bianca e dall'accordo finale tra Unione Europea ed Regno Unito sul tema Brexit. Nonostante questi fattori, le politiche monetarie e fiscali espansive messe in atto da Banche Centrali e Governi per fronteggiare il peggioramento economico senza precedenti, hanno supportato i mercati finanziari in una rapida ripresa che, nel caso dei listini azionari statunitensi, ha permesso il raggiungimento di nuovi massimi storici.

L'evidente peggioramento dei dati economici a cui abbiamo assistito nei primi sei mesi dell'anno han visto una ripresa nella seconda parte dell'anno, grazie alle riaperture delle principali attività economiche, rimaste chiuse durante il primo periodo di lockdown iniziato a marzo. Le stime di crescita globale per il 2020 fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono tuttavia diminuite significativamente al -3,5% a/a (Stati Uniti al -3,4% ed Europa al -7,2%) rispetto al 2,8% a/a registrato nel 2019. Le previsioni dell'istituto per il 2021 prevedono invece un deciso recupero, con una crescita stimata al 5,5% a livello globale.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato a -5,1% a/a, influenzato dalle misure preventive di lockdown intraprese dai diversi paesi in anticipazione delle festività natalizie. Nei singoli paesi il PIL è sceso del -5% a/a in Francia, del -3,9% in Germania mentre in Italia la diminuzione a/a è stata pari a -6,6%. La disoccupazione nell'area europea è aumentata considerevolmente durante l'anno attestandosi a 8,3% a dicembre dopo aver toccato i massimi nel mese di luglio del 8,7%. Negli Stati Uniti il primo dato sul PIL del quarto trimestre annualizzato è stato pari a -2,5%, influenzato prevalentemente dall'impatto sui settori dei servizi e delle esportazioni. In questo contesto il mercato del lavoro ha registrato un impatto significativo durante i primi mesi dell'anno, con un tasso di disoccupazione arrivato a toccare il 14,8% ad aprile, per poi tornare al 6,7% nel mese di dicembre. Nel terzo trimestre il PIL del Giappone è sceso ad un tasso annualizzato del -5,7% a/a appesantito dalla componente dei consumi ed investimenti.

L'inflazione nelle principali economie avanzate ha subito l'impatto negativo dei lockdown generalizzati, così come la diminuzione dei prezzi dei beni energetici. In questo contesto la componente core dell'inflazione è moderatamente aumentata rispetto ad inizio anno attestandosi nel

mese di dicembre a 1,6% a/a negli Stati Uniti, a 0,2% in Europa e segnando una leggera flessione in Giappone con un -0,5%.

Durante la seconda metà dell'anno sono state varate nuove misure espansive di politica monetaria da parte delle principali Banche Centrali. La FED, dopo aver tagliato i tassi di riferimento nel range 0%-0,25% ed introdotto un Quantitative Easing illimitato, ha espressamente indicato per la prima volta, che tollererà moderati livelli di inflazione superiori al target del 2% per un determinato periodo di tempo, prima di pensare ad un rialzo dei tassi di interesse. La BCE, al perdurare delle incertezze sui mercati e alla continua debolezza dell'inflazione, ha ulteriormente aumentato gli acquisti del programma PEPP, portandoli ad un valore totale di 1.850 di Euro rispetto ai 1.350 precedenti.

Sul piano fiscale, si è assistito ad un enorme sforzo da parte dei governi di tutto il mondo nel sostenere l'economia, attuando piani di politica fiscale senza precedenti, per fronteggiare i disagi e le conseguenze sul piano macro-economico globale causati dalla pandemia. Il governo statunitense ha messo in atto un piano da oltre tre trilioni di Dollari, mentre il Consiglio Europeo ha approvato il Recovery Fund da 750 miliardi di Euro, di cui 209 destinati all'Italia.

Nel mese di novembre le elezioni negli USA hanno visto prevalere i democratici, con la proclamazione di Joe Biden come nuovo presidente degli Stati Uniti d'America a discapito del presidente uscente Donald Trump.

I mercati azionari globali sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità che ha portato i principali listini a perdite di oltre il 30%, in risposta alle incertezze causate dalla pandemia e alle misure di lockdown che ne sono conseguite. Nonostante i forti ribassi registrati nella prima parte dell'anno, la velocità delle Banche Centrali e dei Governi nel mettere in atto politiche monetarie e fiscali espansive, hanno portato ad un rapido recupero dei mercati dai minimi visti nel mese di marzo. L'impatto di tali manovre è stato talmente forte, che nel 2020 i rendimenti dei principali listini azionari globali sono stati positivi, con un guadagno del 11,67% per i Paesi sviluppati (MSCI World Index) e del 16,64% per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Local Currency). L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono rispettivamente cresciuti del 16,26% e del 4,84%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha perso il -5,14%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una perdita del -5,42%, tuttavia la politica monetaria della BCE ha portato ad una diminuzione evidente dello spread con i titoli governativi decennali tedeschi in area 110 punti base rispetto ai precedenti 160 punti base di inizio anno, dopo aver toccato massimi di 280 punti base nel mese di marzo.

Durante l'anno, a partire dal mese di maggio, si è assistito ad un forte rafforzamento dell'Euro nei confronti della moneta statunitense che ha portato il cambio in area 1,22 a causa delle politiche monetarie e fiscali estremamente espansive intraprese dal governo degli Stati Uniti e dalla Fed.

L'inizio del 2021 è stato caratterizzato da listini azionari positivi grazie all'insediamento alla Casa Bianca del presidente eletto Joe Biden e del proseguimento delle vaccinazioni per il Covid-19 a livello globale. Il contesto macroeconomico nazionale e globale resta pertanto ancora oggi particolarmente incerto e di difficile previsione. In Italia un'improvvisa crisi di governo ha portato ad un riassetto degli organi esecutivi, con le dimissioni di Giuseppe Conte e la nomina come nuovo Presidente del Consiglio di Mario Draghi, ex Presidente della Banca Centrale Europea.

I MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2020, le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono progressivamente migliorate, a seguito del venir meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni statunitensi e dell'ottimismo diffusi sull'efficacia di alcuni vaccini. Le quotazioni restano tuttavia vulnerabili agli sviluppi della pandemia. I tassi a lungo termine sono rimasti su livelli contenuti o lievemente negativi nelle principali economie avanzate, dove le politiche monetarie si sono mantenute fortemente accomodanti. L'8 gennaio 2020 i rendimenti dei titoli pubblici decennali si collocavano all'1,1 % negli Stati Uniti, allo 0,3% nel Regno Unito, allo 0,0% in Giappone e a -0,6% in Germania. Dalla fine della prima decade di ottobre i differenziali di rendimento rispetto ai titoli tedeschi si sono ridotti di 29 punti base in Grecia, di 21 in Portogallo, di 20 in Italia, e di 14 in Spagna. I corsi azionari sono saliti da novembre in tutti i principali paesi avanzati. Negli Stati Uniti e in Giappone le quotazioni hanno superato i livelli precedenti la pandemia, mentre restano ancora incompleti i recuperi nel Regno Unito e nell'area dell'Euro. La volatilità implicita, che a ridosso dello svolgimento delle elezioni statunitensi era risalita, si è ridotta in tutti i comparti, tornando per i titoli di Stato sui livelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

Dalla fine della prima decade di ottobre l'Euro si è apprezzato del 4,3 % nei confronti del Dollaro, riflettendo principalmente una riduzione dell'avversione al rischio nei mercati finanziari globali a cui corrisponde, tipicamente, una maggiore domanda di attività in dollari. In prospettiva, prevalgono attese di un ulteriore rafforzamento: le posizioni nette lunghe degli operatori non commerciali sono positive e il costo per assicurarsi contro un forte apprezzamento è lievemente superiore a quello per assicurarsi contro un significativo deprezzamento. In termini effettivi nominali l'Euro è rimasto pressoché stabile.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Secondo l'Osservatorio del mercato immobiliare il terzo trimestre 2020 segna una nuova inversione di tendenza per i volumi di compravendita nel settore residenziale che, dopo due periodi di forte calo, registra oltre 4.200 abitazioni scambiate in più del terzo trimestre 2019, +3,1%;

L'andamento è diversamente distribuito tra capoluoghi e non capoluoghi: per i primi persiste, seppure in misura più lieve rispetto al precedente trimestre, una variazione tendenziale negativa (-6,7%); per i non capoluoghi, al contrario, la crescita raggiunge, nel complesso, un +8,1%. Tra le aree territoriali la distribuzione risulta simile a quella nazionale, con l'eccezione del Centro, in cui la variazione positiva registrata nei comuni minori (+5%) non riesce a compensare il decremento tendenziale dei capoluoghi (-9,5%), generando l'unico caso di variazione tendenziale negativa (-1,7%).

Anche il settore non residenziale dopo due consistenti cali in termini di volumi compravenduti (-16,5% nel primo trimestre, -32,1% nel secondo), ha mostrato nel terzo trimestre un'espansione del 5,5% rispetto all'analogo trimestre del 2019 in tutta le macro aree territoriale da Nord-Est (+1,7%) a Sud (+14,1%).

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

Nei primi nove mesi del 2020 la raccolta nel settore danni si attesta a 26,9 miliardi di Euro, -2,2% rispetto al primo semestre 2019; tra i rami principali, la leggera crescita di R.C. generale (+96 milioni di Euro), Altri danni ai beni (+42 milioni di Euro) e Incendio ed elementi naturali (+69 milioni di Euro) non compensa il calo dalla raccolta negli altri rami, tra cui il comparto auto (-491 milioni per la sola R.C. auto) e i rami Infortuni e Malattia; si registra inoltre un calo consistente (-159 milioni di Euro) nel ramo Perdite Pecuniarie.

La distribuzione del settore danni avviene prevalentemente tramite le Agenzie con mandato (70,3% del totale dei rami e l'84,2% della R.C. autoveicoli terrestri); seguono i Brokers (13,3%) e gli Sportelli bancari e postali (7,2%). Nella distribuzione di polizze R.C. autoveicoli terrestri hanno rilevanza anche le Altre forme di vendita diretta (telefono, internet) con una quota del 8,2%.

Il mercato assicurativo – evoluzione normativa

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo, l'IVASS ha emanato le seguenti disposizioni:

Provvedimento n. 108 IVASS del 27 febbraio 2020

Il Provvedimento in oggetto reca le modifiche al Regolamento IVASS n. 43/2019 di attuazione delle disposizioni previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2019, determinate dall'estensione all'esercizio 2020 delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, già previste dal precedente decreto ministeriale (decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136).

Sara Assicurazioni non si è avvalsa di tale facoltà per la redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 pertanto, anche il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non recepisce alcuna disposizione attuativa circa la sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli del comparto circolante.

Provvedimento n. 95 IVASS del 14 febbraio 2020

Il provvedimento, in linea con la normativa primaria, ha come obiettivo l'adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti interessate dalla modifica della normativa primaria.

In dettaglio, l'articolo 134, comma 4-bis del CAP è stato recentemente modificato dall'articolo 55-bis, comma 1 del decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e

per esigenze indifferibili (cd. DL Fiscale). Il “DL Fiscale” è stato poi convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157. L'articolo 55-bis, comma 2, del sopra menzionato decreto prevede inoltre una disciplina intertemporale per i contratti in corso, stabilendo che per i contratti stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del “DL Fiscale” le disposizioni novellate si applicano in sede di rinnovo dei medesimi contratti. Le nuove previsioni troveranno applicazione dal 16 febbraio 2020, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162 (cd. DL Milleproroghe), fatta salva l'eventualità che nell'ambito del relativo procedimento di conversione in legge l'articolato sia oggetto di eventuali interventi di modifica.

Regolamento n. 45 IVASS del 4 agosto 2020

Il Regolamento completa la disciplina normativa in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209.

In linea con l'impianto normativo primario e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2358 della Commissione del 21 settembre 2017:

- disciplina il processo di approvazione dei prodotti assicurativi individuando, nel rispetto del principio di proporzionalità, precisi obblighi in capo al produttore chiamato, in particolare, a identificare con sufficiente grado di dettaglio, il mercato di riferimento di un prodotto assicurativo e le categorie di soggetti ai quali il prodotto non può essere distribuito, adottando le misure idonee per assicurare che il prodotto assicurativo sia distribuito al mercato di riferimento individuato;
- disciplina l'attività di distribuzione dei prodotti assicurativi, graduando, in applicazione del principio di proporzionalità, gli obblighi in capo agli intermediari iscritti alle diverse sezioni del RUI coinvolti nell'attività distributiva;
- prevede disposizioni specifiche per i processi di approvazione e distribuzione dei prodotti.

Regolamento n. 46 IVASS del 17 novembre 2020

Il Regolamento reca disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione e dà attuazione alle previsioni di cui al decreto legislativo 10 maggio 2019, n.49 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (c.d. SHRD2), che modifica la direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate (“Shareholder Rights Directive” o “SHRD1”) per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

Con la SHRD2 il legislatore comunitario ha introdotto obblighi di trasparenza volti a promuovere l'impegno e l'orientamento al lungo periodo degli investitori istituzionali (assicurazioni che

esercitano i rami vita e fondi pensione) e gestori di attivi nell'investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra investitori istituzionali e gestori degli attivi

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La raccolta premi complessiva della Compagnia, inclusiva del lavoro indiretto, è stata pari a 605,2 milioni di Euro, con un incremento dello 0,2% rispetto all'esercizio precedente.

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 582,5 milioni di Euro, con un decremento pari allo 0,5%.

Gli importi pagati per sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione, registrano un saldo pari a 340,9 milioni di Euro, con un decremento del 3,8% rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 980,6 milioni di Euro, con un decremento rispetto al 2019 di 21,8 milioni di Euro, pari al 2,2%. Il rapporto tra le riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 168,3% del 2019 al 164,9% del 2020 e quello del ramo R.C. Auto passa dal 198,7% al 190,8%.

Il risultato del conto tecnico, che comprende le spese di gestione e la quota di pertinenza dell'utile degli investimenti, è positivo per 104,1 milioni di Euro (positivo nel 2019 per 84,7 milioni di Euro).

Il valore globale degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto al 31 dicembre 2020 un valore di 1.711,0 milioni di Euro, in incremento rispetto all'esercizio 2019 (1.665,9 milioni di Euro).

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, sono passati dai 37,3 milioni di Euro nel 2019, ai 50,1 milioni di Euro alla fine del 2020, con un incremento di 12,2 milioni di Euro.

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 116,2 milioni di Euro (90,1 milioni di Euro nel 2019) e, al netto delle stesse, di 80,7 milioni di Euro (63,1 milioni di Euro nel 2019).

Il risultato dell'esercizio 2020 è stato caratterizzato principalmente dai seguenti fattori:

- aumento dei clienti in portafoglio e della raccolta premi, migliorando il trend già positivo dello scorso esercizio;
- risultato degli investimenti in aumento;
- andamento industriale d'esercizio in miglioramento.

In linea con le indicazioni emanate dall'autorità di Vigilanza in data 30 marzo 2020, che, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, chiedeva alle imprese e ai gruppi assicurativi

Bilancio d'esercizio 2020

italiani di adottare estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri strumenti patrimoniali, l'Assemblea dei soci del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 senza deliberare la distribuzione di dividendi. Successivamente, in data 29 dicembre 2020, l'IVASS, facendo proprie le rinnovate raccomandazioni da parte di ESRB e di EIOPA, ha richiesto alle Compagnie di valutare con attenzione e senso di responsabilità gli impatti di distribuzione di dividendi sia con riferimento all'esercizio 2019 che al 2020, e di contattare in via preventiva l'Istituto medesimo per verificarne la compatibilità.

Nella riunione del 30 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci, verificato il permanere di un'ottimale situazione di solvibilità attuale e prospettica della Società, e di patrimonialità, anche in un'ottica di medio lungo periodo, ha deliberato una distribuzione di riserve di utili di 18,9 milioni di Euro condizionata al parere favorevole dell'IVASS. In seguito, l'11 gennaio 2021, la Società ha inviato una nota sulla solvibilità e sulla situazione patrimoniale attuale e prospettica all'Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni al fine di ottenere l'autorizzazione a tale operazione e anche ad una eventuale distribuzione dei dividendi per il Bilancio 2020. L'IVASS, in una nota del 26 febbraio 2021, si è espressa con parere favorevole non trovando motivazioni ostative a tali operazioni.

GESTIONE ASSICURATIVA

I premi lordi contabilizzati ammontano a 605,2 milioni di Euro, con un incremento dello 0,2% rispetto ai 604,1 milioni dell'esercizio precedente, dei quali 0,2 milioni di Euro sono ascrivibili al lavoro indiretto (0,08 milioni di Euro nel 2019).

Nel corso dell'esercizio la Società ha assunto premi del ramo perdite pecuniarie raccolti in regime di libera prestazione di servizi per 0,04 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2019 (0,1 milioni di Euro).

Nel prospetto seguente sono riportati i premi del lavoro diretto suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo; per i premi del lavoro indiretto invece viene indicato semplicemente il saldo di fine esercizio.

Bilancio d'esercizio 2020

Valori in migliaia di Euro	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2020	31.12.2019	Importo	%	31.12.2020	31.12.2019
Infortuni	64.417	64.406	11	0,0	10,6	10,7
Malattie	10.057	8.564	1.493	17,4	1,7	1,4
Corpi di veicoli terrestri	66.578	64.461	1.917	3,0	11,0	10,7
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	215	216	-1	-0,3	-	-
Merci trasportate	313	367	-54	-14,6	0,1	0,1
Incendio e elementi naturali	23.002	21.974	1.028	4,7	3,8	3,6
Altri danni a beni	27.618	26.469	1.149	4,3	4,6	4,4
R.C. Autoveicoli terrestri	339.576	346.233	-6.657	-1,9	56,1	57,3
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.264	1.143	121	10,6	0,2	0,2
R.C. Generale	43.405	40.443	2.962	7,3	7,2	6,7
Credito	-	-	-	-	-	-
Cautioni	1.008	1.203	-195	-16,2	0,2	0,2
Perdite pecuniarie	3.010	3.042	-32	-1,0	0,5	0,5
Tutela giuridiziana	11.390	11.841	-451	-3,8	1,9	2,0
Assistenza	13.429	13.667	-238	-1,7	2,2	2,3
Totale Lavoro diretto	605.082	604.029	1.053	0,2	100,0	100,0
Totale Lavoro indiretto	151	77	74	96,4	-	-
Totale premi lordi contabilizzati	605.233	604.106	1.127	0,2	-	-

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (32,7% contro il 31,8% del 2019).

Bilancio d'esercizio 2020

Per evidenziare il contributo della Divisione Ala alla raccolta premi 2020 di Sara Assicurazioni, nella seguente tabella sono riportati insieme ai premi del lavoro diretto 2020 di Sara Assicurazioni, i premi riferibili alla Divisione Ala e la loro incidenza sul totale dei premi di Sara Assicurazioni:

	Sara Assicurazioni	di cui Divisione Ala	% Div. Ala su raccolta totale
Infortuni	64.417	2.777	4,3
Malattie	10.057	737	7,3
Corpi di veicoli terrestri	66.378	4.247	6,4
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	215	2	0,9
Merci trasportate	313	4	1,2
Incendio e elementi naturali	23.002	822	3,6
Altri danni a beni	27.618	1.165	4,2
R.C. Autoveicoli terrestri	339.576	23.758	7,0
R.C. Aeromobili	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.264	28	2,2
R.C. Generale	43.405	1.830	4,2
Credito	-	-	-
Cauzioni	1.008	2	0,2
Perdite pecuniarie	3.010	564	18,8
Tutela giudiziaria	11.390	375	3,3
Assistenza	13.429	4.545	33,8
Totale Lavoro diretto	605.082	41.585	6,8

ANDAMENTO TECNICO DEI PRINCIPALI RAMI

Nella seguente tabella, per il solo lavoro diretto, è riportato l'andamento dei sinistri dei principali rami esercitati relativamente agli importi pagati, al numero di denunce dei sinistri gestiti ed al rapporto sinistri a premi di competenza. La comparazione è tra i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 di Sara Assicurazioni.

	Sinistri pagati (importi) (*)		Sinistri denunciati (numero) (**)		S/P di competenza	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019
Infortuni	11.450	10.146	3.843	5.012	17,56	17,67
Malattie	6.176	6.148	11.943	10.605	71,19	78,41
Corpi di veicoli terrestri	30.577	33.042	20.983	26.601	43,35	56,43
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	57	145	8	8	11,61	64,80
Merci trasportate	26	178	11	18	-3,11	-32,92
Incendio e elementi naturali	11.932	11.724	3.015	3.388	69,86	58,05
Altri danni a beni	15.502	14.669	12.509	12.328	54,01	60,29
R.C. Autoveicoli terrestri	236.002	244.706	48.181	62.880	57,31	63,36
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	967	1.247	182	138	79,48	381,08
R.C. Generale	15.843	14.951	4.802	5.139	66,49	54,73
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	584	210	24	41	7,95	9,13
Perdite pecuniarie	1.730	3.189	5.516	3.073	30,18	29,83
Tutela giudiziaria	1.395	1.325	642	793	6,63	18,29
Assistenza	5.388	4.395	28.603	26.820	37,92	29,55
Totale	337.630	346.075	140.262	156.844	51,02	55,20

(*) al netto dei recuperi (**) sinistri gestiti

Il numero dei sinistri denunciati nell'esercizio è stato di 140.262 con un decremento del 10,6% rispetto al 31 dicembre 2019; l'importo dei sinistri pagati è diminuito del 5,4% rispetto all'esercizio precedente, tali decrementi dipendono dalle politiche di restrizione messe in atto dalle Autorità al fine di contenere la diffusione del virus da Covid-19.

Il rapporto sinistri a premi di competenza, pari al 51,02%, migliora rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (55,20%).

Il rapporto tra riserve tecniche lorde e i premi lordi contabilizzati del lavoro diretto è diminuito, passando dal 170,2% del 2019 al 160,6% del 2020.

Bilancio d'esercizio 2020

Nella seguente tabella si riporta, per i principali rami, la velocità di liquidazione dei sinistri:

	Velocità di liquidazione			
	31.12.2020		31.12.2019	
	Generazione corrente	Generazioni precedenti	Generazione corrente	Generazioni precedenti
Infortuni	29,8%	61,1%	30,13	58,66
Malattie	76,4%	84,3%	76,24	88,11
Corpi di veicoli terrestri	91,7%	88,9%	85,82	86,77
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	60,0%	80,0%	66,67	66,67
Merci trasportate	33,3%	60,0%	37,50	81,82
Incendio e elementi naturali	72,9%	79,7%	72,01	80,72
Altri danni a beni	80,4%	86,5%	79,11	86,11
R.C. Autoveicoli terrestri (Gestiti)	75,1%	65,1%	75,03	64,02
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	39,1%	37,4%	38,99	36,62
R.C. Generale	49,1%	40,1%	46,54	37,08
Cauzioni	66,7%	32,4%	63,16	40,00
Perdite pecuniarie	79,6%	62,7%	76,71	85,39
Tutela giudiziaria	8,5%	16,6%	8,32	12,86
Totale	78,7%	66,3%	75,26	76,54

Nella tabella sottostante sono riportati i combined ratio, comprensivi delle altre partite tecniche, dei principali rami esercitati.

	Combined ratio	
	31.12.2020	31.12.2019
Infortuni	62,78	62,01
Malattie	112,59	116,94
Corpi di veicoli terrestri	79,82	91,38
Incendio e elementi naturali	119,45	107,08
Altri danni a beni	100,47	105,95
R.C. Autoveicoli terrestri	87,88	91,76
R.C. Generale	113,38	100,17
Perdite pecuniarie	76,12	52,21
Tutela giudiziaria	82,41	55,29
Totale	87,15	89,08

I commenti che seguono sono riferiti ai risultati dei conti tecnici del lavoro diretto. L'apporto dei proventi degli investimenti al conto tecnico del lavoro diretto, pari a 28,8 milioni di Euro, è risultato maggiore rispetto al 2019 (22,6 milioni di Euro).

R.C. Autoveicoli terrestri

Il risultato del conto tecnico del lavoro diretto, positivo per 59,2 milioni di Euro, ha registrato un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente (43,7 milioni di Euro). L'attribuzione al ramo dei proventi degli investimenti è stata, per l'esercizio in corso, superiore rispetto al 2019 e pari a 18,9 milioni di Euro (15,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il saldo tecnico, pari a 40,3 milioni di Euro registra una variazione positiva pari a 22,1 milioni di Euro rispetto al saldo tecnico positivo del 2019 pari a 28,2 milioni di Euro, beneficiando di un andamento maggiormente positivo della sinistralità.

I premi del lavoro diretto, pari a 339,6 milioni di Euro si decrementano dell'1,9% rispetto all'esercizio 2019. Il rapporto sinistri premi di competenza registra una diminuzione passando dal 63,4% del 2019 al 57,3% del 2020, mentre quello di esercizio, pari al 63,3%, è migliore rispetto al 2019 (77,7%). Il combined ratio passa dall'91,8% al 87,9% registrando un decremento di 3,9 punti percentuali.

La riserva premi per rischi in corso del ramo R.C. Auto è stata integrata per tener conto degli effetti delle iniziative a favore degli assicurati intraprese dalla Compagnia a seguito della riduzione della frequenza dei sinistri nel periodo della pandemia da Covid -19.

I sinistri pagati gestiti ammontano a 237,0 milioni di Euro contro i 250,3 milioni di Euro del 2019; la velocità di liquidazione è aumentata rispetto a quella del 2019. Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 48.181 con un decremento del 23,4% rispetto al 31 dicembre 2019 (di 62.880).

Gli andamenti del ramo trovano giustificazione nelle politiche di restrizione alla circolazione imposte dall'autorità per contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19.

Il rapporto riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 198,7% del 2018 al 190,8% del 2020.

Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 66,4 milioni di Euro, ha evidenziato un incremento in termini percentuali del 3% rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, pari a 13,2 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente pari a 8,4 milioni di Euro.

Il risultato tecnico del lavoro diretto, che esprime un utile di 14,2 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello dell'esercizio 2019 pari a 6,2 milioni di Euro.

Infortuni

La raccolta premi, pari a 64,4 milioni di Euro è in linea rispetto al 2019; il saldo tecnico è pari a 24 milioni di Euro, in linea rispetto al 2019. Il rapporto sinistri a premi è pari al 17,6% (stesso valore registrato nel 2019)

Il conto tecnico esprime un risultato di 25,5 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (25,2 milioni di Euro).

Malattia

La raccolta premi del ramo, pari a 10,0 milioni di Euro è in aumento rispetto al 2019 (8,6 milioni di Euro); il rapporto sinistri a premi è pari a 71,1%, contro il 78,4% del 2019.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 1,3 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 2019 (negativo per 1,5 milioni di Euro). Il risultato del conto tecnico, negativo per 1,0 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello del 2019 (negativo per 1,3 milioni di Euro).

Incendio

La raccolta premi del ramo (23,0 milioni di Euro) è in aumento del 4,7% rispetto all'esercizio precedente (22,0 milioni di Euro).

Il saldo tecnico, negativo per 4,1 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 che rilevava un saldo negativo di 1,5 milioni di Euro. Il risultato del conto tecnico passa da -0,7 milioni di Euro del 2019 a -3,1 milioni di Euro del 2020.

Altri danni ai beni

I premi del ramo in oggetto pari a 27,6 milioni di Euro, sono in aumento del 4,3% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (26,5 milioni di Euro nel 2019).

Il saldo tecnico del ramo, negativo per 0,1 milioni di Euro, registra una aumento rispetto al 2019 (negativo per 1,5 milioni di Euro); il risultato del conto tecnico, positivo per 0,5 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello del 2019.

R.C. Generale

Nell'esercizio 2020 la raccolta premi, pari a 43,4 milioni di Euro, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente del 7%. Il rapporto sinistri a premi è pari al 66,5%, in aumento rispetto al 54,7% del 2019. Nel corso dell'esercizio è stata appostata una riserva per rischi in corso a fronte dell'iniziativa "WEB Protetto Autopiù" promossa con l'intento di fornire alla propria clientela un pacchetto di garanzie per una tutela completa dai principali rischi emergenti.

Il saldo tecnico del ramo (-5,5 milioni di Euro) è in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (negativo per 0,1 milioni di Euro).

Il risultato del conto tecnico è negativo per 1,0 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al corrispondente valore del 2019 che era positivo per 3,2 milioni di Euro.

Tutela giudiziaria

La raccolta premi del ramo è pari a 11,4 milioni di Euro, in linea con quella del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio è stata appostata una riserva per rischi in corso a fronte dell'iniziativa "WEB Protetto Autopiù" promossa con l'intento di fornire alla propria clientela un pacchetto di garanzie per una tutela completa dai principali rischi emergenti.

Bilancio d'esercizio 2020

Il rapporto sinistri premi è del 6,6% (18,3% nel 2019). Il saldo tecnico è positivo e pari a 5,5 milioni di Euro, in linea rispetto al 2019. Il risultato del conto tecnico è positivo e pari a 5,7 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nel 2019).

Perdite pecuniarie

La raccolta premi è in linea rispetto all'esercizio 2019 e si attesta a 3,0 milioni di Euro, comprensiva dell'attività in LPS, descritta nell'apposito paragrafo.

Nel corso dell'esercizio è stata appostata una riserva per rischi in corso a fronte dell'iniziativa "WEB Protetto Autopiù" promossa con l'intento di fornire alla propria clientela un pacchetto di garanzie per una tutela completa dai principali rischi emergenti.

Il saldo tecnico del ramo, positivo per 0,6 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al 2019 (positivo per 1,8 milioni di Euro), così come il risultato del conto tecnico, pari a 0,7 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro nel 2019).

Assistenza

La raccolta premi, pari a 13,5 milioni di Euro è in linea rispetto a dicembre 2019 (13,7 milioni di Euro).

Il saldo tecnico del ramo è positivo per 2,4 milioni di Euro in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 (4,9 milioni di Euro); anche il risultato del conto tecnico, pari a 2,6 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (5,0 milioni di Euro).

ANTIFRODE

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato per Sara Assicurazioni, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali), nonché attraverso una costante attività di interscambio con e le forze di Polizia e le Autorità Giudiziarie.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode.

La Funzione Antifrode, a diretto riporto della Direzione Affari legali e Societari, porta inoltre a naturale sintesi gli esiti delle attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela della Compagnia che, indirettamente, del mercato assicurativo.

Nel corso del 2020 la Compagnia ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento degli applicativi a supporto dell'attività di contrasto alle frodi, anche attraverso l'immediato collegamento al nuovo Archivio Informatico Antifrode, istituito presso IVASS con il Regolamento n. 23 e il Provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, la Compagnia stima di aver conseguito nel 2020 una riduzione di oneri per sinistri R.C.A. di portafoglio pari a circa 6 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima, e per i sinistri del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada pari a circa 0,28 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni (492 sinistri per la RCA e 24 sinistri per il Fondo).

ATTIVITA' IN LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'attività di raccolta dei premi in libera prestazione di servizi (ex art. 49 del Trattato CE) consta ad oggi di contratti, conclusi nel Ramo 16 - Perdite Pecuniarie, con Case Automobilistiche operanti sul mercato europeo o Società che forniscono Servizi di Mobilità su scala paneuropea. Il volume dei premi netti contabilizzati imputati nel conto economico del 2020 afferiscono all'attività condotta in due Stati Membri dell'UE: Belgio, Svezia e Germania.

Al 31 dicembre 2020 la raccolta in LPS ha fatto registrare premi per complessivi 0,05 milioni di Euro (0,1 milioni nell'esercizio precedente) in diminuzione rispetto lo scorso esercizio. L'andamento tecnico dei sinistri risulta positivo per 0,4 milioni di Euro (positivo per 0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

SPESE DI GESTIONE

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi comparata con i valori dell'esercizio precedente.

Bilancio d'esercizio 2020

	31.12.2020		31.12.2019	
	Importi	Incidenza premi %	Importi	Incidenza premi %
Provvigioni di acquisto	32,2	5,4	31,8	5,3
Provvigioni d'incasso	76,5	12,9	75,0	12,6
Altre spese di acquisizione	64,9	10,9	55,8	9,4
Altre spese di amministrazione	35,8	6,0	34,7	5,8
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-1,6	-0,3	-0,9	-0,2
Totale Spese di gestione	207,7	34,9	196,4	33,0

Le spese di gestione sono in aumento del 5,8%, principalmente per l'aumento delle voci provvigionali, l'incidenza delle stesse sui premi conservati è del 34,9%, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Si segnala infatti che, in valore assoluto, le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, aumentano di 11,3 milioni di Euro e, in particolare, le altre spese di acquisizione aumentano di 9,1 milioni di Euro a causa delle attività di sostegno promosse verso la rete agenziale in relazione all'emergenza da Covid-19 .

POLITICHE RIASSICURATIVE

Lavoro indiretto - Assunto

Il volume dei premi assunti in riassicurazione è stato pari a 0,1 milioni di Euro (0,05 milioni di Euro al 31.12.2019) ed il saldo tecnico evidenzia un andamento positivo per 0,07 milioni di Euro.

Come per l'esercizio precedente il lavoro indiretto è stato assunto nel solo ramo R.C. Generale attraverso il Pool R.C Ambientale, mediante un trattato in quota con Munich Re.

Lavoro indiretto – Retroceduto

In continuità con gli esercizi precedenti anche nell'esercizio 2020 non si sono registrati premi retroceduti.

Cessione in riassicurazione

Il volume dei premi ceduti al 31.12.2020 ammonta a 10,5 milioni di Euro (8,3 milioni di Euro al 31.12.2019) e l'indice di conservazione risulta pari al 98,3 (98,6% al 31.12.2019). Il risultato economico della cessione in riassicurazione risulta negativo per 0,6 milioni di Euro (negativo per 2,7 milioni di Euro al 31.12.2019).

Nel 2020 sono stati confermati i trattati in corso nell'esercizio precedente, ovvero in eccesso sinistri per i rami Infortuni, Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, R.C. Auto e R.C. Generale, ed in quota per il ramo Cauzioni e per alcuni rischi afferenti i rami Malattia, Perdite Pecuniarie, R.C. Generale, Incendio ed ADB.

POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI GESTIONE FINANZIARIA

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da un'elevata volatilità sui mercati finanziari, da un rilevante peggioramento dei dati macroeconomici a livello globale (ad esclusione della Cina) dovuto ai lockdown intrapresi dai diversi Paesi per ostacolare la diffusione della pandemia Covid-19, dalla vittoria di Joe Biden alla Casa Bianca e dall'accordo finale tra Unione Europea ed Regno Unito in merito al tema Brexit. Nonostante questi fattori, le politiche monetarie e fiscali espansive messe in atto da Banche Centrali e Governi per fronteggiare il netto peggioramento economico, hanno supportato i mercati finanziari in una rapida ripresa che, nel caso dei listini azionari statunitensi, ha permesso il raggiungimento di nuovi massimi storici.

I mercati azionari europei hanno chiuso il 2020 in leggera flessione dopo aver registrato cali di oltre il 30% nei primi mesi dell'anno, con l'EuroStoxx 50 in perdita del -5,14%. L'indice tedesco Dax, unico ad aver registrato una performance positiva, registra un +3,55% mentre quello francese, il CAC40, un -7,14% e quello italiano, il FtseMib, il -5,42% .

Sul fronte obbligazionario, il rendimento medio lordo a scadenza dei titoli di Stato italiani è passato dall'1,37% del 2019 al 0,79% del 2020.

Il portafoglio della Compagnia è concentrato in buona parte su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile.

La Compagnia ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari verso titoli governativi italiani e, in minor misura, verso titoli corporate e quote di OICR. Ha, inoltre, continuato ad aumentare l'esposizione verso strumenti di private debt.

Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'investimento diretto in singole azioni.

Il rendimento registrato nel 2020 dal portafoglio mobiliare, escluse le partecipazioni, inteso come sommatoria di titoli e liquidità, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato pari al 3,42% contro il risultato del 2,75% del 2019, mentre il rendimento finanziario è risultato del 4,39% contro il risultato del 4,85% del 2019. Le plusvalenze implicite riferite al portafoglio titoli, al netto delle minusvalenze sul portafoglio ad utilizzo durevole, sono risultate positive per 69,4 milioni di Euro rispetto al saldo di 54,8 milioni di Euro del 2019.

La composizione degli investimenti e delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Bilancio d'esercizio 2020

	31.12.2020		31.12.2019	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Terreni e fabbricati	113,8	6,7	116,6	7,0
Investimenti in imprese del Gruppo	82,2	4,8	82,2	4,9
Altri investimenti finanziari	1.459,3	85,3	1.402,3	84,2
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	55,5	3,2	64,8	3,9
Totale Investimenti e disponibilità liquide	1.711,0	100,0	1.665,9	100,0

Si riporta inoltre il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

	31.12.2020		31.12.2019	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Azioni e quote	59,3	4,1	22,3	1,6
Quote di fondi comuni di investimento	588,2	40,3	611,9	43,6
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	795,3	54,5	752,2	53,6
Altro	16,5	1,1	15,9	1,1
Totale Altri investimenti finanziari	1.459,3	100,0	1.402,3	100,0

I proventi netti su investimenti finanziari, comprensivi delle disponibilità liquide, sono risultati nel 2020 pari a 51,5 milioni (nel 2019 il risultato è stato pari a 39,7 milioni). Le riprese di rettifiche di valore sono state pari a 0,3 milioni (11,1 milioni nel 2019). Le rettifiche di valore sono risultate pari a 4,0 milioni di Euro (9,6 milioni di Euro nel 2019), i profitti su realizzo di investimenti a 28,7 milioni di Euro (12,2 milioni di Euro nel 2019), le perdite su realizzo di investimenti a 4,8 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2019), i proventi di quote di fondi comuni di investimento sono stati pari a 12,7 milioni di Euro (9,8 milioni di Euro nel 2019).

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, sono stati rilevati proventi da affitti e recuperi per 4,5 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro nel 2019), non si sono registrate riprese di valore (0,14 milioni di Euro nello scorso esercizio) e le plusvalenze sono state pari a 0,3 milioni di Euro (2,0 milioni di Euro nello scorso esercizio). Tra gli oneri, figurano 3,6 milioni di Euro di costi ordinari (5,4 milioni di Euro nel 2019), 1,6 milioni di Euro di rettifiche di valore (2,5 milioni di Euro a dicembre 2019), di cui 0,3 milioni di Euro di ammortamenti e 1,3 milioni di Euro di svalutazioni (rispettivamente pari a 0,3 e a 2,3 milioni di Euro nel 2019).

Le plusvalenze implicite del portafoglio immobiliare ammontano a 36,8 milioni di Euro.

RISCHI FINANZIARI

La Compagnia, in linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, effettua la valutazione della totalità dei rischi di mercato nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR). Nello specifico, il requisito patrimoniale per il rischio di mercato (SCR Market) comprende al suo interno il rischio di tasso di interesse, il rischio azionario, il rischio immobiliare, il rischio spread, il rischio valutario ed il rischio concentrazione. Al 31 dicembre 2020 il SCR Market è pari al 11% circa del valore di mercato degli attivi sotto rischio.

La Compagnia si è dotata di politiche in materia di investimenti che prevedono dei presidi specifici sui rischi finanziari, coerentemente a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 24/2016 e successive modifiche. In tale ambito, sono definiti limiti di investimento, calibrati sulla base della propensione al rischio della Compagnia.

Nell'ambito del più ampio processo di gestione degli investimenti, per gli strumenti di mercato più liquidi sono presi inoltre in considerazione indicatori di Massima Perdita attesa (Value At Risk) relativi ai principali rischi di mercato, quali rischio di interesse, di credito e di prezzo. Con particolare riferimento al rischio di credito relativo ai titoli diretti governativi e corporate, la misurazione è effettuata attraverso la componente VAR riferita al fattore spread, rappresentativo del rischio di oscillazioni del merito creditizio degli emittenti.

In riferimento, invece, agli assets caratterizzati da scarsa liquidità, la Compagnia monitora periodicamente il rispetto dei limiti imposti sull'ammontare totale del portafoglio e si dota di uno specifico processo di proposizione e approvazione degli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA).

Per ciò che attiene al rischio di liquidità, esso viene presidiato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio, pertanto gli investimenti della Compagnia sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che, per loro natura, sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre la Compagnia effettua un monitoraggio mensile di indicatori che esprimono il livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

RISCHI ASSICURATIVI

I rischi relativi ai rami Danni (Non-Life ed Health) sono rappresentati dal rischio di sottoscrizione, ottenuto dall'aggregazione del rischio premio e del rischio di riservazione, il rischio catastrofale e il rischio derivante dall'esercizio delle opzioni esercitabili dall'assicurato previste nei contratti (lapse), riguardante principalmente contratti danni pluriennali. Sulla base del profilo di rischio della Compagnia, il principale rischio è rappresentato da quello di sottoscrizione, ovvero il rischio di perdita o di una variazione sfavorevole delle passività assicurative dovuto ad ipotesi inadeguate in materia di determinazione dei premi e costituzione delle riserve.

In linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, la Compagnia ha effettuato la valutazione dei rischi tecnici assicurativi attraverso la quantificazione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità trimestralmente, mediante formula standard con utilizzo dei parametri specifici di impresa in termini di volatilità. Si fa presente che in data 11 maggio 2016, la Compagnia è stata autorizzata da

IVASS all'utilizzo dei parametri specifici di impresa (Undertaking Specific Parameters – USP) nel calcolo del rischio di tariffazione e riservazione in Solvency II per i segmenti 1, 2, 4 e 5 delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita. La valutazione del Requisito di Solvibilità per il rischio tecnico Danni più significativo (SCR di Tariffazione e Riservazione) al 31 dicembre 2020, al lordo degli effetti di diversificazione, è circa il 13% della misura di volume rappresentativa dell'esposizione (premi e riserve sinistri) per i rami Non-Life e circa il 22% per i rami Health, per i quali non sono adottati gli USP.

Inoltre, la Compagnia ha effettuato trimestralmente il monitoraggio dei rischi tecnici significativi ed eseguito verifiche del rispetto dei limiti assuntivi vigenti, al fine di consentire un tempestivo controllo e il presidio della rischiosità.

A protezione delle esposizioni ai rischi, la Compagnia attua una politica riassicurativa adeguata e coerente, identificando strutture di cessione basate su una dettagliata analisi del rischio che consente di definire per ciascuna classe di affari il tipo di struttura, il livello di ritenzione e la capacità riassicurativa necessari sia per mitigare l'esposizione per singolo rischio che, per alcune classi, quella per evento.

ANALISI DEI RISCHI OPERATIVI

In linea con quanto previsto dalla Politica in materia di gestione del rischio operativo e del rischio cyber di Sara Assicurazioni, nel corso del secondo semestre 2020 è stata effettuata una valutazione di tali tipologie di rischio. Con particolare riferimento ai rischi operativi, è stata affiancata al processo di Self Risk Assessment, l'attività di Loss Data Collection ("LDC") e lo sviluppo di Key Risk Indicators ("KRI"). Le attività di misurazione quantitativa dell'esposizione ai rischi operativi che si affiancano all'attività di self-assessment rispondono all'esigenza interna di una visione quanto più oggettiva degli eventi di rischio. Con l'avvio sistematico delle attività di LDC e lo sviluppo progressivo di KRI per tutti i principali processi del Gruppo, si vuole costruire un framework di valutazione stabile, che sia quanto più utile all'impresa per identificare le aree di miglioramento.

L'analisi dei risultati dell'attività di self risk assessment condotta tramite la somministrazione di specifici questionari ai Key Officer di ciascun processo aziendale ha evidenziato, che i processi si assestano prevalentemente su una fascia di rischio residuo medio-basso. Per quanto concerne l'attività di Loss Data Collection, si è proceduto ad analizzare i primi tre trimestri del 2020 al fine di individuare eventuali fenomeni da presidiare/monitorare attraverso specifiche azioni di mitigazione al fine di ridurre l'esposizione al rischio della Capogruppo. Complessivamente l'analisi non ha evidenziato criticità. Infine, come accennato in precedenza, è stato avviato lo sviluppo, per Sara Assicurazioni di indicatori di rischio (cd. KRI) quali variabili misurabili che forniscono una base affidabile per stimare la probabilità o la severità di uno o più eventi di rischio operativo. A valle delle attività di analisi dei rischi e dei controlli insiti nei processi aziendali, si può concludere che non vi sono processi per cui si segnalano eventi di rischio critici e/o non presidiati.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi cyber, nel secondo semestre 2020, è stata condotta l'attività di assessment su tutti i principali processi e software della Compagnia. Tale esercizio è stato finalizzato alla valutazione dell'impatto sul business di un'eventuale perdita di riservatezza, integrità e

disponibilità dei dati nel perimetro di ciascun processo aziendale. Con il supporto della Direzione dedicata al presidio dei sistemi informativi, si è proceduto alla successiva valutazione del livello di efficacia dei controlli posti in essere e alla successiva definizione di eventuali azioni correttive, nell'ottica del miglioramento nel continuo. Tale aspetto è particolarmente rilevante considerata la costante evoluzione delle minacce informatiche. Gli esiti di sintesi dell'analisi condotta mostrano come il rischio netto, per ciascun processo di Sara Assicurazioni, è contenuto ed è inoltre allineato, a livello di singolo asset, al target o al soft limit della Propensione al Rischio Cyber 2020.

ANALISI DEI RISCHI DI NON CONFORMITA' ALLE NORME

La funzione Compliance e Antiriciclaggio ha svolto, nel corso del 2020, un'attenta e costante attività di monitoraggio ed analisi della normativa primaria e secondaria di riferimento (sia di nuova emanazione che consolidata) valutandone l'impatto sui processi e sulle procedure aziendali.

Al fine di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dalla Compagnia per prevenire il rischio di non conformità, la funzione ha anche svolto, nell'ambito di una periodica pianificazione "risk based" delle attività di controllo, specifiche verifiche e test di conformità proponendo, all'occorrenza, gli opportuni interventi per ancor meglio presidiare il rischio.

Nell'ambito delle attività di controllo, particolare attenzione è stata riservata alle tematiche attinenti alla trasparenza e alla correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alla gestione dei sinistri e, più in generale, alla tutela del consumatore.

La funzione ha anche prestato attività di supporto agli organi sociali e alle altre funzioni aziendali negli ambiti in cui assume rilievo il rischio di non conformità, predisponendo adeguati flussi informativi.

Le attività svolte hanno confermato una situazione di sostanziale presidio del rischio di non conformità sia in Sara Assicurazioni che nella controllata Sara Vita, per la quale la Capogruppo svolge in outsourcing i servizi di compliance e di antiriciclaggio.

PERSONALE

Il personale alle dirette dipendenze della Compagnia al 31 dicembre 2020 è di 585 unità, con un organico medio nel corso dell'esercizio pari a 584 unità, registrando un decremento di 1 unità rispetto al 31 dicembre 2019.

I contratti a tempo determinato al 31 dicembre 2020 sono pari a 3 unità con un incremento di 6 unità rispetto al 31 dicembre 2019.

I contratti di somministrazione e lavoro sono pari a 3 unità al 31 dicembre 2020, con un decremento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2019.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro subordinato, pari a 60,5 milioni di Euro, hanno avuto un'incidenza sulla raccolta premi pari al 10,4% (10,2% nel 2019).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2020, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati. Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business. All'inizio dell'anno è stato completato il progetto di connettività delle agenzie basato sulla soluzione di Cisco Meraki e sulle connettività di Telecom. Per quanto riguarda le dotazioni informatiche degli utenti, l'emergenza sanitaria ha accelerato il processo, già intrapreso e nella prima metà dell'anno, per cui tutti gli utenti sono stati dotati di computer portatili. In particolare, 100 utenti hanno scelto di adottare postazioni di tipo Mac di Apple. Oltre ai computer portatili, per facilitare l'operatività degli utenti in mobilità sono stati assegnati nuovi smartphone Apple iPhone a tutta la popolazione aziendale garantendo la possibilità di effettuare chiamate e connessioni dati illimitate. Insieme alla dotazione tecnologica è stato reso disponibile il servizio VPN di accesso remoto che permette a tutti gli utenti di connettersi ai sistemi interni dell'azienda e di svolgere quindi le proprie mansioni da remoto (smart working). Il nuovo modello di lavoro in smart working presenta intrinsecamente dei nuovi rischi informatici che sono stati mitigati mettendo in campo una serie di strumenti acquisiti dall'azienda alla fine del 2019 e che permettono di proteggere gli endpoint da attacchi informatici: si tratta di una serie di servizi forniti dal partner Cisco. Sempre con l'obiettivo di migliorare la postura di sicurezza informatica dell'azienda sono stati fatti investimenti per effettuare l'upgrade delle licenze direzionali di Google Suite Professional verso la versione Enterprise. La nuova versione mette a disposizione nuovi strumenti in ambito sicurezza informatica (es. DLP) e permette una gestione migliorata e più granulare degli eventi di sicurezza informatica.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31 dicembre 2020 da 586 agenzie in appalto, di cui 122 con mandato plurimarca.

I numeri soprariportati comprendono le Agenzie della Divisione Ala, pari a 62 e le agenzie in liberalizzazione.

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento ed è disciplinato da apposita procedura aziendale.

L'unità di recruiting, insieme ai Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assistiva e commerciale.

Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti ad efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

Da luglio 2020 tutti i dati della rete di vendita sono stati migrati sul nuovo Gestionale aziendale Salesforce.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Nel corso del 2020 sono state effettuate diverse attività di restyling e sviluppo prodotti orientate all'innovazione e alla modularità, così da rendere l'offerta della Compagnia sempre aggiornata e al passo con le crescenti aspettative dei clienti e con i più alti standard di mercato. Diversi sono stati anche gli interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19. In ambito Auto, accanto al lavoro più tradizionale di manutenzione e aggiornamento catalogo, si sono cavalcati trend di innovazione basati sulla telematica e si sono introdotte nuove garanzie a copertura di bisogni legati alle nuove forme di mobilità e alla famiglia. Più nello specifico, sul prodotto dedicato alle auto storiche (SaraVintage), a partire da febbraio, è stata introdotta l'offerta "a kilometro", specificatamente studiata per i Soci ACI storico, così da offrire loro il vantaggio di una tariffa particolarmente competitiva in caso di percorrenze limitate, esigenza spesso sentita da questo target, soprattutto nel caso di "collezionisti". Nello stesso periodo si è dato seguito agli interventi normativi previsti dalla Legge di conversione 157/2019 del D.L.124/2019 (art 55-bis) che ha modificato il comma 4-bis, dell'art. 134 del Codice delle Assicurazioni (CAP) introducendo il c.d. Bonus Familiare, operativo dal 16 febbraio, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a gestire il maggior vantaggio concesso ai clienti dalle nuove norme. A marzo è stato effettuato un lavoro di restyling del prodotto dedicato a natanti ed imbarcazioni, Dimensione Mare, che è stato innovato per la parte corpi veicoli marittimi introducendo la nuova forma di copertura all risks. Sui prodotti Ruota Libera e Guido Bene sono stati poi effettuati due interventi in logica di modularità, prevedendo la possibilità di acquistare, all'interno degli stessi, alcune garanzie tipiche dei Rami elementari:

- con Mi Nuovo, già da inizio anno, è stata inserita una copertura per la mobilità alternativa dedicata ai mezzi senza targa, andando così a completare l'offerta già attivata a partire dal 2019 per gli utilizzatori di mezzi in sharing/pubblici/a noleggio;
- con Qui Famiglia, a partire da aprile, è stata inserita una copertura per la RC della vita familiare, garanzia mutuata dal prodotto SaraInCasa senza tralasciare l'estensione agli animali domestici e lo sconto in caso di formula single, così da soddisfare bisogni diversi con un unico contratto.

L'emergenza Covid-19 è stata poi l'occasione per una serie di interventi tecnici a favore dei clienti, che hanno avuto agevolazioni in termini di prolungamento del periodo di comports, allungamento dei termini di installazione kit, introduzione dei frazionamenti di premio trimestrale e quadrimestrale più favorevoli regole di sospensione della copertura e iniziative di winback. Vista poi la stretta correlazione tra gli ambiti di copertura del pacchetto Mi Muovo alle esigenze di mobilità nate sotto emergenza Covid-19, a maggio si è deciso di farne un prodotto vendibile stand alone in logica multicanale sia sul canale tradizionale che online con modello ibrido (i.e. con assegnazione ad un'agenzia di riferimento). A Luglio è stata innovata l'offerta Telematica sul prodotto Guido Bene ed estesa a RuotaLibera, attraverso una differenziazione dei pacchetti di garanzie offerte e dei relativi dispositivi, così da fornire i servizi telematici più adatti ad ogni tipo di cliente preservando l'anima comportamentale del prodotto. Il prodotto Guido Bene è stato inoltre aperto, a partire da fine Luglio, anche alla vendita online. Sempre in ottica Covid-19, è stata poi messa in piedi un'iniziativa volta ad omaggiare, nel periodo compreso tra il 20/7/2020 - 31/7/2021, un voucher ai clienti titolari di contratti con garanzia Rca che rinnovano la RCA, offrendo un beneficio utilizzabile sia lato auto che rami elementari e, nuovamente, sono state introdotte delle migliorie sui processi di sospensione RCA. Nella seconda parte dell'anno sui prodotti Ruota Libera e Guido Bene sono stati poi effettuati ulteriori interventi in logica di modularità, prevedendo la possibilità di acquistare, all'interno degli stessi: - Assistenza Casa e Persona, da inizio novembre, per offrire le coperture di assistenza tipiche dei prodotti abitazione e dei prodotti infortuni; - StaiBene AutoPiù, a fine novembre per fornire una combinazione di garanzie che prevede: a) il servizio di videoconsulto medico, operativo h24, grazie al quale il cliente può contare su un medico generico e diversi specialisti che possono anche rilasciare ricette per farmaci di fascia C; b) una diaria da ricovero per Covid-19 e, qualora ci sia terapia intensiva, un'ulteriore indennità forfettaria; c) una tutela per la mobilità alternativa comprensiva della copertura di RC terzi per la circolazione con mezzi quali monopattino o bicicletta, a vantaggio dei clienti che vogliono evitare i possibili assembramenti tipici dei mezzi pubblici - WebProtetto AutoPiù, a fine dicembre, per omaggiare tutti i clienti Sara con una tutela dai rischi del web, anche nell'ottica di restituire (come suggerito da IVASS) un valore a tutti gli Assicurati che, per via delle limitazioni imposte dal Covid, hanno tenuto i loro mezzi fermi più a lungo. Il pacchetto comprende: a) la responsabilità civile del genitore in caso di danni da violazione della privacy tramite l'uso di social network da parte dei figli minorenni; b) il rimborso dell'importo illegalmente sottratto a seguito di un utilizzo fraudolento dei propri mezzi di pagamento elettronici, di un uso illecito dei propri dati di identificazione o di autenticazione (abuso di identità) oppure di un accesso diretto e non autorizzato ai propri conti bancari; c) le spese legali per fatti illeciti inerenti a cyber bullismo o stalking su blog, forum, social network o siti web subiti o commessi dai figli minori conviventi. Dal punto di vista degli interventi tecnici, a gennaio è entrata in vigore una nuova edizione della tariffa RCA per i settori I e II, che ha previsto interventi in funzione degli osservati andamenti tecnici e a marzo è stata rivisitata la tariffa CVT. Per fronteggiare l'emergenza Covid-19, sono stati poi effettuati degli interventi sulla tariffa RCA a supporto della nuova produzione, tra cui anche l'assegnazione di flessibilità straordinaria, oltre alle iniziative sul price cap a difesa del portafoglio. E' proseguito poi l'aggiornamento e l'ampliamento dell'elenco di veicoli dotati di elevati standard di sicurezza che possono usufruire di uno sconto sulle polizze sulla base dei test condotti da EuroNcap. A luglio è stata rivista la tariffa Furto e ad ottobre nuovamente la tariffa RCA. Per quanto riguarda le iniziative

commerciali, infine, sono state rinnovate fino al 30.06.21 la possibilità di vendere il pacchetto 3BIEN, che racchiude in un'unica soluzione tre diverse coperture aggiuntive di RCA, e l'iniziativa "prendi o raddoppia" a supporto della nuova produzione. Per quanto riguarda i Rami Elementari, a febbraio è stato effettuato il restyling del prodotto Viaggiare Gruppi, apportando una serie di aggiustamenti tecnici a vantaggio del cliente in linea con quanto fatto sul resto della gamma viaggi alla fine del 2019. Ad aprile è stato poi completato il prodotto Infortuni con l'inserimento della garanzia Rendita vitalizia da malattia, ampliando così lo spettro di coperture acquistabili, che già prevedevano analogo copertura in forma di rendita in caso di infortunio. Sempre ad aprile si è lavorato sui prodotti dedicati alle imprese, andando a inserire, come modifiche sostanziali, le coperture Danni Ambientali e Cyber su Dimensione Impresa e la sola copertura Cyber su Dimensione Commercio, due garanzie specifiche che completano il ventaglio delle protezioni dedicate a questo target. Il prodotto Bici2Go, sul quale era stata studiata una iniziativa commerciale in occasione del 102° Giro d'Italia 2019 poi cessata alla fine dell'anno, ha proseguito il suo sviluppo commerciale ampliando le logiche di vendibilità in ottica multicanale. Da maggio la vendita online è stata rivisitata, rendendola ibrida, grazie all'assegnazione del nuovo cliente alla agenzia di riferimento in ragione della residenza del neo assicurato. A seguire è stato effettuato un riallineamento al mercato delle garanzie dei prodotti Viaggiare, Albergo e Data & Privacy protection e il primo di questi è stato successivamente reso vendibile anche online a partire da inizio novembre. A luglio è stata avviata un'iniziativa commerciale, con validità fino al 31 dicembre 2020, sul prodotto SaraCheckUp permettendo così ai clienti alto-spendenti di ricevere in omaggio un apple watch di ultima generazione alla sottoscrizione del contratto. Sempre sullo stesso prodotto, a novembre, è stato inserito un servizio di video consulto operativo h24, grazie al quale il cliente può contare su un medico generico e diversi specialisti che possono anche rilasciare ricette per farmaci di fascia C. A seguire è stata inserita nel prodotto RCP una clausola specifica relativa al Superbonus 110% per proteggere i professionisti operanti in questo nuovo ambito di attività. L'emergenza Covid-19 è stata poi l'occasione, sia in primavera che a fine anno, per effettuare degli inserimenti di garanzie specificatamente studiate per tali casistiche, agendo sui prodotti esistenti (principalmente appartenenti al comparto Malattia e Aziende) inizialmente a vantaggio dei clienti già in portafoglio (da marzo) e poi anche di tutti i nuovi assicurati (da maggio). Nella stessa ottica sono state introdotte iniziative di proroga pagamento premi, la possibilità di concedere un bonus di due mesi di copertura gratuita, oltre all'allargamento del perimetro di operatività del SDD e alla maggiore autonomia concessa alle agenzie in caso di frazionamento del premio. A Novembre, in continuità con il 2019, è stata ripetuta l'iniziativa commerciale a tema Black Friday, premiando, con un buono Amazon, tutti i clienti sottoscrittori a determinate condizioni di SaraInCasa nel periodo promozionale. Subito dopo, a fine novembre, è stato lanciato un nuovo prodotto particolarmente innovativo in termini di modularità, Dimensione Famiglia, che riunisce in un unico prodotto le garanzie del prodotto casa, infortuni e malattia con un elevatissimo grado di personalizzazione della copertura da parte del cliente. Si precisa, a conclusione della disamina delle attività di ricerca e sviluppo, che l'attività sui prodotti non è stata affatto rallentata dall'emergenza Covid-19, che anzi ha fatto da stimolo sia per l'attuazione di nuove agevolazioni per i clienti, tanto in termini tecnici quanto operativi e di processo, sia per lo sviluppo di nuovi prodotti o loro restyling

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2020 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ad altri contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per la Società di significatività tale da essere menzionati.

AZIONI PROPRIE

In data 27.05.2013, la Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2012, ha acquistato n. 4.500 azioni privilegiate dall'Automobile Club di Agrigento, corrispondenti allo 0,0247% del Capitale della Compagnia, al prezzo di 85.846 Euro. In conformità con le leggi vigenti, dette azioni sono state iscritte in una riserva negativa del Patrimonio netto nella voce "Riserva negativa per Azioni proprie in portafoglio".

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Sara Vita S.p.A. - Roma

Capitale Sociale: 76 milioni di Euro

Partecipazione: 100%

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da un incremento della raccolta premi sia dei prodotti a premio periodico che di quelli a premio unico migliorando ulteriormente il trend già positivo dell'esercizio precedente.

La raccolta premi dei rami vita, riferita interamente al lavoro diretto, ha registrato un incremento del 11,3% rispetto all'esercizio precedente, passando dai 111,9 milioni di Euro del 2019 ai 124,5 milioni di Euro del 2020.

In particolare, la raccolta del ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, tradizionalmente il ramo prevalente esercitato da Sara Vita, è pari a 119,0 milioni di Euro evidenziando una crescita rispetto al precedente esercizio del 9,2% (109,0 milioni di Euro al 31.12.2019). Si rimanda al paragrafo sulla gestione assicurativa per un'analisi dettagliata per ramo ministeriale.

Le somme pagate nell'esercizio registrano un decremento del 5,5% rispetto all'importo dello scorso esercizio e ammontano complessivamente a 58,0 milioni di Euro (61,4 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente); le somme pagate a carico dei riassicuratori è pari a 0,08 milioni di euro (0,06 milioni di euro il risultato del 31.12.2019). Le somme pagate si riferiscono per 55,4 milioni di Euro al ramo I, per 0,8 milioni di Euro al ramo III e per 1,8 milioni di Euro al ramo V.

Bilancio d'esercizio 2020

La variazione della riserva per somme da pagare è negativa per -4,3 milioni di Euro (un ricavo di 0,7 milioni di Euro al 31.12.2019).

Le riserve tecniche relative alla classe C, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 902,3 milioni di Euro, con un incremento di 69,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 8,4%.

Le riserve tecniche della classe D.I ammontano complessivamente a 20,4 milioni di Euro (16,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente) interamente connesse a prodotti unit-linked.

Il valore complessivo degli investimenti di classe C e delle disponibilità liquide risulta pari a 990,2 milioni di Euro, con un incremento di 65,4 milioni rispetto al 2019 (7,1%).

In linea con quanto illustrato per le riserve "classe D", gli investimenti della classe D.I ammontano a 20,5 milioni di Euro (16,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente), interamente connessi a prodotti unit-linked.

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, ammontano nell'esercizio corrente a 19,7 milioni di Euro, in diminuzione del 28,8% rispetto ai 27,7 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il risultato tecnico dei rami vita della Compagnia evidenzia un saldo positivo di 0,1 milioni di Euro minore del -98,7% rispetto all'esercizio precedente (4,5 milioni di Euro al 31.12.2019).

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 1,5 milioni di Euro e, al netto di queste, evidenzia un utile di 0,9 milioni di Euro (utile pari a 4,3 milioni di Euro nel 2019).

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo Gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS; al Gruppo appartiene un'altra Compagnia di assicurazioni: Sara Vita S.p.A.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale. Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa.

La compagine sociale, costituita da persone giuridiche, è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 27 Soci.

Struttura del capitale sociale

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

In virtù dell'operazione di acquisizione del 28 novembre 2019 da parte dell'Automobile Club d'Italia dell'intera partecipazione azionaria (pari al 5% del capitale azionario) da Assicurazioni Generali S.p.A., le partecipazioni rilevanti al capitale della Società, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 80,00%;
- Società Reale Mutua di Assicurazioni 14,65%;
- Generali Italia S.p.A. 5%;

oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali.

Assemblea degli Azionisti

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la

presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 9 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo successivo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale, entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

Bilancio d'esercizio 2020

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Scadenza nomina	Comitato Operazioni Socio Maggioranza	Comitato Controllo Interno e rischi	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni	Comitato Investimenti
Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2020			X	X	
Vice Presidente	Alessi Rosario	31.12.2020			X	X	
Amministratore	Arlotta Tarino Massimo	31.12.2020	X	X			X
Amministratore	Candian Albina	31.12.2020		X			
Amministratore	Di Nicola Donatella	31.12.2020		X			
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2020	X		X	X	X
Amministratore	Pardini Franco	31.12.2020		X			
Amministratore	Rosa Alessandra	31.12.2020	X				
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2020					X

Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Scadenza nomina
Presidente	Del Bue Guido	31.12.2020
Sindaco effettivo	Ferrero Chiara Francesca	31.12.2020
Sindaco effettivo	Zibetti Mario	31.12.2020
Sindaco supplente	Bientinesi Antonella	31.12.2020
Sindaco supplente	Dispizeri Vincenzo Maurizio	31.12.2020

Il Regolamento di Gruppo ed i Comitati

Allo scopo di definire e regolare i rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo, Sara Assicurazioni è dotata di un Regolamento di Gruppo che configura le norme di governo e l'architettura organizzativa del Gruppo stesso per consentire:

- a Sara Assicurazioni di esercitare l'attività di indirizzo, governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso, nell'interesse anche dei soci;
- alle società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Nelle sue linee generali, il Regolamento prevede l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse Società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

E' inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato per il Controllo Interno e i rischi, almeno un membro dell'organo amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, è incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo stesso che ne è responsabile ultimo.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine, per quanto riguarda la Capogruppo, dei membri del Comitato Esecutivo e del Direttore Generale e, per quanto concerne le società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci, del Direttore Generale, nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni:

a) svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare, è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le Società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della società e delle controllate qualora

tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e delle controllate.

- b) verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante dell'impresa;
- c) sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza, anche in caso di modifiche all'operatività dell'impresa o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
- d) individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
- e) accerta il verificarsi delle condizioni per il pagamento degli incentivi del personale rilevante;
- f) fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione.

Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione svolge i compiti che gli sarebbero stati assegnati, avendo cura di prevenire conflitti di interesse.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di nuovi accordi (che non si concretizzino in un rinnovo di precedenti accordi a condizioni sostanzialmente invariate) fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le Società da questi Controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano a carico di una singola società del Gruppo interessata esborsi superiori ad Euro 50.000 annui.

Il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri) che non rivestano il carattere di operazioni atipiche o inusuali.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

La Società è dotata di uno **Statuto sociale** nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo Statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

In particolare alla Società si applica il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati.

La Società ha adottato un **Codice Etico di Gruppo**.

Sara Assicurazioni è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti, un'adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni. Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 settembre 2020, ha deliberato l'aggiornamento del Documento illustrativo della "Parte Speciale" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il quale si compone di un Documento di analisi dei reati presupposto e di un Documento di Risk Assessment.

Per quanto concerne il Documento di Analisi dei reati, esso è stato riscritto ex novo, inserendo tra l'altro, nuove fattispecie di reato, quali: (i) traffico di influenze illecite - Legge 3/2019; (ii) frode in competizioni sportive - Legge 39/2019; (iii) reati tributari - Legge 157/2019.

Nel documento, inoltre, sono state puntualmente analizzate, in chiave di rischio di commissione da parte di un soggetto interno all'organizzazione aziendale, n. 13 categorie di reati (reati contro la P.A., reati di associazione a delinquere, reati societari e corruzione tra privati, reati informatici, reati di riciclaggio, reati ambientali, reati in materia di salute e sicurezza, reati di violazione del diritto d'autore, reati legati al lavoro irregolare, reati di induzione a rendere false dichiarazioni, reati di abuso di mercato, frodi in competizioni sportive, reati tributari). Infine, le ulteriori modifiche apportate al Documento hanno riguardato la semplificazione della disamina "tecnica" delle varie fattispecie di

reato e il contestuale inserimento, per tutte le fattispecie di reato prese in esame, di attività sensibili, principi generali di comportamento, esempi ed occasioni di reato.

Per quanto riguarda il Documento di Risk Assessment dei rischi 231, l'assessment ha evidenziato un adeguato livello di presidio dei rischi 231 e, pertanto, non sono stati individuati necessari nuovi interventi di mitigazione da porre in essere.

Tuttavia, al fine del miglioramento continuo del Modello, si è ritenuto comunque opportuno definire 3 nuovi interventi che, una volta realizzati, contribuiranno a mitigare ulteriormente i rischi residui.

L'esito della valutazione di rischio delle 13 categorie dei reati ha evidenziato per tutte un livello di rischio "basso" o "molto basso".

Tra esse le categorie di reato che hanno conseguito lo score di rischio più elevato (pur nel profilo "basso") sono state: reati associativi; reati tributari; reati informatici; reati contro la P.A. In tali ambiti saranno, pertanto, orientate, in maniera più significativa, le misure di prevenzione e le attività di controllo.

La Società ha adottato un "**Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro**" redatto ai sensi del d.lgs. 81/08 e del d.lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 marzo 2020, ha deliberato l'aggiornamento annuale del predetto documento, approvandone la versione n. 8.0. Al documento non sono state apportate modifiche di rilievo, ma solo, in taluni punti, sono state previste marginali e residuali integrazioni e precisazioni per migliorarne la chiarezza espositiva. Per il resto, è stata mantenuta l'impostazione e la struttura della precedente versione e, in particolare, si è confermata la conformità alle Linee Guida UNI-INAIL del 28.09.2001, indicate dalla normativa come valido standard tecnico di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 dicembre 2020, ha approvato la versione n. 7.0 del "**Piano di Business Continuity di Gruppo**".

I principali aggiornamenti apportati al documento riguardano:

- coinvolgimento, in fase di verifica del documento, di tutte le Direzioni del Gruppo interessate;
- allineamento della struttura formale del documento a quanto previsto nel Regolamento aziendale sul sistema normativo;
- implementazione dei componenti dell'Unità di Crisi, recependo formalmente quanto già fatto nella prassi durante la gestione del periodo di lockdown;
- aggiornamento dell'allegato sulla comunicazione della crisi, in linea con quello, analogo, predisposto nel Piano di emergenza (c.d. Contingency Plan);
- eliminazione dal Piano di tutti gli allegati operativi e previsione della loro ricollocazione in un Manuale Operativo da condividere con i responsabili delle direzioni interessate;
- inserimento tra gli "eventi esempio" di crisi anche il caso "pandemia";
- previsione, come ipotesi ordinaria, che l'Unità di Crisi possa lavorare "da remoto".

La Società in data 24 maggio 2018 ha approvato il **Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP)**, nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n.679/2016 ("GDPR").

Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che Sara ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia.

All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa di Sara, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA).

Nella seduta del 29 aprile 2020 l'Assemblea ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, il documento con le modifiche proposte alle **Politiche di remunerazione** a favore degli organi sociali e del personale, così come definite dal Regolamento Ivass n. 38 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti. La più rilevante delle modifiche apportate ha riguardato il compiuto adeguamento di quanto previsto dalla lettera al mercato IVASS del 5 luglio 2018 per le imprese ad assetto di governance c.d. "Rafforzato" - come la Sara - con riguardo al concreto meccanismo di valorizzazione dello strumento finanziario partecipativo ("SFP") quale forma remunerativa riservata ai dipendenti della società emittente a fronte del raggiungimento di risultati di performance nello svolgimento delle proprie prestazioni lavorative..

A tal fine, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunitasi il 29 aprile 2020, ha deliberato: (i) la modifica degli articoli 7, 9, 17 e 24 dello Statuto sociale; (ii) l'approvazione del Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi - che è stato allegato allo Statuto stesso, formandone parte integrante; (iii) la delega al Consiglio di Amministrazione all'emissione ed assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, ivi compresa la concreta assegnazione degli stessi al personale della Società, stabilendo il valore nominale massimo di emissione in euro 5.000.000,00 per una durata temporale massima di 5 anni.

La modifica apportata all'art. 7 dello Statuto ha riguardato la possibilità per l'Assemblea Straordinaria di deliberare l'emissione di strumenti finanziari partecipativi ai sensi degli articoli 2346 comma 6° e 2349, comma 2° del codice civile, delegando il Consiglio di Amministrazione all'attuazione della delibera di emissione entro i limiti dalla stessa indicati.

La modifica apportata all'articolo 17 dello Statuto ha riguardato il riconoscimento della figura e del ruolo del Segretario di Amministrazione, con possibilità per il Consiglio di Amministrazione di nominarlo in via permanente fissandone la retribuzione.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

Bilancio d'esercizio 2020

- “Politica in Materia di Revisione Interna”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020;
- “Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti”;
- “Politica in materia di governo societario” e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”, da ultimo entrambi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Reporting Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;
- “Politica in materia di Riassicurazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2020;
- “Politica in materia di sottoscrizione e riservazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2020;
- “Risk Management Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020, “Politica di data governance” (ex “Policy Data Quality”), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020 e “Politica di Valutazione dei Rischi e della Solvibilità”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2020;
- “Politica in materia di esternalizzazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”;
- “Politica di gestione del capitale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020;
- “Politica della Funzione Attuariale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020;

Bilancio d'esercizio 2020

- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2020;
- “Politiche per la gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2020;
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, comprensiva delle seguenti politiche:
 - politica degli investimenti;
 - politica di gestione delle attività e delle passività;
 - politica di gestione del rischio di liquidità.
- “Politica in materia di operazioni infragruppo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;
- “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017, a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”. La politica è stata adottata a seguito dell’emissione, da parte della Società, in data 3 febbraio 2015, di un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., circostanza a seguito della quale la Società ha acquisito la qualifica di “emittente strumento finanziario quotato”, con conseguente applicabilità, ad essa e alle sue controllate, delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza.
- “Policy POG”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Politica in materia di conflitti di interesse Danni”, redatta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di recepimento della direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa (D.Lgs. 68/2018, Reg. IVASS 40/2018 e Reg. IVASS 41/2018). Al documento, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019, sono state apportate le seguenti integrazioni:
 - sono stati inseriti i riferimenti al Reg. IVASS n. 41/2018;
 - è stata ampliata l’analisi delle potenziali situazioni di conflitto di interesse estendendola anche ai conflitti di interesse nella produzione ed esecuzione dei contratti di assicurazione danni;
 - è stato inserito un riferimento, nell’ambito della distribuzione diretta, alla vendita a distanza;
 - sono state aggiornate le misure organizzative di carattere generale per la prevenzione e la gestione dei conflitti ed integrate quelle specifiche relative all’offerta di prodotti alla clientela;

Bilancio d'esercizio 2020

- è stato integrato il paragrafo relativo alle comunicazioni dovute in presenza di una effettiva situazione di conflitto di interesse;
- “Politica di sostenibilità”. La Società, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020, ha approvato le risultanze dell’analisi di materialità 2020 e disposto di procedere, su tali presupposti e in accordo con la Politica di sostenibilità in vigore, alla redazione della DNF 2020.
- “Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2020.
- “Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Politica di valutazione e gestione del rischio fiscale”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 allo scopo di dotare “volontariamente”, ossia non in ottemperanza di alcun obbligo normativo, le Società del Gruppo di uno strumento di gestione del rischio fiscale, al fine di tutelarle da eventuali rischi patrimoniali e reputazionali;
- “Politica di gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing)”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019. Obiettivo del documento è quello di fornire le linee guida per la gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite rilevanti ai sensi delle diverse normative di riferimento e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti da parte di dipendenti o di altri soggetti che, a vario titolo, operano nel Gruppo (cd. “Whistleblowing”). La politica intende contribuire all’individuazione e al contrasto di possibili illeciti, alla diffusione della cultura dell’etica e della legalità e alla creazione di un clima di trasparenza e di partecipazione all’interno dell’organizzazione;
- “Ict Security Policy”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020 con l’obiettivo di definire le linee guida necessarie a gestire la sicurezza del patrimonio informativo di Sara, nonché le misure organizzative e tecnologiche necessarie;
- “Politica di Data Retention”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con l’obiettivo di definire i requisiti e le regole da adottare per la conservazione e la cancellazione dei dati personali (cd. Data Retention) del Gruppo Sara Assicurazioni, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679, denominato General Data Protection Regulation (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. La politica è inoltre in linea con quanto stabilito dal Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali (MOP) definito dal Gruppo Sara Assicurazioni per quanto riguarda il principio di conservazione dei dati personali di cui tale politica ne rappresenta la declinazione in regole operative da applicare al Gruppo e alle sue Terze Parti;

- “Politica di Gestione dei parametri specifici nel continuo”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, con lo scopo di ridefinire il processo di governo dei parametri specifici, in precedenza disciplinato nell’ambito della Politica di Risk Management.

Sara Assicurazioni adotta politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 come disposto dall’art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, la Compagnia garantisce che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

A seguito dell’entrata in vigore del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015 ed ha rilasciato il secondo mandato consecutivo nel 2018; Sara Vita, invece, ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, seguito dal secondo e dal terzo mandato rilasciati consecutivamente, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni ha definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni non adotta politiche relative all’età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l’attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell’esperienza professionale.

La maggioranza dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni ha più di 50 anni d’età.

Inoltre, nella seduta del 24 giugno 2020 le Società del Gruppo, in adempimento alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38, hanno approvato il Piano per la formazione dei componenti dell’Organo Amministrativo ed il Programma di inserimento per gli Amministratori di nuova nomina (escluso il caso di rinnovo).

Il Piano è volto ad assicurare un aggiornamento professionale continuo dei componenti dell’Organo Amministrativo, fornendo il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo. Il Piano prevede infine programmi di inserimento da attuare in caso di nomina di nuovi Amministratori (escluso il rinnovo delle cariche), al fine di garantire un adeguato percorso formativo per allinearne rapidamente le conoscenze a quelli già in carica.

La Compagnia continua ad attuare piani di intervento per l’adeguamento alla normativa Solvency II.

Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Tali funzioni si concretizzano sia nella segnalazione all’organo amministrativo delle

principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell'evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi dall'Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l'Alta Direzione, l'Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi.

In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall'Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress, effettuate dalla Funzione di Risk Management;
- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Governance ed i successivi aggiornamenti;
- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi", l'IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara e Sara Vita, nell'adunanza del 6 marzo 2019, hanno individuato per Sara (anche in qualità di USCI) il modello di governance "rafforzato" e per Sara Vita quello "semplificato".

PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la controllata Sara Vita è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Vita rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Sara Assicurazioni intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia rapporti inerenti a:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa;
- locazioni di immobili;
- prestazioni di servizi assicurativi;
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale.

CONSOLIDATO FISCALE

La Compagnia per effetto del rinnovo congiunto Sara Assicurazioni/Sara Vita dell'opzione per il regime di tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, effettuata da parte della consolidante per il triennio 2019-2021, rientra nel perimetro di consolidamento fiscale alla data di chiusura dell'esercizio 31.12.2020. Per il consolidato nazionale al termine del triennio l'opzione si intende tacitamente rinnovata per il successivo triennio a meno che non venga revocata.

CONTINUITA' AZIENDALE

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal progressivo diffondersi dell'epidemia Covid-19, che manifestatasi inizialmente in Cina sul finire del 2019 si è poi propagata su scala mondiale e pandemica nei primi mesi del 2020. In virtù di questo, nel corso del 2020, la Compagnia ha monitorato da vicino la sua esposizione ai diversi rischi che ha dovuto fronteggiare, incluso:

- l'impatto operativo sul proprio business;
- le conseguenze di un deterioramento delle condizioni macroeconomiche;
- gli effetti del rallentamento del flusso di persone, beni e servizi, in particolare sui nuovi volumi;
- l'entità delle coperture assicurative impattate;
- la variazione dei valori degli attivi e delle condizioni finanziarie;
- nonché la volatilità del solvency ratio, indice per il quale non sono state riscontrate criticità.

Dalle analisi e dalle valutazioni degli impatti condotte sul business della Compagnia non si evidenziano problematiche sulla continuità aziendale.

UTILIZZO DI STIME

La predisposizione del bilancio comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati, anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda ai criteri di valutazione della Nota Integrativa del Bilancio 2020.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modifiche.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella riunione del 30 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci, verificato il permanere di un'ottimale situazione di solvibilità attuale e prospettica della Società, e di patrimonialità, anche in un'ottica di medio lungo periodo, ha deliberato una distribuzione di riserve di utili di 18,9 milioni di Euro condizionata al parere favorevole dell'IVASS. In seguito, l'11 gennaio 2021, la Società ha inviato una nota sulla solvibilità e sulla situazione patrimoniale attuale e prospettica all'Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni al fine di ottenere l'autorizzazione a tale operazione e anche ad una eventuale distribuzione dei dividendi per il Bilancio 2020. L'IVASS, in una nota del 26 febbraio 2021, si è espressa con parere favorevole non trovando motivazioni ostative a tali operazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mercato assicurativo continua ad essere molto sfidante, per l'efficacia dei provvedimenti di controllo della propagazione del virus ed alla ripresa post-pandemica, per l'esito del completamento dell'iter vaccinale in corso, ed, infine, agli impatti conseguenti sull'industria assicurativa del nostro Paese.

In questo contesto, Sara Assicurazioni conferma la propria strategia mirata all'adozione di azioni funzionali a sostenere una crescita "selettiva" dei volumi di business a presidio della redditività della Compagnia e della rete agenziale, nell'ottica di uno sviluppo equilibrato e sostenibile nel tempo. In particolare Sara Assicurazioni proseguirà nel percorso di innovazione della propria gamma di offerta e di efficientamento dei processi liquidativi ed antifrode, privilegiando la centralità del cliente attraverso l'attivazione di relazioni data-driven e processi real-time, l'adozione di soluzioni di pricing "comportamentale" e logiche di coaching mirate alla prevenzione e mitigazione del rischio, la costruzione di prodotti sartoriali "componibili" con approccio modulare.

Si proseguirà lungo la strada della innovazione del proprio sistema di offerta puntando su:

- eccellenza tecnica, mediante l'adozione di logiche di price sophistication e optimization di tipo predittivo;
- integrazione con soluzioni di servizio e IOT in una logica di ecosistema: telematica, connettività e soluzioni smartphone as a sensor per abilitare servizi legati alla mobilità, alla telemedicina, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- offerta modulare, per evolvere il paradigma di offerta spostandone il baricentro dal "prodotto" ai "bisogni del cliente".

La Compagnia ribadisce quindi la centralità nella propria strategia di sviluppo del processo di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale e omnicanale, già avviata da tempo, volta al miglioramento dei processi gestionali e, soprattutto, all'affermazione della cultura del cliente a tutti i livelli aziendali, per offrire il miglior livello di servizio alla rete agenziale ed al cliente finale. A questo scopo è funzionale nella strategia di Sara l'adozione della piattaforma Salesforce come strumento

centralizzato per la gestione dei processi di business tra clienti, Compagnia e rete di vendita, e come soluzione integrata per il customer engagement.

Relativamente agli investimenti, le previsioni indicano un periodo di prevalente stabilità dei tassi sul fronte obbligazionario legato alle politiche monetarie e fiscali ancora sostanzialmente espansive per l'anno a venire. La volatilità sui mercati azionari e del credito si presenta anch'essa stabile, condizionata dal processo di riapertura delle attività a fronte della progressiva vaccinazione della popolazione nei diversi paesi. In tale contesto i portafogli mobiliari assicurativi, in ragione della fisiologica significatività della componente investita in titoli governativi, risultano prevalentemente esposti a rischi di rialzi nei livelli di inflazione come conseguenza del livello di liquidità particolarmente elevato presente nel sistema finanziario.

La Compagnia prevede di mettere in atto azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio a fronte di un aumento sostenibile del rischio intrapreso in logica Solvency II.

INDICI DI SOLVIBILITA'

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, la posizione di solvibilità al 31 dicembre 2020 evidenzia mezzi propri per 853,0 milioni di Euro (795,6 milioni di Euro nel 2019), un requisito patrimoniale di solvibilità pari a 283,6 milioni di Euro (263,8 milioni di Euro nel 2019) e un coefficiente di solvibilità pari al 301% (302% al 31 dicembre 2019).

Di seguito le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP n. 22/08, art. 4 comma 7:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				Totale
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	846.906	6.075	-	-	852.981
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	846.906	6.075	-	-	852.981

Valori in migliaia di Euro	Indici di solvibilità
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	852.981
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	283.553
Rapporto di copertura SCR	300,8%
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	852.981
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	127.599
Rapporto di copertura MCR	668,5%

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2020 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla destinazione dell'utile proponiamo quanto segue.

Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 80.667.506,89 Euro. Vi proponiamo la seguente proposta di riparto:

- | | |
|--|--------------------|
| - a dividendo azioni privilegiate n. 2.020.500 | Euro 2.792.331,00 |
| - a dividendo azioni ordinarie n. 16.200.000 | Euro 21.416.400,00 |
| - alla riserva straordinaria | Euro 56.458.775,89 |

Inoltre, a seguito dell'incremento del saldo tra crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite, il Consiglio propone di approvare la riclassificazione di Euro 534.830,96 da Riserva Straordinaria a Riserva per imposte Anticipate.

Con la suesposta ripartizione, sottoponiamo alla Vostra approvazione il dividendo complessivo di 24.208.731,00 Euro.

CARICHE SOCIALI

Il mandato del Collegio Sindacale è giunto a scadenza, Vi invitiamo quindi a procedere, per il triennio 2021-2023, alla nomina del Presidente e degli altri componenti del Collegio Sindacale.

Vi ricordiamo inoltre che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Roma, 10 marzo 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato I

Società **SARA ASSICURAZIONI**

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma
Tribunale Roma N. 946/41

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2020**

(Valore in Euro)

Società Sara Assicurazioni Spa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	8.506.317	10	8.506.317
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	18.106.631		
2. Immobili ad uso di terzi	12	95.743.301		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	113.849.932
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	81.944.616		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	290.000	22	82.234.616
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	82.234.616
		da riportare		8.506.317

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	7.884.276	190	7.884.276	
	191	16.370.758			
	192	100.210.301			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	116.581.060	
197	0				
198	81.944.616				
199	0				
200	0				
201	290.000	202	82.234.616		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	82.234.616
	da riportare				7.884.276

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C.INVESTIMENTI (segue)			8.506.317
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36 59.309.035		
b) Azioni non quotate	37 7.291		
c) Quote	38 15.121	39 59.331.448	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 588.152.237	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41 783.161.751		
b) non quotati	42 12.154.463		
c) obbligazioni convertibili	43 0	44 795.316.214	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45 0		
b) prestiti su polizze	46 0		
c) altri prestiti	47 10.685.085	48 10.685.085	
5. Quote in investimenti comuni		49 0	
6. Depositi presso enti creditizi		50 5.856.829	
7. Investimenti finanziari diversi		51 0	52 1.459.341.813
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 0 54 1.655.426.361
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		58 2.826.156	
2. Riserva sinistri		59 24.921.148	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 0	
4. Altre riserve tecniche		61 0	62 27.747.304
		da riportare	1.691.679.981

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		7.884.276
216	22.241.064		
217	7.291		
218	15.121	219	22.263.476
		220	611.910.429
221	728.137.107		
222	24.129.420		
223	0	224	752.266.528
225	0		
226	0		
227	10.268.685	228	10.268.685
		229	0
		230	5.603.234
		231	0
		232	1.402.312.352
		233	0
		234	1.601.128.027
		238	2.279.389
		239	23.988.769
		240	0
		241	0
		242	26.268.157
	da riportare		1.635.280.461

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.691.679.981
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	20.086.833	
b) per premi degli es. precedenti	72	245.723	
	73	20.332.556	
2. Intermediari di assicurazione			
	74	38.279.340	
3. Compagnie conti correnti			
	75	5.117.254	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	8.625.391	77 72.354.541
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	4.488.306	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	80 4.488.306
III - Altri crediti			
			81 105.343.162 82 182.186.009
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	4.837.495	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	12.149	
3. Impianti e attrezzature			
	85	0	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	87 4.849.645
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	55.530.243	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	960	90 55.531.203
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	3.639.048	94 3.639.048 95 64.019.896
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
			96 5.555.597
2. Per canoni di locazione			
			97 0
3. Altri ratei e risconti			
			98 3.575.181 99 9.130.778
TOTALE ATTIVO			100 1.947.016.665

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.635.280.461	
251	18.777.233				
252	193.532				
253	18.970.765				
254	35.851.242				
255	3.873.168				
256	6.154.264	257	64.849.440		
258	4.635.118				
259	0	260	4.635.118		
		261	99.453.109	262	168.937.667
263	4.040.055				
264	36.448				
265	0				
266	0	267	4.076.503		
268	64.811.036				
269	409	270	64.811.446		
272	0				
273	3.664.773	274	3.664.773	275	72.552.721
903	0				
		276	4.874.447		
		277	0		
		278	2.702.037	279	7.576.483
				280	1.884.347.333

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	54.675.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	66.454.694
IV - Riserva legale		104	30.803.421
V - Riserve statutarie		105	102.491
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	500.200.084
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	80.667.507
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	-85.846
		110	732.817.351
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	236.244.890	
2. Riserva sinistri	113	769.679.237	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	1.005.656	
5. Riserve di perequazione	116	1.415.567	117
			1.008.345.350
	da riportare		1.741.162.701

Valori dell'esercizio precedente

	281	54.675.000	
	282	0	
	283	66.454.694	
	284	30.803.421	
	285	102.491	
	500	0	
	287	456.067.759	
	288	0	
	289	63.057.111	
	501	-85.846	290 671.074.630
			291 0
292	223.492.125		
293	803.032.350		
294	0		
295	856.431		
296	1.331.880		297 1.028.712.786
da riportare			1.699.787.416

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
				1.741.162.701	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	9.802.173		
2. Fondi per imposte		129	10.084.354		
3. Altri accantonamenti		130	11.832.774	131	31.719.301
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione		133	1.498.879		
2. Compagnie conti correnti		134	141.846		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi		135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati		136	86.593	137	1.727.318
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		138	37.515		
2. Intermediari di riassicurazione		139	0	140	37.515
III - Prestiti obbligazionari					
				141	7.500.000
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
				142	0
V - Debiti con garanzia reale					
				143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
				144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
				145	6.207.925
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati		146	12.092.719		
2. Per oneri tributari diversi		147	44.862.453		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali		148	1.992.285		
4. Debiti diversi		149	78.976.143	150	137.923.600
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione		151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione		152	4.968.477		
3. Passività diverse		153	15.478.406	154	20.446.883
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		902	0	155	173.843.242
		da riportare			
				1.946.725.243	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.699.787.416
	308	9.340.574	
	309	12.166.348	
	310	13.203.584	311 34.710.507
			312 18.872
313	1.471.932		
314	152.680		
315	0		
316	603.752	317 2.228.364	
318	63.549		
319	0	320 63.549	
		321 9.000.000	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 6.475.558	
326	11.393.652		
327	43.792.555		
328	1.794.178		
329	56.740.199	330 113.720.584	
331	0		
332	4.630.329		
333	13.362.704	334 17.993.033	335 149.481.088
904	0		
da riportare			1.883.997.882

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.946.725.243
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 244.973	
2. Per canoni di locazione		157 46.449	
3. Altri ratei e risconti		158 0	159 291.422
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.947.016.665

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.883.997.882	
	336	293.888	
	337	55.562	
	338	0	339 349.450
			340 1.884.347.333

Allegato II

Società **SARA ASSICURAZIONI**

Capitale sociale sottoscritto E. 54675000 Versato E. 54675000

Sede in Roma
Tribunale Roma N. 946/41

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2020

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		1	605.233.231	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	10.542.209	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	12.752.765	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	546.767	5
				582.485.024
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6
				28.786.127
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
				8.244.805
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	340.905.855		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	6.866.563	10	334.039.292
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	5.316.669		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	5.316.669
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	-33.353.114		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	932.379	16	-34.285.493
				17
				294.437.131
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
				149.225
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
				0
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione		20	32.189.560	
b) Altre spese di acquisizione		21	64.878.417	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	0	
d) Provvigioni di incasso		23	76.456.536	
e) Altre spese di amministrazione		24	35.755.222	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	1.568.376	26
				207.711.359
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
				13.033.658
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
				83.687
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29
				104.100.895

Valori dell'esercizio precedente

			111	604.106,046	
			112	8.361,748	
			113	9.505,843	
			114	-868,460	115
					585.369,996
					116
					22.589,448
					117
					7.475,212
		118	354.335,415		
		119	7.163,118	120	347.172,296
		121	4.867,577		
		122	0	123	4.867,577
		124	-21.064,467		
		125	-1.516,683	126	-19.547,784
					127
					322.756,935
					128
					37,668
					129
					-81,883
			130	31.805,963	
			131	55.770,976	
			132	0	
			133	75.045,203	
			134	34.691,083	
			135	915,759	136
					196.397,465
					137
					11.560,781
					138
					75,916
					139
					84.687,774

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati		30		0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31		0	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33		0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34		0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0			
bb) da altri investimenti	36	0	37	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38		0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39		0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40		0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41		0	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	0	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	0	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	0	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	0	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	0	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	0	64

Valori dell'esercizio precedente

		140	0		
		141	0	142	0
		143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	0)		
	145	0			
	146	0	147	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		148	0)		
	149	0			
	150	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151	0)	152	0
				153	0
				154	0
	155	0			
	156	0	157	0	
	158	0			
	159	0	160	0	161
	162	0			
	163	0	164	0	
	165	0			
	166	0	167	0	
	168	0			
	169	0	170	0	
	171	0			
	172	0	173	0	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		85	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
77			
0			
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
78			
0			
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			
79			
0			
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			
80			
0			
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			
81			
104.100.895			
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			
82			
0			
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.568.272	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	4.657.225	
bb) da altri investimenti	86	31.113.981	87
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	88	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	300.105	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	28.726.659	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	91	0	92
66.366.242			

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
			176	0
			177	0
			178	0
			179	0
			180	0
			181	0
			182	0
			183	0
			184	0
			185	0
			186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	84.687.774
			192	0
			193	843.901
		(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0)
			195	7.439.035
			196	26.158.053
		(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	197	33.597.088
			198	0)
			199	11.229.955
			200	12.170.701
		(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0)
			202	57.841.645

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	6.569.919	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	5.585.852	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	4.770.536	
		97	16.926.306
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	28.786.127
7. ALTRI PROVENTI		99	4.720.050
8. ALTRI ONERI		100	13.089.752
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	116.385.002
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	3.766.226
11. ONERI STRAORDINARI		103	3.938.751
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-172.526
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	116.212.476
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	35.544.969
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	80.667.507

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
		204	7.750.626
		205	12.174.789
		206	706.809
		207	20.632.224
		208	22.589.448
		209	6.284.546
		210	15.599.673
		211	89.992.619
		212	5.107.654
		213	5.018.558
		214	89.096
		215	90.081.715
		216	27.024.604
		217	63.057.111

Sara Assicurazioni Spa

NOTA INTEGRATIVA

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio, composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dai relativi allegati IVASS e dagli allegati in forma libera - tra i quali il Rendiconto Finanziario ed il Prospetto riepilogativo della movimentazione del Patrimonio Netto - corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo n. 173/97 e al Regolamento ISVAP 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771, dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 28452 e dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53. Inoltre, tale Regolamento tiene conto di alcune novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ("Riforma Contabile") nonché, considerata la specificità del settore, delle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Di seguito viene esposta la Nota Integrativa, suddivisa in tre parti, secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP 22/2008. Nella prima parte (Parte A) vengono illustrati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; nella seconda parte (Parte B) vengono fornite informazioni sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; nell'ultima parte infine (Parte C) vengono fornite altre informazioni significative della gestione aziendale.

Alla presente Nota Integrativa sono inoltre allegati, come parte integrante della Nota stessa, gli schemi IVASS applicabili in conformità a quanto disposto dal Regolamento 22/08, ai quali si aggiungono 7 allegati in forma libera; tali prospetti sono richiamati e riepilogati nel prosieguo di questo documento.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

A.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVI IMMATERIALI

In quanto attivi ad utilizzo durevole, gli attivi immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione a norma dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Costi di impianto e di ampliamento

Il conto accoglie le spese di impianto e di ampliamento ad utilizzo pluriennale per la parte residua da ammortizzare. Tali spese, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in cinque anni.

Altri costi pluriennali

Tali spese, costituite prevalentemente da costi per l'acquisizione di licenze d'uso, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Con riferimento alle

immobilizzazioni immateriali relative alla categoria in oggetto e a quelle relative ai costi di impianto ed ampliamento, si precisa che la Compagnia possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ancora ammortizzate. Per tale motivo, nel rispetto dell'art. 16 comma 11 del D.Lgs. 173/97, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi.

INVESTIMENTI

Terreni e Fabbricati

Gli immobili presenti in bilancio sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole come disposto dall'art. 15, comma secondo, del D.Lgs. 173/97, e sono iscritti al costo di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, aumentato delle rivalutazioni predisposte in base a leggi speciali.

Le ristrutturazioni, le migliorie, le integrazioni, ovvero tutti gli interventi finalizzati al prolungamento della vita degli immobili, nonché all'accrescimento della loro redditività, sono capitalizzati.

Gli interventi di manutenzione ordinaria vengono imputati a Conto Economico nell'esercizio di competenza.

Gli immobili che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli immobili strumentali sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Gli immobili non strumentali, essendo assoggettati ad un programma di manutenzione che sostanzialmente non ne limita l'utilizzo economico nel tempo, come per gli esercizi precedenti, non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Al fine di evidenziare il valore di mercato dei fabbricati, in ottemperanza all'art. 18 del D.Lgs. 173/97 e all'art. 17 del Regolamento ISVAP n. 22/08, la Compagnia correda la valutazione di ogni singolo cespite di una perizia affidata ad un perito indipendente ed aggiornata di norma annualmente, e, in ogni caso, in presenza di variazioni significative, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (art. 20 Regolamento ISVAP 22/08).

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

In tale voce sono compresi investimenti in titoli azionari e quote considerati ad utilizzo durevole in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento. Il criterio di valutazione adottato per i titoli in oggetto è quello del metodo del costo di acquisto rettificato in caso di perdita duratura di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino del costo originario.

Altri investimenti finanziari

Sono costituiti da investimenti finanziari, rappresentati da azioni, da obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, da quote di fondi di investimento.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. 173/97.

I titoli che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sarebbero iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli investimenti ad utilizzo non durevole, in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato rettificato degli eventuali scarti, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La classificazione tra investimenti ad utilizzo durevole ed investimenti ad utilizzo non durevole è stata effettuata in conformità alle disposizioni emanate dall'IVASS con il Regolamento n. 24/2016 ed alla conseguente delibera quadro adottata dal C.d.A.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni, di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati liquidi e di quote di fondi comuni di investimento, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso non quotati, quotati ma scarsamente liquidi o le cui quotazioni sono ritenute scarsamente significative, il valore di titoli aventi caratteristiche simili, ovvero quello fornito dagli enti emittenti o da controparti qualificate attraverso l'utilizzo di strumenti di pricing o quello determinato attraverso il ricorso a tecniche di valutazione che utilizzino come dati di input parametri di mercato;
- nel caso di titoli in divisa, la rilevazione del controvalore in Euro del valore di realizzazione è quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, previa rilevazione degli effetti dell'applicazione del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre ai sensi del comma 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari appartenenti alla categoria in oggetto, si evidenzia inoltre:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al valore di acquisto; la differenza tra costo di acquisto e valore esigibile alla scadenza, con riferimento alla quota riferibile agli interessi, viene contabilizzata secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo, quale remunerazione a tasso costante (tasso interno di rendimento) del capitale, tra i proventi da investimenti nel conto non tecnico dell'esercizio e va ad accrescere il costo di acquisto originario;
- gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso);
- i depositi presso enti creditizi ed i finanziamenti e prestiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo;

Strumenti finanziari derivati

Al 31.12.2020 la Compagnia non detiene nel suo portafoglio strumenti derivati, né ai fini di "copertura", né ai fini di "gestione efficace".

Nelle operazioni di "copertura" gli strumenti finanziari derivati vengono valutati secondo il principio della coerenza valutativa imputando a Conto economico le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione degli attivi coperti.

Nelle operazioni di “gestione efficace” gli strumenti derivati vengono valutati al valore di mercato, con imputazione a Conto Economico delle sole minusvalenze da valutazione; nel caso di operazioni economicamente connesse ad attività o passività, la valutazione degli strumenti finanziari derivati è coerente con quella delle medesime attività o passività correlate.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato sulla base di metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta, ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a Conto Economico degli utili o perdite su cambi. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a Conto Economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 209/05, le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. Vengono applicati i medesimi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche iscritte nel passivo; si rimanda pertanto alla relativa nota per l'analisi dei criteri di valutazione. Analogamente sono ricomprese le riserve a carico dei retrocessionari derivanti dalla cessione di rischi assunti in riassicurazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, opportunamente rettificati da un apposito fondo, al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Nel calcolo dei crediti vantati nei confronti degli assicurati per premi, si considera il presumibile valore di realizzo al netto di eventuali svalutazioni forfettariamente effettuate, derivanti dalla negativa evoluzione degli incassi riferita ai singoli rami esercitati e desunte dalle esperienze acquisite dalla compagnia negli esercizi precedenti (art. 16, comma 9, D.Lgs. 173/97).

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di tali attività è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto include i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati, iscritti al valore nominale.

RISERVE TECNICHE

L'art. 37, primo comma, del D.Lgs. n. 209/05, prescrive l'obbligo per l'impresa assicurativa che esercita i rami danni di costituire, per i contratti del portafoglio italiano, riserve tecniche che siano sempre sufficienti a far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti da contratti di assicurazione.

Per il ramo R.C. Auto, la valutazione delle riserve tecniche da iscrivere in bilancio è oggetto di controllo da parte della Funzione Attuariale che, ai sensi dell'art. 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08, redige la relazione tecnica da sottoporre all'organo amministrativo e all'organo che svolge funzioni di controllo dell'impresa.

Di seguito, si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti delle riserve tecniche iscritte in bilancio.

Riserva premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08). Essa è composta dalla riserva per frazioni di premi e dalla riserva per rischi in corso, di seguito esposte.

- Riserva premi per frazioni di premi

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

- Riserva premi integrativa

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, la Compagnia integra le suddette riserve dei rami Incendio e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

- Riserva per rischi in corso

Conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, per il calcolo della riserva per rischi in corso la Compagnia impiega il procedimento empirico basato sul valore del rapporto sinistri a premi netti di competenza dell'esercizio corrente. Nello specifico, il loss ratio di competenza è determinato considerando il costo sinistri di competenza

dell'esercizio, al numeratore, e i premi di competenza dello stesso periodo, al denominatore.

Il calcolo delle rate a scadere viene effettuato sommando tutte le frazioni di premio ancora non emesse fino al compimento dell'annualità.

Ai fini della stima del costo sinistri atteso derivante dai rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, il loss ratio, determinato come sopra descritto, viene confrontato con la somma della riserva per frazioni di premio e delle rate a scadere (al netto delle spese di acquisizione deducibili), in modo da verificare l'eventuale surplus rispetto alla riserva per frazioni di premio e, quindi, la necessità di integrare o meno quest'ultima con la riserva per rischi in corso.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva sinistri è calcolata attraverso il metodo dell'inventario, considerando ogni singolo sinistro gestito. Nello specifico, la Compagnia ha effettuato la valutazione dei sinistri adottando il criterio del costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di elementi informativi e prospettici obiettivi ed affidabili. Per i sinistri con soli danni a cose, che presentano già idonei requisiti di omogeneità e sufficienza numerica, è stato adottato il criterio dei costi medi opportunamente applicato, anche alla luce del nuovo regime di indennizzo diretto e dei relativi forfait.

Inoltre, relativamente alla valutazione "a costo ultimo" dei sinistri, sono state utilizzate metodologie statistico-attuariali idonee a verificare le riserve di inventario, per il complesso delle generazioni di accadimento.

Nel calcolo delle riserve si è anche tenuto conto delle spese di liquidazione nelle due componenti, spese interne e spese esterne, nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflativo.

Con riferimento al procedimento di quantificazione ed attribuzione delle spese di liquidazione si precisa che:

- per quanto riguarda il pagato, le spese esterne vengono attribuite direttamente alla generazione di competenza, mentre le spese interne sono attribuite sulla base del numero dei sinistri;
- per quanto riguarda il riservato, sia le spese esterne che quelle interne vengono attribuite per anno di accadimento sulla base del numero dei sinistri riservati al 31 dicembre.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una stima prudente, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, ma non ancora denunciati alla data delle valutazioni, nonché alle relative spese di liquidazione.

La Compagnia ha stimato la riserva per sinistri tardivi in funzione del numero e del relativo costo medio con riferimento alle denunce tardive registrate nell'ultimo triennio. Nello specifico, il

numero dei sinistri tardivi è stato stimato separatamente attraverso opportune medie distinguendo la generazione corrente da quelle precedenti, mentre il costo medio è stato stimato in funzione del costo medio ultimo relativo ai sinistri accaduti e denunciati.

Nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Il conto accoglie gli importi previsti dal paragrafo 45 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, ossia quelli da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e di ristorni, purché non siano stati già attribuiti agli assicurati.

Altre riserve tecniche

La voce in oggetto include la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

Riserve di perequazione

Ai sensi dei paragrafi 37-41 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la voce in oggetto accoglie le riserve accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

Sono iscritti al valore nominale. In tale voce vengono classificati, tra gli altri, debiti correnti di varia natura, quali quelli derivanti da operazione di assicurazione diretta, derivanti da operazioni di riassicurazione, debiti tributari ed altre passività.

La voce in esame comprende, in particolare, i debiti per trattamento di fine rapporto, i quali, al netto degli anticipi erogati, rappresentano l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, determinate a norma dell'art. 2120 C.C.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi che, rispettivamente, verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

A.2 CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono determinati secondo i principi sanciti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Di seguito vengono analizzate le poste più rilevanti del Conto Economico della Compagnia.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce comprende, al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi lordi contabilizzati - come di seguito definiti - e la variazione della riserva premi.

Premi lordi contabilizzati

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97, i premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente se tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi.

I premi lordi contabilizzati devono essere determinati al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio, mentre non possono essere portati in detrazione gli annullamenti afferenti i premi degli esercizi precedenti, che devono figurare invece tra gli altri oneri tecnici.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI DAL CONTO NON TECNICO AL CONTO TECNICO

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari relativi agli investimenti riguardanti i rami danni, come stabilito dall'art. 54 del D.Lgs. 173/97, devono figurare nel conto non tecnico. Secondo le modalità previste dall'IVASS nel Regolamento 22/08, una quota dell'utile di tali investimenti, pari all'ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, deve essere poi trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico.

Il Regolamento citato stabilisce che la quota da attribuire al conto tecnico è ottenuta dal prodotto tra l'utile degli investimenti ed il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Il conto accoglie tutti i proventi di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi nelle voci precedenti, tra i quali quelli derivanti dalla gestione della Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto. Include, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, anteriormente svalutati o annullati e lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedentemente svalutati o annullati.

ONERI RELATIVI A SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La voce comprende, al netto delle cessioni in riassicurazione, gli importi pagati – definiti come di seguito -, la variazione dei recuperi e della riserva sinistri.

Importi pagati

Il conto accoglie, al lordo dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione e al netto dei forfait gestionali, le somme pagate a titolo di risarcimento, le spese dirette - sostenute al fine di evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro -, le spese di liquidazione, gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e i forfait debitori.

SPESE DI GESTIONE

Ai sensi degli artt. 51-53 del D.Lgs. 173/97 e del Regolamento ISVAP 22/08, le spese di gestione sono così suddivise:

Provvigioni di acquisizione

La posta accoglie i compensi spettanti per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti, compresi quelli inerenti i rapporti di coassicurazione, le sovrapproduzioni e/o i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività.

Comprende, inoltre, commissioni e partecipazioni agli utili spettanti alle cedenti per rapporti di riassicurazione attiva; infine, comprende altresì la parte variabile di retribuzione dei dipendenti inquadrati nel CCNL del personale addetto alla produzione e organizzazione produttiva, commisurata all'acquisizione di contratti.

Le provvigioni spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze relative a contratti di durata pluriennale e liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto sono interamente imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute e, pertanto, non vengono capitalizzate. Pertanto, la Compagnia, avvalendosi di tale facoltà sancita dall'art. 16, comma 10, del D.Lgs. 173/97, non ha mai valorizzato la voce in oggetto.

Altre spese di acquisizione

In tale voce vengono registrate le spese derivanti dalla conclusione di un contratto di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione di cui al punto precedente. Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 173/97, vengono rilevati sia i costi direttamente imputabili, quali le spese per l'emissione delle polizze o per l'assunzione del contratto nel portafoglio, sia i costi indirettamente imputabili, come le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione di determinati contratti assicurativi e le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e stesura delle polizze, compresi i costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Sono incluse, inoltre, sovrapprovvigioni non esclusivamente connesse al raggiungimento di obiettivi di produttività, ed anche oneri accessori, accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, diarie e trasferte.

Sono altresì comprese in questa voce, le quote di costi dei dipendenti inquadrati nei CCNL diversi da quelli suddetti e i contributi al Fondo pensione agenti e alla Cassa previdenza agenti.

Provvigioni di incasso

La posta accoglie le spese di amministrazione afferenti l'incasso dei premi.

Altre spese di amministrazione

Come definito dall'art. 53 del D.Lgs. 173/97, la voce accoglie le spese di amministrazione, diverse dalle provvigioni di incasso. In particolare, tutte le spese per la gestione della riassicurazione attiva e passiva, con esclusione dei costi relativi alle commissioni ed alle partecipazioni agli utili spettanti alle cedenti. Inoltre, include le spese per il personale e gli ammortamenti dei beni mobili non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri ed alla gestione degli investimenti, nonché gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali, per la parte non soggetta a rivalsa.

Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

Il conto accoglie le provvigioni su cessioni e retrocessioni nonché le partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori.

ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Il conto accoglie tutti gli oneri di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi nelle voci precedenti, tra i quali quelli derivanti dalla gestione della nuova Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto. Include, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di

crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti, gli annullamenti di natura tecnica di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti nonché lo storno delle provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione annullati.

PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti da terreni e fabbricati (quali fitti attivi, oneri di gestione e ammortamenti) e dagli investimenti finanziari (quali dividendi e interessi, scarti netti di emissione e negoziazione, rettifiche e riprese di valore, plusvalenze nette da realizzo).

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

La voce comprende i proventi e gli oneri delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi e gli oneri delle macroclassi "Crediti", "Altri elementi dell'attivo", "Fondi per rischi e oneri" e "Debiti e altre passività".

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito d'esercizio è stato calcolato in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

In applicazione del Principio contabile n. 25 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate ai fini di una corretta rilevazione per competenza delle imposte stesse, sulla base di una ragionevole previsione del loro effetto sugli esercizi futuri.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con relativo commento per le variazioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in oggetto dal suddetto decreto, da specifiche norme di settore o da provvedimenti/circolari emessi dall'Organo di Vigilanza - IVASS.

I dati di seguito riportati, salvo diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1: ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce B)

La voce in esame è composta esclusivamente dagli altri costi pluriennali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo 1.4.

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente agli attivi immateriali sono imputabili sostanzialmente al processo di ammortamento mediante il quale, in conformità alla normativa vigente, il valore degli Altri costi pluriennali si riduce per un valore pari alla quota di ammortamento di competenza dell'anno. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio 2020 sono riportate nell'Allegato 4.

1.2 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed Altre spese di acquisizione (voce B.1 e voce B.2)

Non sussistono provvigioni di acquisizione ed altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 Costi di impianto e ampliamento (voce B.3)

Non sussistono costi di impianto e ampliamento da ammortizzare.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, costituiti prevalentemente da software, presentano al 31 dicembre 2020 un valore di bilancio pari ad 8.506 migliaia di euro (presentando una variazione in termini percentuali pari a +7,9% rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2019 pari a 7.884 migliaia di euro). Tale voce è costituita principalmente dai costi relativi ai progetti sui sistemi informatici industriali. Nel corso del 2020 sono infatti proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi informatici per innalzare i livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete di trasmissione dei dati al fine di perseguire l'obiettivo di stabilità, affidabilità e miglioramento delle performance dei servizi applicativi con focus su quelli di core business.

Si riporta di seguito, la tabella con il dettaglio della voce in oggetto:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Software	8.506	7.884	622	7,9
Totale Altri costi pluriennali	8.506	7.884	622	7,9

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente rispetto al precedente esercizio, ammonta in termini assoluti a 662 migliaia di euro. Nell'esercizio 2020 i costi capitalizzati che hanno comportato una variazione in aumento della voce in oggetto sono stati pari a 5.761 migliaia di euro mentre la riduzione di valore relativa alle quote di ammortamento 2020 è stata pari a 5.139 migliaia di euro. Si riporta di seguito la movimentazione degli Altri costi pluriennali con il dettaglio degli incrementi di valore e degli ammortamenti rilevati per ciascun software capitalizzato:

	Valore al 31.12.2019	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Valore al 31.12.2020
Spese incrementative sui beni di terzi	516	67	-66		517
Sistemi operativi	547	648	-488		707
Servizio	5.735	3.821	-3.944		5.612
Applicativo	1.086	1.224	-640		1.670

Per maggiori dettagli circa le variazioni avvenute nell'esercizio si rinvia all'Allegato 4 della presente nota informativa.

Sezione 2: INVESTIMENTI (voce C)

Si illustrano di seguito le categorie di investimenti ricomprese nella voce C dello Stato Patrimoniale. Le informazioni richieste dal D.Lgs. 173/97 relative agli investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Si precisa che la Compagnia non utilizza strumenti finanziari derivati.

2.1 Terreni e Fabbricati (voce C.I)

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2020 un valore di bilancio complessivo, al netto dei relativi fondi rettificativi, pari a 113.850 migliaia di euro composto da:

- Immobili destinati all'esercizio di impresa (tra cui l'immobile della sede legale sito in Via Po 20 in Roma) per un ammontare complessivo pari a 18.107 migliaia di euro;
- Immobili destinati ad uso terzo per un valore di bilancio pari a 95.743 migliaia di euro.

Tutti i terreni ed i fabbricati della Compagnia sono considerati ad utilizzo durevole.

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati

Si riporta nella tabella seguente, la composizione della voce in esame, esposta per singolo immobile, classificato in base alla destinazione d'uso dello stesso:

Bilancio d'esercizio 2020

Città	Descrizione	Terreno	Fabbricato	Fondo	Valore Netto	Valore Netto	Variazioni	
		2020	2020	2020	2020	2019	Valore assoluto	%
Monterotondo	Via Salaria, 98	882	4.869	1.576	4.174	4.320	-146	-
Roma	Via Po, 20	4.473	8.880	7.976	5.377	5.092	285	5,6
Roma	Via Isonzo, 27/29	2.568	2.498	2.401	2.665	2.584	-	-
Roma	Via Nizza, 102 - Via Mantova, 113	-	2.432	730	1.702	1.776	-73	-4,1
Roma	Via Isonzo, 50	1.714	1.686	1.610	1.790	1.787	3	0,1
Roma	Via Po 52/54	-	2.080	-	2.080	480	1.600	333,3
Roma	Via Isonzo, 21/d int. 1	-	455	136	319	332	-13	-3,9
Tot. Immobili strumentali		9.636	22.900	14.429	18.107	16.371	1.737	10,6
Valore di mercato Immobili strumentali					43.492	42.260	1.232	2,9

Città	Descrizione	Terreno	Fabbricato	Fondo	Valore Netto	Valore Netto	Variazioni	
		2020	2020	2020	2020	2019	Valore assoluto	%
Roma	Via Virgilio,1 - Via Plinio, 19 (Zona Prati)	30.667	35.732	-	66.399	71.150	-	-
Roma	Via P. Mascagni, 160	3.030	2.330	-	5.360	9.400	-4.040	-43
Roma	Via Milano, 38/46	3.532	3.784	-	7.316	7.316	-	-
Roma	Via Milano, 56/58	2.437	2.835	-	5.272	5.272	-	-
Roma	Via Isonzo 21/d- 3 piano	-	1.600	-	1.600	1.600	-	-
Monterotondo	Via L. da Vinci, 1	1.163	1.420	-	2.583	2.860	-277	-10
Roma	Viale G. Marconi, 19	-	2.000	-	2.000	2.200	-200	-9
Bergamo	Via A. Maj, 16/b - Via Tabajani, 2/4	-	2.200	-	2.200	2.400	-200	-8
Chieti	Via Padre A. Valignani, 13	450	900	-	1.350	1.400	-50	-4
Mestre	Corso del Popolo, 131	-	540	-	540	600	-60	-10
Roma	Via Isonzo, 27/29 - Via Po, 18	193	151	-	344	344	-	-
Prato	Via del Romito, 21/33	-	149	-	149	149	-	-
Torino	Via Caraglio 7	-	100	-	100	110	-10	-9
Genova	Via Rubaldo Merello 24	-	-	-	-	80	-80	-100
Roma	Via Pietro Casu	-	450	-	450	-	450	100
Genova	Via Ezio Lucarno 87	-	80	-	80	80	0	0
Tot. Immobili uso terzi		41.472	54.271		95.743	100.210	-4.468	-4,5
Valore di mercato Immobili uso terzi					107.180	115.974	-8.794	-7,6

Ai sensi del principio OIC 16, la Società ha provveduto nell'esercizio 2014, per tutti gli immobili di proprietà, a rilevare separatamente il valore del terreno e quello del fabbricato, mediante scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato, ove valutabile. Ai fini di tale attività, sono state usate le percentuali di nuda area adottate, per ciascun immobile, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai fini della redazione del bilancio consolidato; detti principi, infatti, già richiedevano la rilevazione separata e quindi lo scorporo delle due componenti. Per tutti gli immobili acquistati negli esercizi successivi, viene effettuata la distinzione tra terreno e fabbricato in sede di prima rilevazione in bilancio, secondo le indicazioni di un perito indipendente. Il principio OIC 16 prevede il calcolo degli ammortamenti per la sola componente fabbricato e non per la componente terreno.

Nel corso dell'esercizio 2020, la gestione del comparto immobiliare ha fatto registrare:

- Proventi straordinari per complessivi 297 migliaia relativi alla vendita di n.5 appartamenti dell'immobile di Via Mascagni, sito in Roma (valore di mercato pari a 3.817 migliaia di Euro);
- Proventi derivanti da altri investimenti per un ammontare complessivo pari a 4.657 migliaia di Euro relativi ai canoni di locazione e fitti;
- Oneri patrimoniali per 3.640 migliaia di Euro relativi alle spese di gestione, canoni e manutenzione ordinaria degli Immobili;

- Rettifiche di valore per 1.606 migliaia di Euro relative a svalutazione sugli immobili tra cui 2.246 migliaia di Euro relativo all'immobile di via P.Mascagni (sito in Roma) e di cui 279 migliaia di Euro relative agli ammortamenti;

Nell'Allegato 4 sono esplicitate in dettaglio le variazioni rilevate nell'esercizio per la voce oggetto di esame in tale paragrafo.

2.1.2 Evidenza dei beni concessi in leasing con separata indicazione delle operazioni poste in essere con imprese del gruppo e partecipate

Non sussistono immobili concessi in leasing.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

I valori di mercato dei terreni e fabbricati sono stati determinati sulla base della perizia predisposta da esperti indipendenti del settore ai sensi dell'art. 20 del Regolamento ISVAP 22/2008, secondo i criteri disciplinati agli artt. 18 e 19 (comma 1) del Regolamento ISVAP suddetto.

La stima ha riguardato il terreno, i fabbricati, le opere accessorie esterne e gli impianti generici di pertinenza degli stessi (elettrico, idrico, termico, ecc.) ed ha escluso eventuali impianti specifici e macchinari, ed in generale i contenuti degli immobili; la valutazione ha considerato i beni nello stato occupazionale in cui essi si trovano.

Sono stati considerati i canoni di locazione, le scadenze dei relativi contratti, eventuali clausole di revisione dei canoni ed ipotesi di revisione degli stessi.

La stima degli stabili di intera proprietà e delle unità in condominio di rilievo è stata effettuata considerando il metodo di vendita più favorevole, tenendo conto della possibilità di frazionamento, a seconda della destinazione. Pertanto, nella stima del valore di mercato si è tenuto conto delle spese dirette di vendita pari al 2%.

Infine, il valore di mercato è stato determinato al netto delle imposte di trasferimento della proprietà del bene e di ogni altra spesa.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La Compagnia ha iscritto in tale voce soltanto le partecipazioni in imprese controllate, collegate, consociate e in altre partecipate, considerate ad utilizzo durevole. Pertanto, non sussistono altre forme di investimento iscritte nella categoria in esame.

2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

Di seguito un dettaglio della voce in oggetto suddiviso in base alla classificazione di bilancio delle partecipate, con indicazione della percentuale di possesso al 31.12.2020.

Denominazione o ragione sociale	% possesso	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
				Valore assoluto	%
Sara Vita S.p.A.	100%	81.945	81.945	-	-
Totale Azioni e quote in controllate (A)		81.945	81.945	-	-
Zenit S.G.R.p.A.	10%	290	290	-	-
Totale Azioni e quote in altre partecipate (B)		290	290	-	-
Totale Azioni e quote in imprese del Gruppo ed altre partecipate (A+B)		82.235	82.235	-	-

Le informazioni relative alle singole partecipate vengono espone negli Allegati 6 e 7.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Gli altri investimenti finanziari sono costituiti principalmente da obbligazioni e titoli a reddito fisso in Euro, investimenti azionari, quote di fondi comuni di investimento e prestiti a dipendenti. In tale voce non sussistono investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità pari o superiore al decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Azioni e quote	59.331	22.263	37.068	166,5
Quote di fondi comuni di investimento	588.152	611.910	-23.758	-3,9
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	795.316	752.267	43.049	5,7
Finanziamenti	10.685	10.269	416	4,1
Depositi presso enti creditizi	5.857	5.603	254	4,5
Investimenti finanziari diversi	-	-	-	-
Totale Altri investimenti finanziari	1.459.342	1.402.312	57.030	4,1

Gli Altri investimenti finanziari presentano al 31 dicembre 2020 un valore pari a 1.459.342 migliaia di Euro sostanzialmente in linea (+4,1%) rispetto al valore dello scorso esercizio. Tenuto conto dell'andamento dei mercati, fortemente influenzati dalla diffusione della pandemia da Covid-19, la Compagnia ha proseguito con il percorso di diversificazione degli investimenti mediante l'incremento delle quote di Fondi di private market (investimenti alternativi), la selezione di titoli di elevato standing e l'incremento della duration di portafoglio. L'operatività della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio 2020 è stata coerente con le linee di indirizzo della Policy degli investimenti. Le quote dei fondi comuni di investimento registrano un decremento, in termini percentuali pari a 3,9%, rispetto al precedente esercizio rilevando un valore di bilancio pari a 588.152 migliaia di Euro. Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso presentano un aumento in termini percentuali pari al 5,7% registrando un valore di bilancio pari a 795.316 migliaia di Euro. Rilevano una variazione positiva anche gli investimenti azionari che passano da 22.263 migliaia di Euro a 59.331 migliaia di Euro (+166,5% rispetto al precedente esercizio).

2.3.1 Composizione delle voci C.III.1, C.III.2, C.III.3, C.III.5 e C.III.7 e criteri di ripartizione tra attivi ad utilizzo durevole e non durevole

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi della voce in esame, nonché il relativo valore corrente, viene evidenziato nell'Allegato 8. Il valore corrente è stato determinato come descritto nella Parte A della presente Nota Integrativa alla quale si rinvia.

Nell'intento di operare la classificazione in armonia con il quadro gestionale complessivo dell'impresa ed in coerenza con gli impegni assunti, si assegnano al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

1. Partecipazioni:
 - a. In società controllate, collegate e consociate facenti parte del gruppo.
 - b. In altre società se destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Inoltre, possono essere assegnati al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

- Titoli obbligazionari diretti.
- FIA.

Il comparto dei titoli ad utilizzo durevole (escluse le partecipazioni di cui al punto 1) non può superare il 40% del valore di mercato del portafoglio comprensivo dei titoli e della liquidità disponibile sui c/c della Compagnia, delle partecipazioni e degli immobili.

Si rinvia agli Allegati A e B per una scomposizione del portafoglio titoli, rispettivamente, per ente emittente e banca depositaria.

Per le componenti economiche relative alle categorie in esame, si rinvia alla parte relativa al Conto Economico.

2.3.2 Variazione degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente

Si rinvia all'Allegato 9 per l'illustrazione delle variazioni dell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento titoli dal comparto durevole al non durevole e viceversa

Non sono stati dismessi anticipatamente i titoli classificati ad utilizzo durevole.

2.3.3 Variazione dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4 e C.III.6)

Si rinvia all'Allegato 10 per un'analisi delle variazioni delle voci in oggetto.

2.3.4 Composizione dei finanziamenti (voce C.III.4)

La voce in esame è composta esclusivamente da prestiti al personale non garantiti ed è pari a 10.685 migliaia di Euro (10.269 migliaia di Euro al 31.12.2019). Non si rilevano importi di particolare significatività in relazione ai soggetti beneficiari.

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

Il saldo della voce in oggetto è costituito prevalentemente da conti correnti bancari, che si riferiscono a somme vincolate sino all'esito delle cause in corso per sinistri per i quali viene disposto il vincolo dall'Autorità Giudiziaria per un ammontare pari a 5.857 migliaia di euro.

2.3.6 Composizione degli investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

La voce in esame non è valorizzata.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

La voce in esame non è valorizzata.

Sezione 4: RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

Si illustra di seguito la composizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori per tipologia di riserva e per ramo:

RAMI	Riserva Premi		Riserva Sinistri		Totale	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019
Infortuni	1	-	-	-	1	-
Malattia	28	14	239	92	266	106
Corpi di veicoli terrestri	-	-	258	1.516	258	1.516
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
Merci trasportate	-	-	-	1	-	1
Incendio ed elementi naturali	1.388	815	4.575	3.444	5.963	4.259
Altri danni ai beni	603	411	530	1.045	1.133	1.456
R.C. Autoveicoli terrestri	-	-	11.710	9.740	11.710	9.740
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
R.C. Generale	75	202	5.528	4.947	5.603	5.148
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	700	801	985	1.172	1.685	1.972
Perdite pecuniarie	32	37	851	1.476	883	1.513
Tutela giudiziaria	-	-	246	556	246	556
Assistenza	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.826	2.279	24.921	23.989	27.747	26.268

Al 31.12.2020 la Riserva premi ceduta in riassicurazione presenta un valore pari a 2.826 migliaia di Euro in aumento rispetto al precedente esercizio pari a 2.279 migliaia di Euro. L'aumento è in linea con l'aumento dei premi ceduti in riassicurazione (pari a 10.542 migliaia di Euro nel 2019 contro i 8.361 migliaia di Euro rilevati nel 2019). La principale variazione si registra nel ramo 8 – Cauzioni (801 migliaia di euro nel 2019 rispetto ai 1.388 migliaia di Euro del 2020). La Riserva sinistri ceduta in riassicurazione è pari a 24.921 in aumento rispetto a quella del precedente esercizio .

Sezione 5: CREDITI (voce E)

I crediti ammontano al 31 dicembre 2020 complessivamente a 182.186 migliaia di Euro, rilevando un incremento in termini percentuali pari a +7,8% ed in termini assoluti pari a +13.248 migliaia di Euro rispetto alle 168.938 migliaia Euro rilevante nell'esercizio precedente.

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16. Di seguito la composizione della voce in oggetto:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Assicurati	20.333	18.971	1.362	7,2
Intermediari di assicurazione	38.279	35.851	2.428	6,8
Compagnie conti correnti	5.117	3.873	1.244	32,1
Assicurati e terzi per somme da recuperare	8.625	6.154	2.471	40,2
Crediti derivanti da operazione di assicurazione diretta	72.355	64.849	7.505	11,6
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.488	4.635	-147	-3,2
Intermediari di riassicurazione	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazione di riassicurazione	4.488	4.635	-147	-3,2
Altri crediti	105.343	99.453	5.890	5,9
Totale crediti	182.186	168.938	13.248	7,8

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta registrano una variazione sostanzialmente in linea con quella dello scorso esercizio (+11,64%). I crediti vantati da Sara Assicurazioni nei confronti dei riassicuratori, in virtù dei trattati in essere alla data del 31 dicembre 2020, ammontano complessivamente a 4.488 migliaia di Euro in diminuzione del 3,2% rispetto ai crediti in essere nell'esercizio precedente.

Gli Altri crediti presentano un valore di bilancio pari a 105.343 migliaia di Euro rilevando un incremento in termini percentuali pari a +5,9% rispetto al precedente esercizio (ove il valore registrato era pari a 99.453 migliaia di Euro). La voce in oggetto accoglie principalmente i crediti verso l'erario per un ammontare complessivo pari a 68.730 migliaia di Euro; Crediti per imposte differite attive pari a 19.479 migliaia di Euro; Crediti verso la controllata Sara Vita per consolidato fiscale pari a 2.570 migliaia di Euro; Crediti verso clienti immobiliari per 4.390 migliaia di Euro e

Crediti diversi per 2.632 migliaia di Euro. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nei successivi paragrafi.

5.1 Fondo svalutazione crediti e rettifiche dei crediti verso assicurati

Di seguito viene esposta la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della Compagnia e delle rettifiche dei crediti verso assicurati:

	31.12.2019	Utilizzi	Accantonamenti/ Svalutazioni	Altre variazioni	31.12.2020
Rettifiche dei crediti verso assicurati	5.952		700	-	6.652
Fondo svalutazione crediti verso agenti ed altri intermediari	4.203	-	-	-	4.203
Fondo svalutazione crediti verso compagnie per Assicurazione e Coassicurazione	288	-	-	-	288
Fondo svalutazioni crediti verso compagnie per Riassicurazione	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione altri crediti	4.336	-	-	-	4.336
Totale Fondo Svalutazione crediti e rettifiche	14.779	-	700	-	15.479

Le rettifiche dei crediti verso assicurati sono calcolate secondo il metodo forfetario come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 173/97; con tale metodologia di calcolo, le svalutazioni devono intendersi riferite almeno a ciascuno dei rami esercitati dall'impresa così come previsto dal Regolamento 22/08 dell'ISVAP.

Tra le svalutazioni dell'esercizio dei crediti verso assicurati, pari a 6.652 migliaia di Euro, le maggiori hanno riguardato in particolare i crediti dei rami R.C. Auto (3.407 migliaia di Euro), Assistenza (540 migliaia di Euro), R.C. Generale (829 migliaia di Euro), Infortuni (590 migliaia di Euro).

5.2 Composizione degli altri crediti (voce E.III)

Nella seguente tabella viene fornita in dettaglio la composizione degli altri crediti:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni Valore	
			assoluto	%
Crediti verso il personale	535	582	-47	-8,1
Crediti per anticipi a fornitori	62	61	1	1,6
Crediti per anticipi a professionisti	-	51	-51	-100,0
Crediti per Contributo FGVS	2.730	3.756	-1.026	-27,3
Crediti verso Erario per imposte dirette	36.271	33.811	2.460	7,3
Crediti verso Erario per imposte indirette	32.459	27.997	4.463	15,9
Crediti per imposte anticipate	19.479	21.027	-1.547	-7,4
Crediti verso società del Gruppo	3.817	3.405	412	12,1
- di cui per Consolidato Fiscale	2.570	223	2.347	1.052,5
Crediti verso Controllante	15	39	-23	-60,0
Crediti vari	15.539	12.715	2.824	22,2
Fondo svalutazione altri crediti	-5.565	-3.991	-1.574	-39,4
Totale Altri crediti	105.343	99.453	5.890	5,9

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 36.271 migliaia di Euro, accolgono principalmente i crediti per IRES generati dal consolidato fiscale per 24.236 migliaia di Euro e i crediti IRAP per acconti versati per 8.266 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda la composizione del credito per imposte anticipate si rinvia all'Allegato D.

Per la composizione dei crediti infragruppo si rinvia all'Allegato C.

Sezione 6: ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

6.1 Variazione nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole (voce F.I)

Nella tabella seguente si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali:

	Mobili e macchine d'ufficio	Beni mobili iscritti in pubblici registri	Impianti e attrezzature	Variazione totale degli Attivi materiali
Esistenze iniziali lorde	43.920	240	101	44.259
Acquisizioni	2.451	-	-	2.451
Rivalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Esistenze finali lorde	46.371	240	101	46.711
Fondo ammortamento iniziale	-39.880	-204	101	-40.185
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-1.654	-24	-	-1.678
Alienazioni	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	-41.534	-228	-101	-41.863
Esistenze finali nette	4.837	12	-	4.849

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione (voce F.IV.1)

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti conti transitori attivi di riassicurazione.

6.4 Attività diverse (voce F.IV.2)

Le attività diverse ammontano a 3.639 migliaia di Euro e sono composte prevalentemente da piani di rivalsa da attribuire alle nuove gestioni agenziali per 1.451 migliaia di Euro, da provvigioni in corso di lavorazione per 413 migliaia di Euro.

Sezione 7: Ratei e risconti (voce G)

Relativamente alla voce in oggetto, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Bilancio d'esercizio 2020

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
- Per interessi su titoli	5.556	4.874	681	14,0
Totale ratei attivi	5.556	4.874	681	14,0
- Per canoni di locazione	-	-	-	-
- Altri risconti	3.575	2.702	873	32,3
Totale risconti attivi	3.575	2.702	873	32,3

Totale ratei e risconti attivi	9.131	7.576	1.554	20,5
---------------------------------------	--------------	--------------	--------------	-------------

La voce dei ratei per interessi è costituita esclusivamente dai ratei relativi a cedole maturate su titoli la cui competenza è imputabile a più esercizi per un ammontare pari ad 5.556 migliaia di euro.

La voce altri risconti attivi pari a 3.575 migliaia di euro si riferisce, tra gli altri, al rinvio di costi per competenza sostenuti per la manutenzione di software ed hardware, e per la fornitura di servizi riferibili alle scatole nere.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE SUGLI ATTIVI

Si riporta di seguito l'elenco delle clausole di subordinazione:

Isin	Soggetto beneficiario	valore carico	valore mercato	valuta	tasso di interesse	cedola in corso	data di scadenza	esistenza clausola rimborso/anticipo	condizioni subordinazione
XS2056491587	Assicurazioni Generali 01/10/30 SUB	1.005.000,00	1.061.250,00	EURO	Fisso	2,124	01/10/2030	No	Tier 2
XS1678970291	BARCLAYS 7/02/2028 SUB Callable	2.957.578,63	3.063.900,00	EURO	Fix to Floater	2,000	07/02/2028	Si	Tier 2
XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	1.000.000,00	1.054.600,00	EURO	Fisso	6,000	22/12/2025	No	Tier 2
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	3.740.280,00	3.740.280,00	EURO	Fix to Floater	4,125	28/11/2029	Si	Tier 2
XS1222597905	Intesa San Paolo TF 2,855% AP25 SUB TIER2 EUR	2.981.600,00	3.152.700,00	EURO	Fisso	2,855	23/04/2025	No	Tier 2
XS2243298069	INTESA SANPAOLO 2.925 10/14/30	2.000.000,00	2.102.160,00	EURO	Fisso	2,925	14/10/2030	No	Tier 2
XS1958656552	Ubi 10Y Tier 2 5,875% Call	3.005.000,00	3.355.830,00	EURO	Fix to Floater	5,875	04/03/2029	Si	Tier 2
XS2026295126	UBI 12/07/2029 4,375 % SUB CALL	5.065.340,15	5.366.300,00	EURO	Fix to Floater	4,375	12/07/2029	Si	Tier 2
XS1580469895	UBI 15/09/2027 4,45% SUB CALL	2.067.552,63	2.100.060,00	EURO	Fix to Floater	4,450	15/09/2027	Si	Tier 2
XS1404902535	UBI BANCA TF 4,25% MG26 SUB T2 CALL EUR	3.537.625,00	3.537.625,00	EURO	Fix to Floater	4,250	05/05/2026	Si	Tier 2
XS2101558307	UNICREDIT 15/01/2032 SUB TV CALL	4.350.900,00	4.546.035,00	EURO	Fix to Floater	2,731	15/01/2032	Si	Tier 2
XS1953271225	UNICREDIT SPA SUB CALL	1.991.600,00	2.178.540,00	EURO	Fix to Floater	4,875	20/02/2029	Si	Tier 2
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	12.489.649,52	12.851.410,00	EURO	Fix to Floater	2,000	23/09/2029	Si	Tier 2
XS0173649798	Nipol Float 28/07/23 (Call 28/10/18) SUB	481.500,00	498.115,00	EURO	Indicizzato	1,991	28/07/2023	Si	Tier 2
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.520.500,00	5.870.590,00	EURO	Fisso	3,875	01/03/2028	No	Tier 2
XS2249600771	UNIPOLSAI ASSICU 6,375% pp	2.000.000,00	2.176.740,00	EURO	Fix to Floater	6,375	perpetual	Si	Tier 2
XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	3.118.000,00	3.327.150,00	EURO	Fisso	5,750	11/07/2028	No	Tier 2

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8: PATRIMONIO NETTO (voce A)

Relativamente alla voce in oggetto, di seguito è riportata l'analisi della composizione nell'esercizio:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi 2017-2018-2019	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	54.675				
Riserve	597.745				
- Riserva legale	30.803	B	19.868		
- Riserva straordinaria	461.639	A, B, C	461.553		
- Riserva statutaria	102	A, B, C	102		
- Riserva speciale	7.075	A, B, C	7.075		
- Riserva da rival. Imm.re ex L.72/83	7.590				
- Fondo di rival. Imm.re ex L. 413/91	58.865				
- Riserva imposte assogg. Irpeg ex. L.413/91	9.127				
- Riserva per imposte anticipate	8.862				
- Riserva L. 355/95 quote TFR prev.int.3%	56				
- Riserva per azioni della controllante	-				
- Avanzo da fusione	13.710	A, B, C	13.710		
- Utili (perdite) portati a nuovo	-				
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-86				
Totale capitale e riserve	652.420				
Quota non distribuibile	95.436				
Residua quota distribuibile	502.309				

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il capitale sociale, interamente versato, risulta composto da 16.200.000 azioni ordinarie e da 2.025.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di 3 Euro.

In data 27.05.2013, la Società, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2012, ha acquistato n. 4.500 azioni privilegiate dall'Automobile Club di Agrigento, corrispondenti allo 0,0247% del Capitale della Compagnia, al prezzo di 86 migliaia di Euro. In conformità con le leggi vigenti, dette azioni sono state contabilizzate nel Patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Per il riepilogo dei movimenti del patrimonio netto si rinvia all'Allegato E.

Sezione 9: PASSIVITA' SUBORDINATE (voce B)

Non sussistono passività subordinate.

Sezione 10: RISERVE TECNICHE (voce C.I)

Le riserve tecniche al 31.12.2018 ammontano complessivamente a 1.008.345 migliaia di Euro (1.028.713 migliaia di Euro al 31.12.2019) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 209/05 e dal Regolamento ISVAP 22/08.

Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti delle riserve in oggetto sono fornite nell'Allegato 13.

Per i criteri di valutazione adottati si rinvia a quanto detto nella Parte A della presente Nota Integrativa.

10.1 Riserva premi (voce C.I.1) e riserva sinistri (voce C.I.2)

Nella tabella seguente viene dato apposito dettaglio delle due componenti della riserva premi - riserva per frazione di premio e riserva per rischi in corso - a loro volta suddivise tra lavoro diretto e lavoro indiretto:

Rami	Riserva per frazione di premio			Riserva Rischi in corso			Totale Lavoro diretto+ indiretto
	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale	
Infortunati	23.305	-	23.305	-	-	-	23.305
Malattia	4.230	-	4.230	-	-	-	4.230
Corpi di veicoli terrestri	23.989	-	23.989	-	-	-	23.989
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	73	-	73	-	-	-	73
Merci trasportate	129	-	129	-	-	-	129
Incendio ed elementi naturali	12.353	-	12.353	-	-	-	12.353
Altri danni ai beni	11.926	-	11.926	-	-	-	11.926
R.C. Autoveicoli terrestri	114.139	-	114.139	9.286	-	9.286	123.424
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	591	-	591	107	-	107	698
R.C. Generale	19.229	62	19.291	61	-	61	19.352
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Cauzione	855	-	855	-	-	-	855
Perdite pecuniarie	1.223	-	1.223	428	-	428	1.651
Tutela giudiziaria	4.354	-	4.354	1.017	-	1.017	5.371
Assistenza	4.657	-	4.657	-	-	-	4.657
Totale Riserva premi	221.051	62	221.113	10.899	-	10.899	232.012

La riserva premi ammonta complessivamente a 232.012.492 migliaia di Euro di cui:

- Riserva per frazione di premio pari a 221.113 di cui 62 migliaia di Euro relativi lavoro indiretto sul ramo R.C. Generale e 221.051 relativa al lavoro diretto;
- Riserva Rischi in corso pari a 10.899 migliaia di Euro (527 migliaia di Euro nel 2019) relativi ai rami R.C. Autoveicoli terrestri, R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali, R.C. Generale, Perdite Pecuniarie, Tutela Giudiziaria. La differenza rispetto lo scorso esercizi è dovuta al fatto che tale Riserva è stata integrata per tener conto degli effetti delle iniziative a favore degli assicurati intraprese dalla Compagnia a seguito della riduzione della frequenza dei sinistri nel periodo della pandemia da Covid -19

Relativamente alle riserve integrative incluse nella riserva per frazione di premio la Compagnia ha costituito, nell'esercizio 2020, una riserva di 3.415 migliaia di Euro nel ramo Incendio e 818 migliaia di Euro nel ramo Cauzioni in applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dell'allegato 15 del Regolamento ISVAP 22/08.

Si rappresentano di seguito i dati comparativi per ramo della riserva premi e della riserva sinistri:

Riserva premi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione Valore assoluto	%
Infortunati	23.305	23.527	-222	-0,9
Malattie	4.230	3.594	636	17,7
Corpi di veicoli terrestri	23.989	23.030	958	4,2
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	73	78	-5	-6,9
Merci trasportate	129	115	15	13,4
Incendio	15.768	13.924	1.844	13,2
Altri danni ai beni	11.926	11.415	510	4,5
R.C. Auto	123.424	116.490	6.934	6,0
R.C. Aeromobili	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	698	1.052	-354	-33,6
R.C. Generale	19.352	17.415	1.937	11,1
Credito	-	-	-	-
Cauzione	1.673	2.025	-352	-17,4
Perdite pecuniarie	1.651	1.223	427	34,9
Tutela giudiziaria	5.371	4.534	838	18,5
Assistenza	4.657	5.070	-413	-8,1
Totale Riserva premi	236.245	223.492	12.753	5,7

Riserva sinistri	31.12.2020	31.12.2019	Variazione Valore assoluto	%
Infortunati	27.255	27.396	-142	-0,5
Malattie	4.961	4.429	532	12,0
Corpi di veicoli terrestri	11.428	13.494	-2.066	-15,3
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	59	86	-27	-31,8
Merci trasportate	72	96	-24	-24,7
Incendio	24.209	20.896	3.313	15,9
Altri danni ai beni	9.893	10.622	-729	-6,9
R.C. Auto	533.198	578.653	-45.455	-7,9
R.C. Aeromobili	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	4.055	3.756	299	8,0
R.C. Generale	144.226	131.175	13.052	9,9
Credito	-	-	-	-
Cauzione	1.885	2.222	-337	-15,2
Perdite pecuniarie	2.542	3.481	-940	-27,0
Tutela giudiziaria	3.890	4.574	-683	-14,9
Assistenza	2.006	2.152	-146	-6,8
Totale Riserva sinistri	769.679	803.032	-33.353	-4,2

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta complessivamente a 769.679 migliaia di Euro rilevando un decremento, pari a -33.353 migliaia di Euro in termini assoluti del -4,2% in termini percentuali, rispetto al valore del precedente esercizio (803.032 migliaia di Euro). I rami che registrano maggiori variazioni sono R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (-31,8%), Perdite pecuniarie (-27,0%), Merci trasportate (-24,7%).

A partire dal 2018 la metodologia di valutazione delle riserve local è stata ulteriormente affinata a garanzia di una maggiore comparabilità con i dati di mercato. Le riserve inventariali di esercizio corrente, infatti, sono calcolate con il metodo di riservazione nel continuo che ha consentito di presidiare con maggiore efficacia il valore medio dei sinistri riservati. Per quanto concerne il volume delle riserve di esercizi precedenti si osserva un numero di sinistri a riserva in costante riduzione pur mantenendo il costo medio un gap positivo rispetto ai valori medi di mercato. Tale situazione ha causato una riduzione del volume di riserva.

10.2 Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Le altre riserve tecniche, pari a 1.006 migliaia di Euro (856 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono esclusivamente alla riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio connesso con l'aumento dell'età dell'assicurato.

10.3 Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Come indicato nella parte A della Nota Integrativa, il conto accoglie le riserve costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri. Dette riserve, al 31.12.2020, sono pari a 1.416 migliaia di Euro contro un valore di 1.332 migliaia di Euro al 31.12.2019, verificandosi così un impatto negativo sul risultato di esercizio pari a 84 migliaia di Euro.

I rami interessati sono i seguenti: Corpi veicoli terrestri (640 migliaia di Euro) e Incendio (776 migliaia di Euro).

Sezione 12: FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce E)

La voce fondi per rischi ed oneri ammonta a 31.719 migliaia di Euro (34.711 migliaia di Euro al 31.12.2019).

Tra gli "altri accantonamenti", pari a 11.833 migliaia di Euro, si rilevano le somme relative a cause passive in essere o passività potenziali, così suddivise:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Contenziosi legali	4.116	5.350	-1.234	-23,1
Rischi Fiduciari in dismissione	2.090	2.090	-	0,0
Rischi Fiscali	3.732	3.739	-7	-0,2
Altri accantonamenti	1.895	2.025	-130	-6,4
Totale Altri accantonamenti	11.833	13.204	-1.371	-10,4

La voce “Contenziosi legali” include in particolare le passività relative alla cessione della ex controllata Banca Sara per 2.900 migliaia di Euro; la voce “Altri accantonamenti”, invece, include prevalentemente importi relativi al costo del personale.

12.1 Variazione dei fondi rischi ed oneri

Le variazioni dei fondi per rischi e oneri avvenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

Sezione 13: DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (voce G)

I debiti e le altre passività ammontano a 173.843 migliaia di Euro, in aumento rispetto al valore dell'esercizio precedente di 149.481 migliaia Euro.

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Nella tabella sottostante il dettaglio delle voci G.I e G.II.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Intermediari di assicurazione	-1.499	1.472	-2.971	-201,8
Compagnia conti correnti	-142	153	-295	-192,9
Assicurati per depositi cauzionali e premi	-	-	-	-
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	-87	604	690	100,0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (A)	-1.727	2.228	-3.956	-177,5
Compagnie assicurazione e riassicurazione	-38	64	-101	-159,0
Intermediari di riassicurazione	-	-	-	-
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (B)	-38	64	-101	-159,0
Totale debiti derivanti da operazioni di ass. e riass. (A+B)	-1.765	2.292	-4.057	-177,0

13.1 Prestiti obbligazionari (voce G.III)

Il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica.

La voce in esame è pertanto valorizzata, al 31.12.2020, per 7.500 migliaia di Euro.

13.2 Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)

La voce in oggetto al 31.12.2020 non risulta valorizzata in bilancio. La Compagnia ha istinto nel corso dell'esercizio i finanziamenti sottoscritti nei precedenti esercizi per far fronte all'acquisto di licenze relative ad alcuni software.

13.3 Debiti con garanzia reale (voce G.V)

Non sussistono debiti con garanzia reale.

13.4 Prestiti diversi ed altri debiti finanziari (voce G.VI)

Non sussistono prestiti diversi e altri debiti finanziari.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (G.VII)

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro ammonta al 31.12.2020 a 6.208 migliaia di Euro in diminuzione rispetto al saldo dello scorso esercizio in termini percentuali pari a -4,1%.

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicata nell'Allegato 15.

13.6 Altri Debiti (voce G.VIII)

Gli Altri debiti presentano un saldo di 137.924 migliaia di Euro rilevando un aumento del 21,3% rispetto al saldo dello scorso esercizio pari a 113.721 migliaia di Euro.

Viene riportato in seguito il dettaglio della voce in oggetto:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Imposte a carico assicurati	12.093	11.394	699	6,1
- di cui come sostituto d'imposta	3.193	3.129	64	2,0
Oneri tributari diversi	44.862	43.793	1.070	2,4
- di cui come sostituto d'imposta	1.142.121	1.568	1.140.553	72.743
Verso enti assistenziali e previdenziali	1.992	1.794	198	11,0
Debiti diversi	78.976	56.741	22.236	39,2
Totale Altri debiti	137.924	113.721	24.203	21,3

Nella tabella sottostante il dettaglio dei debiti diversi:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Debiti verso il personale	13.751	12.712	1.039	8,2
Debiti verso fornitori	3.225	3.042	184	6,0
Debiti per fatture da ricevere	15.063	13.747	1.316	9,6
Debiti verso professionisti	188	142	46	32,6
Debiti verso società del Gruppo	4.470	4.886	-416	-8,5
- di cui per Consolidato Fiscale	941	1.092	-151	-13,9
Debiti verso Controllante	1.413	1.461	-48	-3,3
Altri debiti diversi	40.865	20.751	20.115	96,9
Totale Debiti diversi	78.976	56.741	22.235	39,2

La variazione della voce debiti diversi rispetto al 2019 (56.741 migliaia di Euro) è dovuta principalmente al debito vs azionisti per dividendi .

Per la composizione dei debiti infragruppo si rinvia all'Allegato C.

13.7 Altre passività (voce G.IX)

La voce relativa ai conti transitori passivi di riassicurazione, come nell'esercizio precedente, non è stata valorizzata.

Le altre passività sono passate dalle 17.993 migliaia di Euro dell'esercizio 2019 alle 20.447 migliaia di Euro dell'esercizio 2020, con un incremento di 2.454 migliaia di Euro. Il dettaglio delle altre passività è il seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione Valore assoluto	%
Debiti per provvigioni per premi in corso di riscossione	4.968	4.630	338	7,3
Premi di produzione ad agenzie	14.458	11.589	2.869	24,8
Altre passività diverse	1.021	1.774	-753	-42,4
Totale Passività diverse	20.447	17.993	2.454	13,6

Le altre passività diverse sono composte esclusivamente da incassi di polizze anticipati.

Sezione 14: RATEI E RISCONTI (voce H)

La voce in oggetto è valorizzata per 291 migliaia di Euro ed è relativa a risconti passivi su canoni di locazione per 46 migliaia di Euro e a ratei passivi su interessi passivi relativi al prestito obbligazionario, di cui al paragrafo 13.1 della presente Nota Integrativa, per 244 migliaia di Euro.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

Sezione 15: ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è fornito nell'Allegato 16.

Sezione 16: CREDITI E DEBITI – ESIGIBILITA'

Nella seguente tabella i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo, vengono suddivisi in base all'esigibilità degli stessi, con specifica evidenza delle partite esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelle esigibili oltre i 5 anni.

Bilancio d'esercizio 2020

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.20	Imp. esig. dall'01.01.20 al 31.12.25	Imp. esig. oltre il 31.12.25
VOCE C Finanziamenti				
C.III.4.c)	Altri prestiti	10.685	3.511	5.269
	Totale	10.685	3.511	5.269
VOCE E Crediti				
E.I	Totale Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	72.345	10.541	5.405
E.II	Totale Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.888	-	-
E.III	Altri crediti	105.343	8.242	9.799
	Totale	182.576	18.783	15.204

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.20	Imp. esig. dall'01.01.20 al 31.12.25	Imp. esig. oltre il 31.12.25
VOCE F Depositi ricevuti dai Riassicuratori				
	Depositi ricevuti dai Riassicuratori	-	-	-
	Totale	-	-	-
VOCE G Debiti e Altre passività				
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.727	-	-
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	37	-	-
G.III	Prestiti obbligazionari	7.500	-	7.500
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	-	-	-
G.VII	Trattamento di fine rapporto	6.208	-	-
G.VIII	Altri debiti	78.976	-	-
G.IX	Altre passività	20.447	-	-
	Totale	114.895	-	7.500

Sezione 17: GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è indicato nell'Allegato 17. Nell'Allegato B si fornisce il dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.

Di seguito un prospetto di sintesi delle voci in oggetto:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Garanzie prestate	7.865	8.270	-405	-4,9
Garanzie ricevute	2.670	2.637	33	1,3
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	-	-	-	-
Impegni	-	-	-	-
Beni di terzi	-	-	-	-
Titoli depositati presso terzi	1.297.527	1.190.046	107.481	9,0
Altri conti d'ordine	-	-	-	-
Totale conti d'ordine	1.308.062	1.200.953	107.109	8,9

La voce garanzie prestate è costituita prevalentemente da fidejussioni rilasciate a favore della CONSAP per la convenzione di indennizzo diretto (c.d. CARD). La voce "Titoli depositati verso terzi" è costituita prevalentemente dal valore dei titoli depositati presso le banche depositarie (State Street, Allfunds Bank, BNP, NORTHERN TRUST FID).

CONTO ECONOMICO

Sezione 18: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto e indiretto dell'esercizio ammontano complessivamente a 605.233 migliaia di Euro (604.106 migliaia di Euro al 31.12.2019). La variazione rispetto allo scorso esercizio risulta così essere positiva per 1.127 migliaia di Euro, pari allo 0,2%.

Nel prospetto che segue sono evidenziati, suddivisi per ramo di bilancio, i premi emessi nell'esercizio 2020 confrontati con quelli dell'esercizio precedente, rispettivamente per il lavoro diretto e indiretto.

LAVORO DIRETTO	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2020	31.12.2019	Importo	%	31.12.2020	31.12.2019
Infortuni	64.417	64.406	11	0,0	10,6	10,7
Malattie	10.057	8.564	1.493	17,4	1,7	1,4
Corpi di veicoli terrestri	66.378	64.461	1.917	3,0	11,0	10,7
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	215	216	-1	-0,3	-	-
Merci trasportate	313	367	-55	-14,9	0,1	0,1
Incendio e elementi naturali	23.002	21.974	1.028	4,7	3,8	3,6
Altri danni a beni	27.618	26.469	1.149	4,3	4,6	4,4
R.C. Autoveicoli terrestri	339.576	346.233	-6.657	-1,9	56,1	57,3
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	1.264	1.143	121	10,6	0,2	0,2
R.C. Generale	43.405	40.443	2.962	7,3	7,2	6,7
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.008	1.203	-195	-16,2	0,2	0,2
Perdite pecuniarie	3.010	3.042	-32	-1,0	0,5	0,5
Tutela giudiziaria	11.390	11.841	-451	-3,8	1,9	2,0
Assistenza	13.429	13.667	-238	-1,7	2,3	2,3
Totale Lavoro Diretto	605.082	604.029	1.053	0,2	100,0	100,0

Bilancio d'esercizio 2020

LAVORO INDIRETTO	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2020	31.12.2019	Importo	%	31.12.2020	31.12.2019
Infortuni	-	-	-	-	-	-
Malattie	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
Merci trasportate	-	-	-	-	-	-
Incendio e elementi naturali	-	-	-	-	-	-
Altri danni a beni	-	-	-	-	-	-
R.C. Autoveicoli terrestri	-	-	-	-	-	-
R.C. Aeromobili	-	-	-	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi lacustri e fluviali	-	-	-	-	-	-
R.C. Generale	151	77	74	96,4	100,0	100,0
Credito	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	-	-	-	-	-	-
Perdite pecuniarie	-	-	-	-	-	-
Tutela giudiziaria	-	-	-	-	-	-
Assistenza	-	-	-	-	-	-
Totale Lavoro Indiretto	151	77	74	96,4	100,0	100,0
TOTALE GENERALE	605.233	604.106	1.127	0,2	-	-

Per evidenziare il contributo della Divisione Ala alla raccolta premi 2020 di Sara Assicurazioni, nella seguente tabella sono riportati insieme ai premi del lavoro diretto 2020 di Sara Assicurazioni, i premi riferibili alla Divisione Ala e la loro incidenza sul totale dei premi di Sara Assicurazioni:

	Sara Assicurazioni	di cui Divisione Ala	% Div. Ala su raccolta totale
Infortuni	64.417	2.777	4,3
Malattie	10.057	737	7,3
Corpi di veicoli terrestri	66.378	4.247	6,4
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	215	2	0,9
Merci trasportate	313	4	1,2
Incendio e elementi naturali	23.002	822	3,6
Altri danni a beni	27.618	1.165	4,2
R.C. Autoveicoli terrestri	339.576	23.758	7,0
R.C. Aeromobili	-	-	-
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.264	28	2,2
R.C. Generale	43.405	1.830	4,2
Credito	-	-	-
Cauzioni	1.008	2	0,2
Perdite pecuniarie	3.010	564	18,8
Tutela giudiziaria	11.390	375	3,3
Assistenza	13.429	4.545	33,8
Totale Lavoro diretto	605.082	41.585	6,8

18.2 Informazioni di sintesi sul conto tecnico

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni del lavoro italiano sono contenute nell'Allegato 19. Non sono presenti attività riferite a lavoro estero.

Per ciò che concerne l'andamento della produzione a livello generale e nei singoli rami si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

18.3 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico, determinata ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 22 Regolamento ISVAP 22/08 (capo III), risulta pari a 28.786 migliaia di Euro, a differenza dell'esercizio precedente dove tale valore risultava pari a 22.589 migliaia di Euro.

18.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli altri proventi tecnici dell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione Valore assoluto	%
Storno provvigioni su premi svalutati o annullati e sopravvenienze su crediti vs assicurati	1.091	924	167	18,0
Rettifiche dei crediti verso assicurati	5.952	5.067	885	17,5
Altri proventi	1.202	1.484	-282	-19,0
Totale Altri proventi tecnici lordi	8.245	7.475	770	10,3

Gli altri proventi tecnici presentano un saldo al lordo e al netto delle cessioni in riassicurazione di 8.245 migliaia di Euro (7.475 migliaia di Euro al 31.12.2019).

La voce in oggetto è costituita principalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso assicurati per 5.952 migliaia di Euro e per 1.091 migliaia di Euro dallo storno delle provvigioni di acquisto e di incasso.

18.5 Indennizzi pagati nell'esercizio sui sinistri avvenuti in esercizi precedenti

Sono riportati, qui di seguito, i dati più significativi, confrontati con quelli del 2020, relativi ai risarcimenti pagati nell'esercizio ed alla riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio afferenti il lavoro diretto.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
- per sinistri dell'esercizio	130.146	153.792	-23.646	-15,4
- per sinistri di esercizi precedenti	210.745	200.533	10.211	5,1
Totale risarcimenti	340.891	354.326	-13.435	-3,8
- per sinistri dell'esercizio	207.882	242.574	-34.692	-14,3
- per sinistri di esercizi precedenti	561.436	560.119	1.317	0,2
Totale riserve sinistri	769.318	802.693	-33.375	-4,2
Totale sinistri pagati e riservati generazioni precedenti	772.181	760.653	11.528	1,5
Riserve sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente	802.693	823.743	-21.050	-2,6

Il confronto tra la somma degli indennizzi corrisposti e della riserva sinistri residua delle generazioni precedenti (pari a 772.181 migliaia di Euro) e la riserva sinistri iniziale (pari a 802.693 migliaia di Euro), ha evidenziato un'eccedenza pari a 30.512 migliaia di Euro che, considerando le somme recuperate e da recuperare degli esercizi precedenti, il cui importo è pari ad un ricavo di 5.317 migliaia di Euro, aumenta a 35.829 migliaia di Euro.

18.6 Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Al 31.12.2020 la voce presenta non risulta alimentata (nel 2019, invece, registrava un ricavo netto rispettivamente pari a 82 migliaia di Euro e 162 migliaia di Euro).

18.7 Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

La voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 1.568 migliaia di Euro, si riferisce esclusivamente a provvigioni, il cui saldo complessivo nell'esercizio precedente era pari a 916 migliaia di Euro.

18.8 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli altri oneri tecnici dell'esercizio al lordo delle cessioni in riassicurazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Svalutazioni e annulli crediti verso assicurati	5.887	5.056	831	16,4
Rettifiche dei crediti verso assicurati	6.652	5.952	700	11,8
Altri oneri	497	555	-58	-10,5
Totale Altri oneri tecnici lordi	13.036	11.563	1.474	12,7

Gli altri oneri tecnici presentano un saldo al netto delle cessioni in riassicurazione pari a 13.036 migliaia di Euro (un saldo lordo pari a 11.561 migliaia di Euro al 31.12.2019).

18.9 Variazione delle riserve di perequazione

Come specificato nel paragrafo 10.3 della presente Nota Integrativa, la variazione della riserva di perequazione presenta un saldo negativo pari a 84 migliaia Euro.

Sezione 20: SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.1 Conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 25.

I criteri adottati per l'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami sono i seguenti:

- oneri relativi alle spese di liquidazione interne: il 40% dell'esercizio corrente si assegna per il 65% ai rami auto (RCA, CVT e RCVM) e per il 35% ai rami non auto; il 60% dell'esercizio precedente si assegna per l'85% ai rami auto e per il 15% ai non auto; si distribuisce infine l'esercizio corrente sulla base dei numeri dei sinistri denunciati e l'esercizio precedente sulla base dei numeri dei sinistri riservati alla chiusura dell'esercizio precedente;
- oneri relativi alle spese di acquisizione: vengono distribuiti sui vari rami sulla base dei premi emessi;
- oneri relativi alle altre spese di amministrazione: vengono distribuiti sui vari rami sulla base dei premi emessi.

20.2 Conto tecnico complessivo del portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 26.

Sezione 21: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO**21.1 Proventi da investimenti**

I proventi da investimenti presentano un valore di 66.366 migliaia di Euro in aumento del 14,7% rispetto al valore del precedente esercizio pari a 57.842 migliaia di Euro. I proventi da investimenti finanziari ammontano complessivamente a 53.184 migliaia di Euro di cui 1.568 migliaia di Euro relativi a plusvalenze realizzate dalla negoziazione di azioni e quote di Fondi comuni di investimento e 31.114 migliaia di Euro relativi a scarti di emissione, negoziazione ed interessi maturati su altri investimenti finanziari. Le riprese di valore sugli investimenti finanziari e immobiliari ammontano complessivamente a 300 migliaia di Euro. Le plusvalenze da alienazione degli investimenti ammontano a 28.727 migliaia di Euro.

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nell'Allegato 21.

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari

Gli oneri patrimoniali e finanziari presentano al 31.12.2020 un valore pari a 16.926 migliaia di Euro in diminuzione del 18,0% rispetto al valore del precedente esercizio pari a 20.632 migliaia di Euro. La voce è composta prevalentemente dagli oneri inerenti terreni e fabbricati per 3.640 migliaia di Euro e da oneri relativi a minusvalenze da rimborso su obbligazioni, dal ribaltamento delle spese generali e da scarti di emissione e negoziazione negativi.

21.3 Altri proventi

Il dettaglio degli altri proventi è il seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Valore assoluto	%
Interessi bancari	59	82	-23	-28,0
Recupero spese e oneri amministrativi	1.809	2.276	-467	-20,5
Interessi su rivalsa agenti	321	369	-48	-13,0
Utilizzo Fondo rischi ed oneri	1.543	3.080	-1.537	-49,9
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
Interessi su altri crediti	10	35	-25	-71,4
Altri proventi	978	443	535	120,8
Totale Altri proventi	4.720	6.285	-1.565	-24,9

Gli Altri proventi ammontano a 4.720 migliaia di Euro in diminuzione di 1.565 migliaia di Euro rispetto al saldo del precedente esercizio (pari a 6.285 migliaia di Euro). Tale variazione è imputabile sostanzialmente ad un minore utilizzo del fondo rischi ed oneri (1.543 migliaia di Euro nell'esercizio in corso rispetto a 3.080 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). La voce comprende ricavi per 174 migliaia di Euro relativi all'acquisto di crediti di imposta delle strutture turistico ricettive, di cui all'art.28 del DL 34/2020, effettuati prevalentemente nel mese di dicembre 2020.

21.4 Altri oneri

Il dettaglio degli altri oneri è il seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione Valore assoluto	%
Ammortamenti attivi immateriali	5.139	4.937	202	4,1
Spese sostenute c/terzi	1.809	1.766	43	2,4
Accantonamento Fondo rischi e oneri	1.316	4.769	-3.453	-72,4
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
Perdite su crediti	-	3	-3	-100,0
Spese bancarie	106	25	81	324,0
Altri oneri	4.719	4.099	620	15,1
Totale Altri oneri	13.089	15.599	-2.510	-16,1

Il saldo degli Altri proventi (13.089 migliaia di Euro) rileva una variazione in diminuzione del 16,1% rispetto al valore del precedente esercizio (15.599 migliaia di Euro). La variazione è imputabile principalmente ai minori accantonamenti al Fondo rischi ed oneri pari a 1.316 migliaia di Euro nell'esercizio in corso e pari a 4.769 migliaia di Euro nel 2019.

21.5 Proventi ed oneri straordinari

Le sopravvenienze attive sono pari a 3.766 migliaia di Euro , tra queste si registrano 296 migliaia di Euro derivanti dalla vendita di n.5 appartamenti relativi all'immobile di via Pietro Mascagni, sito in Roma.

Gli oneri straordinari ammontano a 3.939 migliaia di Euro e sono composti in prevalenza da sopravvenienze passive per 3.504 migliaia di Euro, da sanzioni IVASS per 30 migliaia di Euro. Le sopravvenienze passive sono composte prevalentemente da sottostime di accantonamenti degli esercizi precedenti relativi al piano di incentivazione della rete commerciale, e da rettifiche di costi di competenza degli esercizi precedenti inerenti retribuzioni differite, voci contributive e utenze.

Sezione 22: ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del gruppo e altre partecipate è contenuto nell'Allegato 30.

22.2 Premi contabilizzati del lavoro diretto

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto, suddiviso tra premi raccolti in Italia, in altri Stati dell'UE e in Stati Terzi, è contenuto nell'Allegato 31.

22.3 Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'Allegato 32.

22.4 Trasferimenti di comparto nel portafoglio titoli

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato operato alcun trasferimento dal comparto durevole a quello circolante e viceversa.

22.5 Operazioni in strumenti derivati

Non si sono registrate operazioni in strumenti derivati.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto

	Bilancio al 31.12.2019	Destinazione del Risultato di esercizio	Patrimonio Netto post destinazione
Capitale Sociale	54.675		54.675
Riserva Legale	30.803		30.803
Riserva Straordinaria	461.369	56.459	517.828
Riserva Statutaria	102		102
Altre Riserve	105.200		105.200
Utile (Perdite) Portate a nuovo	-		-
Risultato dell'esercizio corrente	80.668	-80.668	-

2. Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 95 e seguenti del D.Lgs. 209/05 è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali.

Per quanto attiene alle partecipazioni in società controllate, si rimanda alle informazioni contenute nell'Allegato 6.

3. Rendiconto finanziario

Per informazioni di dettaglio si rinvia al rendiconto finanziario riportato in allegato.

4. Operazioni con le parti correlate

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la controllata Sara Vita è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

Sara Assicurazioni intrattiene con la controllata Sara Vita rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Sara Assicurazioni intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia rapporti inerenti a:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa;
- locazioni di immobili;
- prestazioni di servizi assicurativi;
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale.

5. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva al 31.12.2020:

Aliquota Ires			
	24,00%		
	Imponibile	Imposta	Aliquote
Utile ante imposte	116.212	27.801	24,00%
Variazioni in aumento	21.588	5.181	4,46%
Variazioni in diminuzione	-19.901	-4.776	-4,11%
Importi Ires effettiva	117.889	28.296	24,35%

Aliquota Irap			
	6,82%		
	Imponibile	Imposta	Aliquote
Risultato del conto tecnico	104.101	7.100	6,82%
Variazioni in aumento	64.152	4.375	4,20%
Variazioni in diminuzione	-54.118	-3.691	-3,55%
Importi Irap effettiva	114.134	7.784	7,48%

6. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Il D.L. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con Legge 28 giugno 2019 n. 58 ha riformulato gli obblighi informativi a carico dei Soggetti beneficiari di erogazioni pubbliche ed il relativo regime sanzionatorio, contenuti nell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che la società ha incassato contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni per un importo di 245 migliaia di Euro, in relazione ad attività di formazione svolta a favore dei propri dipendenti per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Inoltre sono stati registrati 128 migliaia di Euro nella voce Crediti di imposta in relazione a spese incrementali pubblicitarie ed a quelle sostenute per la sanificazione.

Società SARA ASSICURAZIONI

Capitale sociale sottoscritto E. 54.675.000 Versato E. 54.675.000

Sede in ROMA

Allegati alla Nota integrativa Esercizio 2020

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale -Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale -Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo -Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo -Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo -Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo -Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo -Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo -Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni -Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita -Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita -Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato non è stato compilato per inesistenza di valori per tutte le voci. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Altri allegati alla Nota Integrativa

DESCRIZIONE	
A	Dettaglio dei titoli per ente emittente
B	Dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario
C	Rapporti con imprese del Gruppo per società
D	Prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite
E	Struttura del Patrimonio Netto
F	Compensi alla Società di Revisione
G	Rendiconto finanziario

Roma, 10 marzo 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società **Sara Assicurazioni Spa**

Capitale sociale sottoscritto E. 54.675.000,00 Versato E. 54.675.000,00

Sede in Roma
Tribunale Roma N.946/41

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2020**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Sara Assicurazioni Spa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	0		
2. Altre spese di acquisizione		6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0		
4. Avviamento		8	0		
5. Altri costi pluriennali		9	8.506	10	8.506
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	18.107		
2. Immobili ad uso di terzi		12	95.743		
3. Altri immobili		13	0		
4. Altri diritti reali		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	113.850
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17	0		
b) controllate		18	81.945		
c) consociate		19	0		
d) collegate		20	0		
e) altre		21	290	22	82.235
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23	0		
b) controllate		24	0		
c) consociate		25	0		
d) collegate		26	0		
e) altre		27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29	0		
b) controllate		30	0		
c) consociate		31	0		
d) collegate		32	0		
e) altre		33	0	34	0
				35	82.235
			da riportare		8.506

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	7.884	190	7.884
	191	16.371		
	192	100.210		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	116.581
197	0			
198	81.945			
199	0			
200	0			
201	290	202	82.235	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				82.235
	da riportare			7.884

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C.INVESTIMENTI (segue)			8.506
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36 59.309		
b) Azioni non quotate	37 7		
c) Quote	38 15	39 59.331	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 588.152	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41 783.162		
b) non quotati	42 12.154		
c) obbligazioni convertibili	43 0	44 795.316	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45 0		
b) prestiti su polizze	46 0		
c) altri prestiti	47 10.685	48 10.685	
5. Quote in investimenti comuni		49 0	
6. Depositi presso enti creditizi		50 5.857	
7. Investimenti finanziari diversi		51 0	52 1.459.341
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 0 54 1.655.426
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		58 2.826	
2. Riserva sinistri		59 24.921	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60 0	
4. Altre riserve tecniche		61 0	62 27.747
		da riportare	1.691.679

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.884
216	22.241			
217	7			
218	15	219	22.263	
		220	611.910	
221	728.137			
222	24.130			
223	0	224	752.267	
225	0			
226	0			
227	10.269	228	10.269	
		229	0	
		230	5.603	
		231	0	
		232	1.402.312	
		233	0	
		234	1.601.128	
		238	2.279	
		239	23.989	
		240	0	
		241	0	
				242
				26.268
	da riportare			1.635.280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto	Valori dell'esercizio	
E. CREDITI			1.691.679
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 20.087		
b) per premi degli es. precedenti	72 246		
2. Intermediari di assicurazione	73 20.333		
3. Compagnie conti correnti	74 38.279		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75 5.117		
	76 8.626	77 72.355	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 4.488		
2. Intermediari di riassicurazione	79 0	80 4.488	
III - Altri crediti		81 105.344	82 182.187
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 4.838		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 12		
3. Impianti e attrezzature	85 0		
4. Scorte e beni diversi	86 0	87 4.850	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 55.530		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 1	90 55.531	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 0		
2. Attività diverse	93 3.639	94 3.639	95 64.020
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901 0		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 5.556	
2. Per canoni di locazione		97 0	
3. Altri ratei e risconti		98 3.575	99 9.131
TOTALE ATTIVO			100 1.947.017

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.635.280	
251	18.777				
252	194				
253	18.971				
254	35.851				
255	3.873				
256	6.155	257	64.850		
258	4.635				
259	0	260	4.635		
		261	99.453	262	168.938
263	4.040				
264	37				
265	0				
266	0	267	4.077		
268	64.811				
269	0	270	64.811		
272	0				
273	3.665	274	3.665	275	72.553
903	0				
		276	4.874		
		277	0		
		278	2.702	279	7.576
				280	1.884.347

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	54.675	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	66.455	
IV - Riserva legale	104	30.803	
V - Riserve statutarie	105	102	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	500.200	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	80.668	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	-86	110 732.817
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	236.245	
2. Riserva sinistri	113	769.679	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	1.006	
5. Riserve di perequazione	116	1.415	117 1.008.345
da riportare			1.741.162

Valori dell'esercizio precedente

	281	54.675	
	282	0	
	283	66.455	
	284	30.803	
	285	102	
	500	0	
	287	456.068	
	288	0	
	289	63.057	
	501	-86	290 671.074
			291 0
292	223.492		
293	803.032		
294	0		
295	857		
296	1.332		297 1.028.713
da riportare			1.699.787

Valori dell'esercizio

	riporto				1.741.162
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	9.802		
2. Fondi per imposte		129	10.084		
3. Altri accantonamenti		130	11.833	131	31.719
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.499			
2. Compagnie conti correnti	134	142			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	87	137	1.728	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	38			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	38	
III - Prestiti obbligazionari			141	7.500	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	6.208	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	12.093			
2. Per oneri tributari diversi	147	44.863			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.992			
4. Debiti diversi	149	78.976	150	137.924	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	4.969			
3. Passività diverse	153	15.478	154	20.447	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0			
					1.946.726
			da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.699.787
	308	9.340	
	309	12.166	
	310	13.204	311 34.710
			312 19
313	1.472		
314	153		
315	0		
316	604	317 2.229	
318	64		
319	0	320 64	
		321 9.000	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 6.476	
326	11.394		
327	43.793		
328	1.794		
329	56.740	330 113.721	
331	0		
332	4.630		
333	13.363	334 17.993	335 149.483
904	0		
da riportare			1.883.999

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	1.946,726
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	245	
2. Per canoni di locazione	157	46	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 291
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			1.947,017

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.883.999
		336	293	
		337	55	
		338	0	339
				348
			340	1.884.347

Società Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2020

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 104.101	21	41 104.101
Proventi da investimenti.....	+	2 66.366		42 66.366
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 16.926		43 16.926
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 28.786		45 28.786
Risultato intermedio di gestione.....		6 124.755	26	46 124.755
Altri proventi.....	+	7 4.720	27	47 4.720
Altri oneri.....	-	8 13.090	28	48 13.090
Proventi straordinari.....	+	9 3.767	29	49 3.767
Oneri straordinari.....	-	10 3.939	30	50 3.939
Risultato prima delle imposte.....		11 116.213	31	51 116.213
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 35.545	32	52 35.545
Risultato di esercizio		13 80.668	33	53 80.668

Società Sara Assicurazioni Spa

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 80.990	31 130.943
Incrementi nell'esercizio	+	2 5.761	32 1.819
per: acquisti o aumenti		3 5.761	33 1.819
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 3.600
per: vendite o diminuzioni		8	38 3.600
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 86.751	41 129.162
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 73.106	42 14.365
Incrementi nell'esercizio	+	13 5.139	43 947
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 5.139	44 947
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 78.245	49 15.312
Valore di bilancio (a - b)		20 8.506	50 113.850
Valore corrente			51 150.672
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53 1.327
in applicazione di norme tributarie		24	54

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 82.235	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11 82.235	31	51
Valore corrente.....		12 101.917	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Sara Assicurazioni Spa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)	
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %
1	b	NQ	1	Sara Vita spa - Via Po 20 00198 Roma	242	76.000.000	76.000.000,00	124.706.578	901.548	100,00	100,00
8	c	NQ	9	Zenit SGR S.p.A. - Via Privata Maria Teresa	242	4.000.000	4.000.000,00			10,00	10,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona

(**) Il numero fontine deve essere superiore a 0

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa sociale
9 = Altre società o altre

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2020

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21		61	60.427	81	60.427
b) azioni non quotate	22		62	60.384	82	60.384
c) quote	23		7	7	83	7
2. Quote di fondi comuni di investimento	24		64	36	84	15
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	213.702	65	377.868	85	588.152
a) titoli di Stato quotati	26	313.312	66	504.424	86	795.316
a2) altri titoli quotati	27	269.319	67	307.074	87	563.172
b) titoli di Stato non quotati	28	31.839	68	197.350	88	219.990
b2) altri titoli non quotati	29	12.154	69	18.616	89	12.154
c) obbligazioni convertibili	30		70		90	
5. Quote in investimenti comuni	31		71		91	
7. Investimenti finanziari diversi	32		72		92	
	33		73		93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.II.2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	2	22	42	82	102
per: acquisti.....	3	23	43	83	103
riprese di valore.....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	5	25	45	85	105
altre variazioni.....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	7	27	47	87	107
per: vendite.....	8	28	48	88	108
svalutazioni.....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	10	30	50	90	110
altre variazioni.....	11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....	12	32	52	92	112
Valore corrente.....	13	33	53	93	113

Società Sara Assicurazioni Spa

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso
		C.III.4	enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 10.269	21 5.603
Incrementi nell'esercizio:	+	2 4.513	22 25.654
per: erogazioni.....		3 4.513	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 4.097	26 25.400
per: rimborsi.....		7 4.097	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10 10.685	30 5.857

Società

Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	225.346	11	222.965	21	2.381
Riserva per rischi in corso	2	10.899	12	527	22	10.372
Valore di bilancio	3	236.245	13	223.492	23	12.753
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	665.313	14	718.119	24	-52.806
Riserva per spese di liquidazione	5	29.266	15	37.598	25	-8.332
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	69.664	16	47.315	26	22.349
Valore di bilancio	7	764.243	17	803.032	27	-38.789

Società Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	9.340	12.166	13.204	6.476
Accantonamenti dell'esercizio	+	1.758		12.056	
Altre variazioni in aumento	+				
Utilizzazioni dell'esercizio	-	1.296		13.427	
Altre variazioni in diminuzione	-		2.082		268
Valore di bilancio		9.802	10.084	11.833	6.208

Società Sara Assicurazioni SpaEsercizio 2020

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Azioni e quote	1	2	81,945	3	4	290	6	82,235	
Obbligazioni	7	8		9	10	11	12		
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	19		
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	25		
Depositi presso enti creditizi	26	27	28	29	30	31	32		
Investimenti finanziari diversi	33	34	35	36	37	38	39		
Depositi presso imprese cedenti	40	41	42	43	44	45	46		
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	47	48	49	50	51	52	53		
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	54	55	56	57	58	59	60		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	61	62	63	64	65	66	67		
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	68	69	70	71	72	73	74		
Altri crediti	75	76	77	78	79	80	81	3,812	
Depositi bancari e c/e postali	82	83	84	85	86	87	88		
Attività diverse	89	90	91	92	93	94	95		
Totale	85	15	85,742	87	88	89	290	90	86,047
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	97	98	

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102		
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114		
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120		
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126		
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132		
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138		
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144	3,974	
Passività diverse	145	146	147	148	149	150		
Totale	151	1,519	2,455	153	154	155	156	3,974

Società Sara Assicurazioni Spa
 Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

Esercizio 2020

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	7.866
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	7.866
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	2.671
Totale	15	2.671
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	1.297.527
Totale	25	1.297.527

Società Sara Assicurazioni Spa
Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

Esercizio 2020

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	1.568	1.568
Totale	3	1.568	1.568
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	4.657	4.657
Proventi derivanti da altri investimenti:			
partecipate.....	5	45	85
partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	12.740	12.740
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	18.346	18.346
Interessi su finanziamenti	9	28	28
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	31.114	31.114
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	288	288
Altri investimenti finanziari	20	12	12
Totale	21	300	300
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
partecipate.....	23	63	103
partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	13.423	13.423
Profitti su altre obbligazioni	26	2.160	2.160
Profitti su altri investimenti finanziari	27	13.143	13.143
Totale	28	28.726	28.726
TOTALE GENERALE	29	66.365	66.365

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 115	31	61 115
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 3.640	32	62 3.640
Oneri inerenti obbligazioni	3 2.388	33	63 2.388
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 426	34	64 426
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8 6.570	38	68 6.570
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 1.606	39	69 1.606
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12 676	42	72 676
Altre obbligazioni	13 273	43	73 273
Altri investimenti finanziari	14 3.031	44	74 3.031
Totale	15 5.586	45	75 5.586
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17 1.138	47	77 1.138
Perdite su obbligazioni	18 1.712	48	78 1.712
Perdite su altri investimenti finanziari	19 1.920	49	79 1.920
Totale	20 4.770	50	80 4.770
TOTALE GENERALE	21 16.926	51	81 16.926

Assestamenti danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	64.417	1	10.657	1	66.378	1	1	1	1	1	215
Variazione della riserva premi (r o -)	-	2.257	2	1.317	2	3.574	2	3	3	3	3	215
Operi relativi ai sinistri	-	11.324	3	6.707	3	4.617	3	3	3	3	3	26
Variazione delle riserve tecniche diverse (r o -)	-	11.324	4	6.707	4	4.617	4	3	3	3	3	26
Variazione delle riserve tecniche (r o -)	-	11.324	5	6.707	5	4.617	5	3	3	3	3	26
Saldo delle altre partite tecniche (r o -)	-	557	6	377	6	180	6	3	3	3	3	68
Spese di gestione	-	28.669	7	3.375	7	25.294	7	6	6	6	6	127
Saldo tecnico del lavoro diretto (r o -)	-	389	8	112	8	501	8	7	7	7	7	32
Saldo tecnico della riassicurazione passiva (r o -)	-	389	8	112	8	501	8	8	8	8	8	32
Risultato netto del lavoro indiretto (r o -)	-	389	9	112	9	501	9	9	9	9	9	32
Variazione delle riserve di perequazione (r o -)	-	104	10	67	10	37	10	10	10	10	10	38
Operi dell'anno	-	22.257	11	13.384	11	8.873	11	11	11	11	11	38
Operi dell'anno degli investimenti trasferiti dal conto tecnico	-	22.257	12	13.384	12	8.873	12	12	12	12	12	38
Risultato del conto tecnico (r o -) (A + B + C - D + E)	-	22.257	12	13.384	12	8.873	12	12	12	12	12	38
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	313	1	23.002	1	27.618	1	1	1	1	1	1.264
Variazione della riserva premi (r o -)	-	313	2	1.377	2	1.690	2	2	2	2	2	1.264
Operi relativi ai sinistri	-	2	1.377	3	1.375	3	1	3	3	3	3	1.264
Variazione delle riserve tecniche diverse (r o -)	-	2	1.377	4	1.375	4	1	3	3	3	3	1.264
Variazione delle riserve tecniche (r o -)	-	2	1.377	5	1.375	5	1	3	3	3	3	1.264
Saldo delle altre partite tecniche (r o -)	-	0	6	405	6	405	6	6	6	6	6	0
Spese di gestione	-	130	7	10.085	7	10.215	7	6	6	6	6	36
Saldo tecnico del lavoro diretto (r o -)	-	179	8	1.114	8	1.293	8	7	7	7	7	31
Saldo tecnico della riassicurazione passiva (r o -)	-	179	8	1.114	8	1.293	8	8	8	8	8	31
Risultato netto del lavoro indiretto (r o -)	-	179	9	1.114	9	1.293	9	9	9	9	9	31
Variazione delle riserve di perequazione (r o -)	-	6	10	42	10	48	10	10	10	10	10	6
Operi dell'anno	-	104	11	3.721	11	3.825	11	11	11	11	11	40
Operi dell'anno degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico	-	104	12	3.721	12	3.825	12	12	12	12	12	40
Risultato del conto tecnico (r o -) (A + B + C - D + E)	-	104	12	3.721	12	3.825	12	12	12	12	12	40
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	43.405	1	1.008	1	44.413	1	1	1	1	1	13.429
Variazione della riserva premi (r o -)	-	43.405	2	292	2	43.693	2	2	2	2	2	13.429
Operi relativi ai sinistri	-	2.252	3	1.011	3	3.263	3	3	3	3	3	838
Variazione delle riserve tecniche diverse (r o -)	-	2.252	4	1.011	4	3.263	4	3	3	3	3	838
Variazione delle riserve tecniche (r o -)	-	2.252	5	1.011	5	3.263	5	3	3	3	3	838
Saldo delle altre partite tecniche (r o -)	-	907	6	152	6	1.059	6	3	3	3	3	588
Spese di gestione	-	18.460	7	403	7	18.863	7	6	6	6	6	577
Saldo tecnico del lavoro diretto (r o -)	-	2.553	8	966	8	3.519	8	7	7	7	7	213
Saldo tecnico della riassicurazione passiva (r o -)	-	2.553	8	966	8	3.519	8	8	8	8	8	213
Risultato netto del lavoro indiretto (r o -)	-	2.553	9	966	9	3.519	9	9	9	9	9	213
Variazione delle riserve di perequazione (r o -)	-	73	10	316	10	389	10	10	10	10	10	96
Operi dell'anno	-	2.626	11	1.282	11	3.908	11	11	11	11	11	265
Operi dell'anno degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico	-	2.626	12	1.282	12	3.908	12	12	12	12	12	265
Risultato del conto tecnico (r o -) (A + B + C - D + E)	-	2.626	12	1.282	12	3.908	12	12	12	12	12	265
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	11.008	1	3.010	1	14.018	1	1	1	1	1	11.390
Variazione della riserva premi (r o -)	-	11.008	2	277	2	11.281	2	2	2	2	2	11.390
Operi relativi ai sinistri	-	2.252	3	281	3	2.533	3	3	3	3	3	838
Variazione delle riserve tecniche diverse (r o -)	-	2.252	4	281	4	2.533	4	3	3	3	3	838
Variazione delle riserve tecniche (r o -)	-	2.252	5	281	5	2.533	5	3	3	3	3	838
Saldo delle altre partite tecniche (r o -)	-	907	6	152	6	1.059	6	3	3	3	3	588
Spese di gestione	-	18.460	7	403	7	18.863	7	6	6	6	6	577
Saldo tecnico del lavoro diretto (r o -)	-	2.553	8	966	8	3.519	8	7	7	7	7	213
Saldo tecnico della riassicurazione passiva (r o -)	-	2.553	8	966	8	3.519	8	8	8	8	8	213
Risultato netto del lavoro indiretto (r o -)	-	2.553	9	966	9	3.519	9	9	9	9	9	213
Variazione delle riserve di perequazione (r o -)	-	73	10	316	10	389	10	10	10	10	10	96
Operi dell'anno	-	2.626	11	1.282	11	3.908	11	11	11	11	11	265
Operi dell'anno degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico	-	2.626	12	1.282	12	3.908	12	12	12	12	12	265
Risultato del conto tecnico (r o -) (A + B + C - D + E)	-	2.626	12	1.282	12	3.908	12	12	12	12	12	265

Dal NIAL17 al NIAL32
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	+ 1 605.082	11 10.542	21 157	31 49	594.691
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 12.726	12 547	22 27	32 42	12.206
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 302.199	13 7.799	23 37	33 43	294.437
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4 149	14 24	24 34	34 44	149
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -4.791	15 -3	25 35	35 45	-4.789
Spese di gestione.....	- 6 209.266	16 1.568	26 14	36 46	207.711
Saldo tecnico (+ o -).....	7 75.951	17 625	27 73	37 47	75.399
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	- 8			48	84
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9 28.774		29 12	39 49	28.786
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	10 104.724	20 625	30 86	40 50	104.101

Società Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2020

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	2	2	2	2	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	77	78	79	80	81	82
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	1.809	58	59	1.809
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	1.809	70	71	1.809
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	1.809	87	88	1.809

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	1.809	148	149	1.809
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	1.809	160	161	1.809
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	1.809	184	185	1.809

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	605.038	5	15		605.038	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....		6	16			26
in Stati terzi.....		7	17			27
Totale.....	605.038	8	18		605.038	28
						44
						44

Società Sara Assicurazioni Spa

Esercizio 2020

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 39.467	31 61	39.467
- Contributi sociali	2 10.658	32 62	10.658
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi	3 2.608	33 63	2.608
- Spese varie inerenti al personale	4 7.795	34 64	7.795
Totale	5 60.528	35 65	60.528
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	36 66	36
- Contributi sociali	7 37	37 67	37
- Spese varie inerenti al personale	8 38	38 68	38
Totale	9 39	39 69	39
Totale complessivo	10 60.528	40 70	60.528
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 2.374	41 71	2.374
Portafoglio estero	12 42	42 72	42
Totale	13 2.374	43 73	2.374
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 62.902	44 74	62.902

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 1.897	45 75	1.897
Oneri relativi ai sinistri	16 19.518	46 76	19.518
Altre spese di acquisizione	17 20.396	47 77	20.396
Altre spese di amministrazione	18 19.282	48 78	19.282
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 1.809	49 79	1.809
Totale	20 62.902	50 80	62.902
	21 62.902	51 81	62.902

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 18
Impiegati	92 568
Salariati	93 3
Altri	94 3
Totale	95 589

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 9	98 2.063
Sindaci	97 3	99 311

Sara Assicurazioni Spa

ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2020 (Per Ente Emittente)
(valori in migliaia di euro)

ISIN CODE	DESCRIZIONE TITOLI	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
PARTECIPAZIONI			
Imprese del gruppo			
IT0001287678	SARA VITA	81.945	96.419
IT0003588446	ZENIT SGR S.p.A.	290	290
Totale Imprese del Gruppo		82.235	96.709
Altre Partecipazioni			
IT0001233417	A2A SPA	3.164	3.204
DE0008404005	ALLIANZ SE-REG	1.514	1.525
NL0010273215	ASML HOLDING NV	404	477
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	3.036	3.041
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	943	958
FR0000120628	AXA SA	2.985	2.985
IT0003261697	AZIMUT HOLDING SPA	1.231	1.231
DE000BASFI11	BASF SE	1.416	1.553
FR0000131104	BNP PARIBAS	1.578	1.595
US11135F1012	BROADCOM INC	677	714
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	1.423	1.495
DE0007100000	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	459	462
IT0003128367	ENEL SPA	4.134	4.145
IT0003132476	ENI SPA	2.468	2.485
IT0003850929	ESPRINET SPA	96	108
IT0005090300	INFR. WIRELESS ITALIANE S.p.A.	696	696
US4581401001	INTEL CORP	412	447
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.954	2.973
IT0003856405	LEONARDO SPA	1.530	1.534
IT0005013013	LVENTURE GROUP SPA	539	539
US57636Q1040	MASTERCARD INC - A	793	844
IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	1.516	1.516
IT0005366767	NEXI SPA	1.948	2.098
IT0001494530	NOMISMA S.p.A.	7	7
IT0003796171	POSTE ITALIANE SPA	1.001	1.001
IT0004176001	PRYSMIAN SPA	1.002	1.102
ES0173516115	REPSOL SA	495	495
IT0005252140	SAIPEM SPA	751	777
US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	635	635
DE0007164600	SAP Xetra	1.889	2.037
DE0007236101	SIEMENS AG-REG	1.582	1.645
IT0003153415	SNAM RETE GAS	4.156	4.156
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	946	946
IT0003242622	TERNA SPA	4.132	4.132
IT0001093803	U.C.I. S.r.l.	15	36
IT0005239360	UNICREDIT SPA	2.267	2.267
IT0004810054	UNIPOL GRUPPO SPA	2.931	2.931
IT0004537384	VALTUR S.p.A.	0	0
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	843	873
DE0007664039	VOLKSWAGEN AG-PREF	762	762
Totale altre Partecipazioni		59.331	60.427
Totale PARTECIPAZIONI		141.566	157.135
FONDI			
Gestione Ministero del Tesoro			
IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	6.350	6.350
Totale Ministero del Tesoro		6.350	6.350
Gestione Zenit SGRpa			
IT0005043457	FondoProgetto MiniBond Italia CL. A	2.500	2.550
Totale Zenit SGRpa		2.500	2.550
Gestione Castello Sgr			
IT0004610595	FONDO IMMOBILIARE ENERGHEIA	1.304	1.304
Totale Castello Sgr		1.304	1.304
Gestione Investire Immobiliare Sgr			
IT0004603004	FONDO IMMOBILIARE HELIOS	209.074	209.074
Totale Investire Immobiliare Sgr		209.074	209.074

Gestione BlackRock Asset Management

IE00BJ7WS637	BLACKROCK DIVERSIFY FX I-I2D	16.000	16.406
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	58.791	58.791
Totale BlackRock Asset Management		74.791	75.198

Gestione Algebris

IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	19.000	20.446
Totale Algebris		19.000	20.446

Gestione Alma Capital Investment

LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	4.313	4.558
Totale Alma Capital Investment		4.313	4.558

Gestione Tikehau Investment Management

LU1850108306	Tikehau Direct Lending first Lien	4.997	4.882
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	2.731	2.742
LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	1.096	951
LU2178692930	TIKEHAU DIRECT LENDING V	1.216	1.216
Totale Tikehau Investment Management		10.039	9.790

Gestione Azimut

LU2081249430	AZ BOND GLOBAL MACRO BOND	38.936	38.936
LU1232062668	AZ FUND 1 HYBRID BOND DIS	7.000	7.532
Totale Azimut		45.936	46.469

Gestione Anthilia

IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	2.305	2.194
Totale Anthilia		2.305	2.194

Gestione Swiss Capital

IE00BF1BK734	FONDO AGON	162.313	162.458
Totale Swiss Capital		162.313	162.458

Gestione Cairn Capital Limited

IE00BYVW8751	Cairn European Loan Fund	5.000	5.000
Totale Alma Capital		5.000	5.000

Gestione Bain Capital

IE00BH3JF749	Bain Capital Special Situations Europa	2.318	2.326
Totale Bain Capital		2.318	2.326

Gestione LGT Bank

NONASSEGNATO	Crown European Private Debt II (CEPD II)	3.500	3.390
Totale LGT Bank		3.500	3.390

Gestione Fenera & Partners SGR

IT0005375867	FENERA EUROPEAN LENDING FUND I (FEL I)	3.914	3.904
Totale Fenera & Partners SGR		3.914	3.904

Gestione Anthilia SGR

	DWS Pan-European Infrastructure Fund III	2.342	2.342
Totale Anthilia SGR		2.342	2.342

Gestione Partners Group			
LU1999871434	Partners Group Direct Equity 2019 Europe	1.717	1.765
Totale Partners Group SGR		1.717	1.765

Gestione Springrowth SGR S.p.a.			
IT0005257529	Muzinich Diversified Enterprise Credit Fund	4.725	4.734
Totale Springrowth SGR S.p.a.		4.725	4.734

Gestione Swisscanto Asset Management			
LU2133081658	SWISSCANTO LU BOND FUND COCO DAH	5.500	5.783
Totale Swisscanto Asset Management		5.500	5.783

Gestione Permira Credit Solution			
LU1940078170	Permira Credit Solutions IV	8.035	8.029
Totale Permira Credit Solution		8.035	8.029

Gestione GSO Capital Partners			
	GSO European Senior Debt Fund II	1.124	1.171
Totale GSO Capital Partners		1.124	1.171

Gestione Ver Capital Credit Partners			
LU2125063979	VER Capital Credit Partners	2.000	2.043
Totale Ver Capital Credit Partners		2.000	2.043

Gestione UBS Etf sicav			
LU1048315243	UBS ETF - Bloomberg Barclays U	10.051	10.693
Totale UBS Etf sicav		10.051	10.693

Totale FONDI

588.152	591.570
----------------	----------------

OBBLIGAZIONI

Stato Italiano

IT0005419038	BOTS 0 08/13/21	6.509	6.525
IT0005419855	BOTS 0 09/14/21	38.097	38.158
IT0005325946	BTP 0,95 03/01/23	13.976	14.406
IT0005177909	BTP 01/09/2036	15.439	17.852
IT0005282527	BTP 15/11/2024	24.479	26.085
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	20.200	20.324
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	7.000	7.087
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	22.581	22.934
IT0005410912	BTP ITALIA 26/05/2025 1,4%	4.000	4.234
IT0005386245	BTPS 0.35 02/01/25	19.490	20.433
IT0005215246	BTPS 0.65 10/15/23	24.431	25.187
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	5.536	5.678
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	12.544	12.820
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	14.330	14.714
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 1a em.	8.894	10.812
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 2a em.	12.688	14.744
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	19.787	20.060
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	19.843	20.060
IT0003268858	ITALY BTPS STRIP 01/08/26 (ZC Bond)	4.029	4.962
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	14.819	16.968
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	55.949	57.949
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	49.038	56.219
IT0005402117	BTP 01/03/2036 1,45%	13.893	16.108
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	24.065	26.364
IT0005177909	BTP 01/09/2036	4.177	4.761
IT0005398406	BTP 01/09/2050 2,45%	21.895	28.080
IT0005383309	BTP 1,35% 01/04/2030	29.133	32.470
IT0005403396	BTPS 0.95 08/01/30	28.034	31.352
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	13.745	15.836
IT0005377152	BTPS 01/03/2040	10.340	13.363
IT0005413171	BTPS 1.65 12/01/30	4.231	4.716
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	12.154	18.616
Totale Stato Italiano		575.326	629.877

Gruppo Intesa Sanpaolo

XS1222597905	Intesa San Paolo TF 2,855% AP25 SUB TIER2 EUR	2.982	3.153
XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2,125 05/26/25	499	541
XS2243298069	INTESA SANPAOLO 2,925 10/14/30	2.000	2.102
Totale Gruppo Intesa Sanpaolo		5.481	5.796

Gruppo Unicredit

XS2101558307	UNICREDIT 15/01/2032 SUB TV CALL	4.351	4.546
XS2190134184	UNICREDIT SPA 1,25 06/16/26	598	622
XS2207976783	UNICREDIT SPA 2.2 07/22/27	1.997	2.123
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	1.997	2.265
XS1953271225	UNICREDIT SPA SUB CALL	1.992	2.179
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	12.490	12.851
Totale Gruppo Unicredit		23.424	24.586

Gruppo Ubi

XS1958656552	Ubi 10Y Tier 2 5,875% Call	3.005	3.356
XS2026295126	UBI 12/07/2029 4,375 % SUB CALL	5.065	5.366
XS1580469895	UBI 15/09/2027 4,45% SUB CALL	2.068	2.100
XS1404902535	UBI BANCA TF 4,25% MG26 SUB T2 CALL EUR	3.538	3.538
XS2015314037	UBIIM 20/06/2024	1.005	1.069
XS2067213913	Unione di Banche Italiane 1,625 21/04/2025	1.995	2.075
Totale Gruppo Ubi		16.675	17.503

Alerion Greenpower

XS2083187059	ALERION GREEN TF 3,125 % CALL	2.000	2.074
Totale Alerion Greenpower		2.000	2.074

Allianz

DE000A289FK7	ALLIANZ SE 2,625% pp	1.000	1.027
Totale Allianz		1.000	1.027

Assicurazioni Generali

XS2056491587	Assicurazioni Generali 01/10/30 SUB	1.005	1.061
XS2201857534	ASSICURAZIONI GENERALI 2,429 07/14/31	2.514	2.738
Totale Assicurazioni Generali		3.519	3.799

Azimut

XS1533918584	AZIMUT HOLDING 28/03/2022 2%	980	1.016
Totale Azimut		980	1.016

Barclays

XS1678970291	BARCLAYS 7/02/2028 SUB Callable	2.958	3.064
Totale Barclays		2.958	3.064

Bayer

XS2199266003	BAYER AG 0,75 01/06/27	993	1.029
Totale Barclays		993	1.029

Blackstone

XS2247718435	BLACKSTONE PROP 1,25 04/26/27	1.495	1.535
Totale Blackstone		1.495	1.535

Bnp

XS1756434194	BNP PARIBAS Float 19/01/2023	3.800	4.017
Totale Bnp		3.800	4.017

BP Capital

XS2135797202	BP CAPITAL MARKETS 07/04/2024 1,876%	2.500	2.656
Totale BP Capital		2.500	2.656

Cattolica assicurazioni

XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	5.737	6.159
XS1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.345	4.575
Totale Cattolica		10.082	10.733

Cellnex			
XS2247549731	CELLNEX TELECOM 1,75 10/23/30	1.291	1.312
Totale Cellnex		1.291	1.312

Citigroup			
XS1939355753	CITIGROUP 29/01/2022 0,5%	1.952	2.018
Totale Citigroup		1.952	2.018

Credem			
XS2253071216	CREDEM VITA SPA 3,5 02/18/31	1.992	2.017
Totale Credem		1.992	2.017

Credit Agricole			
FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CALL	2.063	2.162
Totale Credit Agricole		2.063	2.162

Credito Emiliano			
XS2068978050	Credito Emiliano 25/10/2025 CALL	499	509
Totale Credito Emiliano		499	509

Deutsche Post			
XS2177122624	DEUTSCHE POST AG 0,75 05/20/29	1.498	1.591
Totale Deutsche Post		1.498	1.591

Enbw			
XS2035564629	ENBW 05/08/79 JrSUB CALL HYBRID	2.947	3.036
Totale Enbw		2.947	3.036

Enel			
XS1713463559	Enel SpA 24/11/2081 3,75% SUB CALL	6.339	6.628
XS1713463716	ENEL 24/11/2078 2,5% Callable	10.582	10.969
Totale Enel		16.920	17.597

Energie			
XS2196328608	ENERGIE BADEN-WU 1,875 06/29/80	795	827
Totale Energie		795	827

Engie			
FR0013517190	ENGIE 0,375 06/11/27	497	510
Totale Engie		497	510

Eni			
XS2176785447	ENI SPA 2 05/18/31	3.000	3.502
XS2242929532	ENI SPA 2,625% pp	1.988	2.083
Totale Eni		4.988	5.585

Essilor			
FR0013516077	ESSILORLUXOTTICA 0,5 06/05/28	995	1.033
Totale Essilor		995	1.033

Eurovita			
XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	1.000	1.055
Totale Eurovita		1.000	1.055

Gazprom			
XS2157526315	GAZPROM 15/04/2025 2,95%	1.000	1.063
Totale Gazprom		1.000	1.063

Goldman Sachs			
XS1614198262	GOLDMAN SACHS 15/05/2024 1,375%	1.970	2.064
XS1032978345	GOLDMAN SACHS 18/10/2021 2,5%	1.511	1.535
XS2043678841	GOLDMAN SACHS 19/08/2024 0,125%	928	1.004
Totale Barclays		4.409	4.602

Iccrea Banca			
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	3.740	3.740
Totale Iccrea Banca		3.740	3.740
Iliad			
FR0013518420	ILIAD 2,375 06/17/26	592	621
Totale Iliad		592	621
Infrastrutture Wireless			
XS2244936659	INFRASTRUTTURE W 1,625 10/21/28	998	1.026
XS2200215213	INFRASTRUTTURE W 1,875 07/08/26	299	314
Totale Infrastrutture Wireless		1.297	1.340
Iren			
XS2197356186	IREN SPA 1 07/01/30	1.474	1.585
Totale Iren		1.474	1.585
Leonardo			
XS2199716304	LEONARDO SPA 2,375 01/08/26	1.997	2.078
Totale Leonardo		1.997	2.078
Lloyd's			
XS2151069775	LLOYDS 09/04/2026 2,375%	1.193	1.340
Totale Lloyd's		1.193	1.340
Mediobanca			
XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	6.000	6.036
Totale Mediobanca		6.000	6.036
Morgan Stanley			
XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	19.842	19.384
XS1050547857	MORGAN STANLEY 31/03/2021 2,375%	1.004	1.006
Totale Morgan Stanley		20.846	20.391
Nestle			
XS2170362912	NESTLE FIN INTL 0,375 05/12/32	786	826
Totale Nestle		786	826
Corsair Finance			
XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000	11.352
Totale Corsair Finance		10.000	11.352
Nexi			
XS2066703989	NEXI 1,75 10/31/24	2.393	2.530
Totale Nexi		2.393	2.530
OMV			
XS2154347293	OMV AG 09/04/2024 1,5%	2.983	3.159
Totale OMV		2.983	3.159
Poste Italiane			
XS2270397016	POSTE ITALIANE 0,5 12/10/28	499	502
Totale Poste Italiane		499	502
Prysmian			
XS1214547777	PRYSMIAN SPA 11/04/2022 2,5%	986	1.025
Totale Prysmian		986	1.025
Renault			
FR0014000N24	RENAULT 2,375 05/25/26	600	605
Totale Renault		600	605
Saipem			
XS2202907510	SAIPEM FIN INTL 3,375 07/15/26	1.000	1.042
XS1711584430	SAIPEM FINAN TF 2,625 GE25 CALL EUR	4.252	4.724
Totale Saipem		5.252	5.766

Sap			
XS2176715667	SAP SE 0,375 05/18/29	991	1.031
Totale Sap		991	1.031
Telecom			
XS1982819994	Telecom 15/04/2025 Call	7.668	8.050
XS1169832810	TELECOM ITALIA 16/01/2023 3,25%	493	526
Totale Telecom		8.161	8.576
Telefonica			
XS2177441990	TELEFONICA EMIS 1.201 08/21/27	1.400	1.494
Totale Telefonica		1.400	1.494
Terna			
XS2209023402	TERNA SPA 0,75 07/24/32	996	1.052
Totale Terna		996	1.052
Tikehau			
FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3% CALL	4.000	4.196
FR0013452893	Tikehau Capital SCA 14/10/2026 2,25% CALL	2.000	2.076
Totale Tikehau		6.000	6.271
Total Capital			
XS2176605306	TOTAL CAP INTL 0.952 05/18/31	500	541
Totale Total Capital		500	541
Unipol			
XS0173649798	Unipol Float 28/07/23 (Call 28/10/18) SUB	482	498
XS1206977495	Unipol GF SpA 03/18/25	2.982	3.200
XS2237434803	UNIPOL GRUPPO 3,25 09/23/30	998	1.059
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.521	5.871
XS2249600771	UNIPOLSAI ASSICU 6,375% pp	2.000	2.177
Totale Unipol		11.982	12.804
Uniq Insurance			
XS2199604096	UNIQA INSURANCE 1,375 07/09/30	298	326
Totale Uniq Insurance		298	326
Vittoria assicurazioni			
XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	3.118	3.327
Totale Vittoria assicurazioni		3.118	3.327
Vodafone			
XS1888179477	Vodafone Group PLC 03/01/2079- 3,10% - SUB CALL	8.153	8.277
Totale Vodafone		8.153	8.277
Totale OBBLIGAZIONI		795.316	860.228
TOTALE GENERALE		1.525.034	1.608.933

DETTAGLIO TITOLI ENTE DEPOSITARIO AL 31 DICEMBRE 2020

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'	VALORE NOMINALE
-------------	--------------------	-----------	-----------------

ALLFUNDS BANK

FONDI

IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	164.660	164.660
LU2081249430	AZ BOND GLOBAL MACRO BOND	7.663.087	7.663.087
LU1232062668	AZ FUND 1 HYBRID BOND DIS	1.340.532	1.340.532
IE00BJ7WS637	BLACKROCK DIVERSIFY FX I-I2D	1.599.041	1.599.041
LU2133081658	SWISSCANTO LU BOND FUND COCO DAH	46.398	46.398
TOTALE FONDI		10.813.717	10.813.717

TOTALE ALLFUNDS BANK

10.813.717	10.813.717
-------------------	-------------------

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

FONDI

IT0004603004	FONDO IMMOBILIARE HELIOS	236.900.000	236.900.000
IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	2.305.389	2.305.389
IT0005375867	FENERA EUROPEAN LENDING FUND I (FEL I)	3.913.764	3.913.764
NONASSEGNATO1	Crown European Private Debt II (CEPD II)	3.500.000	3.500.000
IT0005043457	FondoProgetto MiniBond Italia CL. A	2.500.000	2.500.000
LU1850108306	Tikehau Direct Lending first Lien	4.996.697	4.996.697
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	2.730.646	2.730.646
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	623.650	623.650
LU1048315243	UBS ETF - Bloomberg Barclays U	700.000	700.000
IT0005257529	Muzinich Diversified Enterprise Credit Fund	4.725.092	4.725.092
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	4.313.066	4.313.066
TOTALE FONDI		267.208.306	267.208.306

OBBLIGAZIONI

XS2083187059	ALERION GREEN TF 3,125 % CALL	2.000.000,00	2.000.000,00
DE000A289FK7	ALLIANZ SE 2,625% pp	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2056491587	Assicurazioni Generali 01/10/30 SUB	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2201857534	ASSICURAZIONI GENERALI 2.429 07/14/31	2.500.000,00	2.500.000,00
XS1533918584	AZIMUT HOLDING 28/03/2022 2%	1.000.000,00	1.000.000,00
XS1678970291	BARCLAYS 7/02/2028 SUB Callable	3.000.000,00	3.000.000,00
XS2199266003	BAYER AG 0,75 01/06/27	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2247718435	BLACKSTONE PROP 1.25 04/26/27	1.500.000,00	1.500.000,00
XS1756434194	BNP PARIBAS Float 19/01/2023	4.000.000,00	4.000.000,00
IT0005419038	BOTS 0 08/13/21	6.500.000,00	6.500.000,00
IT0005419855	BOTS 0 09/14/21	38.000.000,00	38.000.000,00
XS2135797202	BP CAPITAL MARKETS 07/04/2024 1,876%	2.500.000,00	2.500.000,00
IT0005325946	BTP 0,95 03/01/23	14.000.000,00	14.000.000,00
IT0005177909	BTP 01/09/2036	15.000.000,00	15.000.000,00
IT0005282527	BTP 15/11/2024	24.500.000,00	24.500.000,00
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	20.000.000,00	20.000.000,00
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	7.000.000,00	7.000.000,00
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	22.581.000,00	22.581.000,00
IT0005410912	BTP ITALIA 26/05/2025 1,4%	4.000.000,00	4.000.000,00
IT0005386245	BTPS 0.35 02/01/25	20.000.000,00	20.000.000,00
IT0005215246	BTPS 0.65 10/15/23	24.500.000,00	24.500.000,00
IT0005135840	BTPS 1.45 09/15/22	5.500.000,00	5.500.000,00
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	12.500.000,00	12.500.000,00
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	12.500.000,00	12.500.000,00
XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	5.500.000,00	5.500.000,00
XS1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.300.000,00	4.300.000,00

XS2247549731	CELLNEX TELECOM 1,75 10/23/30	1.300.000,00	1.300.000,00
XS1939355753	CITIGROUP 29/01/2022 0,5%	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2253071216	CREDEMIVITA SPA 3,5 02/18/31	2.000.000,00	2.000.000,00
FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CALL	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2068978050	Credito Emiliano 25/10/2025 CALL	500.000,00	500.000,00
XS2177122624	DEUTSCHE POST AG 0,75 05/20/29	1.500.000,00	1.500.000,00
XS2035564629	ENBW 05/08/79 JrSUB CALL HYBRID	3.000.000,00	3.000.000,00
XS1713463716	ENEL 24/11/2078 2,5% Callable	10.540.000,00	10.540.000,00
XS1713463559	Enel SpA 24/11/2081 3,75% SUB CALL	6.000.000,00	6.000.000,00
XS2196328608	ENERGIE BADEN-WU 1,875 06/29/80	800.000,00	800.000,00
FR0013517190	ENGIE 0,375 06/11/27	500.000,00	500.000,00
XS2176785447	ENI SPA 2 05/18/31	3.000.000,00	3.000.000,00
XS2242929532	ENI SPA 2,625% pp	2.000.000,00	2.000.000,00
FR0013516077	ESSILORLUXOTTICA 0,5 06/05/28	1.000.000,00	1.000.000,00
XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2157526315	GAZPROM 15/04/2025 2,95%	1.000.000,00	1.000.000,00
XS1614198262	GOLDMAN SACHS 15/05/2024 1,375%	2.000.000,00	2.000.000,00
XS1032978345	GOLDMAN SACHS 18/10/2021 2,5%	1.500.000,00	1.500.000,00
XS2043678841	GOLDMAN SACHS 19/08/2024 0,125%	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	4.000.000,00	4.000.000,00
FR0013518420	ILLAD 2,375 06/17/26	600.000,00	600.000,00
XS2244936659	INFRASTRUTTURE W 1,625 10/21/28	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2200215213	INFRASTRUTTURE W 1,875 07/08/26	300.000,00	300.000,00
XS1222597905	Intesa San Paolo TF 2,855% AP25 SUB TIER2 EUR	3.000.000,00	3.000.000,00
XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2,125 05/26/25	500.000,00	500.000,00
XS2243298069	INTESA SANPAOLO 2,925 10/14/30	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2197356186	IREN SPA 1 07/01/30	1.500.000,00	1.500.000,00
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 1a em.	11.000.000,00	11.000.000,00
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRD 01/11/26 (ZC Bond) 2a em.	15.000.000,00	15.000.000,00
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	20.000.000,00	20.000.000,00
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	20.000.000,00	20.000.000,00
IT0003268858	ITALY BTPS STRIP 01/08/26 (ZC Bond)	5.000.000,00	5.000.000,00
XS2199716304	LEONARDO SPA 2,375 01/08/26	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2151069775	LLOYDS 09/04/2026 2,375%	1.200.000,00	1.200.000,00
XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	6.000.000,00	6.000.000,00
XS1050547857	MORGAN STANLEY 31/03/2021 2,375%	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2170362912	NESTLE FIN INTL 0,375 05/12/32	800.000,00	800.000,00
XS2066703989	NEXI 1,75 10/31/24	2.500.000,00	2.500.000,00
XS2154347293	OMV AG 09/04/2024 1,5%	3.000.000,00	3.000.000,00
XS2270397016	POSTE ITALIANE 0,5 12/10/28	500.000,00	500.000,00
XS1214547777	PRYSMIAN SPA 11/04/2022 2,5%	1.000.000,00	1.000.000,00
FR0014000NZ4	RENAULT 2,375 05/25/26	600.000,00	600.000,00
XS2202907510	SAIPEM FIN INTL 3,375 07/15/26	1.000.000,00	1.000.000,00
XS1711584430	SAIPEM FINAN TF 2,625 GE25 CALL EUR	4.580.000,00	4.580.000,00
XS2176715667	SAP SE 0,375 05/18/29	1.000.000,00	1.000.000,00
XS1982819994	Telecom 15/04/2025 Call	7.700.000,00	7.700.000,00
XS1169832810	TELECOM ITALIA 16/01/2023 3,25%	500.000,00	500.000,00
XS2177441990	TELEFONICA EMIS 1,201 08/21/27	1.400.000,00	1.400.000,00
XS2209023402	TERNA SPA 0,75 07/24/32	1.000.000,00	1.000.000,00
FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3% CALL	4.000.000,00	4.000.000,00
FR0013452893	Tikehau Capital SCA 14/10/2026 2,25% CALL	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2176605306	TOTAL CAP INTL 0,952 05/18/31	500.000,00	500.000,00
XS1958656552	Ubi 10Y Tier 2 5,875% Call	3.000.000,00	3.000.000,00
XS2026295126	UBI 12/07/2029 4,375 % SUB CALL	5.000.000,00	5.000.000,00
XS1580469895	UBI 15/09/2027 4,45% SUB CALL	2.000.000,00	2.000.000,00
XS1404902535	UBI BANCA TF 4,25% MG26 SUB T2 CALL EUR	3.500.000,00	3.500.000,00
XS2015314037	UBIIM 20/06/2024	1.000.000,00	1.000.000,00
XS2101558307	UNICREDIT 15/01/2032 SUB TV CALL	4.500.000,00	4.500.000,00
XS2190134184	UNICREDIT SPA 1,25 06/16/26	600.000,00	600.000,00
XS2207976783	UNICREDIT SPA 2,2 07/22/27	2.000.000,00	2.000.000,00
XS1953271225	UNICREDIT SPA SUB CALL	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	13.000.000,00	13.000.000,00
XS2067213913	Unione di Banche Italiane 1,625 21/04/2025	2.000.000,00	2.000.000,00
XS0173649798	Unipol Float 28/07/23 (Call 28/10/18) SUB	500.000,00	500.000,00
XS1206977495	Unipol GF SpA 03/18/25	3.000.000,00	3.000.000,00
XS2237434803	UNIPOL GRUPPO 3,25 09/23/30	1.000.000,00	1.000.000,00
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.500.000,00	5.500.000,00
XS2249600771	UNIPOLSAI ASSICU 6,375% pp	2.000.000,00	2.000.000,00
XS2199604096	UNIQA INSURANCE 1,375 07/09/30	300.000,00	300.000,00
XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	3.000.000,00	3.000.000,00

XS1888179477	Vodafone Group PLC 03/01/2079- 3,10% - SUB CALL	8.000.000,00	8.000.000,00
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	15.000.000,00	15.000.000,00
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	56.000.000,00	56.000.000,00
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	50.000.000,00	50.000.000,00
IT0005402117	BTP 01/03/2036 1,45%	15.000.000,00	15.000.000,00
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	24.000.000,00	24.000.000,00
IT0005177909	BTP 01/09/2036	4.000.000,00	4.000.000,00
IT0005398406	BTP 01/09/2050 2,45%	22.500.000,00	22.500.000,00
IT0005383309	BTP 1,35% 01/04/2030	30.000.000,00	30.000.000,00
IT0005403396	BTPS 0.95 08/01/30	30.000.000,00	30.000.000,00
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	13.750.000,00	13.750.000,00
IT0005377152	BTPS 01/03/2040	10.000.000,00	10.000.000,00
IT0005413171	BTPS 1.65 12/01/30	4.250.000,00	4.250.000,00
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	21.144.000,00	21.144.000,00
XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	19.800.000,00	19.800.000,00
XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000.000,00	10.000.000,00
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE OBBLIGAZIONI		814.045.000	814.045.000

AZIONI

IT0001233417	A2A SPA	2.450.000,00	2.450.000,00
DE0008404005	ALLIANZ SE-REG	7.600,00	7.600,00
NL0010273215	ASML HOLDING NV	1.200,00	1.200,00
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	213.000,00	213.000,00
IT0001137345	AUTOGRILL SPA	175.000,00	175.000,00
FR0000120628	AXA SA	153.000,00	153.000,00
IT0003261697	AZIMUT HOLDING SPA	69.000,00	69.000,00
DE000BASF111	BASF SE	24.000,00	24.000,00
FR0000131104	BNP PARIBAS	37.000,00	37.000,00
US11135F1012	BROADCOM INC	1.629,86	1.629,86
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	33.412,11	33.412,11
DE0007100000	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	8.000,00	8.000,00
IT0003128367	ENEL SPA	500.000,00	500.000,00
IT0003132476	ENI SPA	290.000,00	290.000,00
IT0003850929	ESPRINET SPA	10.000,00	10.000,00
IT0005090300	INFR. WIRELESS ITALIANE S.p.A.	70.000,00	70.000,00
US4581401001	INTEL CORP	8.964,22	8.964,22
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.550.000,00	1.550.000,00
IT0003856405	LEONARDO SPA	258.000,00	258.000,00
IT0005013013	LVENTURE GROUP SPA	981.512,00	981.512,00
US57636Q1040	MASTERCARD INC - A	2.363,30	2.363,30
IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	200.000,00	200.000,00
IT0005366767	NEXI SPA	128.000,00	128.000,00
IT0003796171	POSTE ITALIANE SPA	120.000,00	120.000,00
IT0004176001	PRYSMIAN SPA	38.000,00	38.000,00
ES0173516115	REPSOL SA	60.000,00	60.000,00
IT0005252140	SAIPEM SPA	350.000,00	350.000,00
US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	2.852,25	2.852,25
DE0007164600	SAP Xetra	19.000,00	19.000,00
DE0007236101	SIEMENS AG-REG	14.000,00	14.000,00
IT0003153415	SNAM RETE GAS	900.000,00	900.000,00
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	2.500.000,00	2.500.000,00
IT0003242622	TERNA SPA	660.000,00	660.000,00
IT0005239360	UNICREDIT SPA	295.000,00	295.000,00
IT0004810054	UNIPOL GRUPPO SPA	750.000,00	750.000,00
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	3.993,15	3.993,15
DE0007664039	VOLKSWAGEN AG-PREF	5.000,00	5.000,00
TOTALE AZIONI		12.889.527	12.889.527

TOTALE BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

1.094.142.833

1.094.142.833

Bnym**FONDI**

IE00BH3JF749	Bain Capital Special Situations Europa	2.318.382	2.318.382
LU2178692930	TIKEHAU DIRECT LENDING V	1.216.000	1.216.000
TOTALE FONDI		3.534.382	3.534.382

TOTALE BANCA Bnym

3.534.382	3.534.382
------------------	------------------

CACEIS INVESTOR SERVICES**FONDI**

LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	1.095.935	1.095.935
TOTALE FONDI		1.095.935	1.095.935

TOTALE CACEIS INVESTOR SERVICES

1.095.935	1.095.935
------------------	------------------

Alter Domus**FONDI**

LU1999871434	Partners Group Direct Equity 2019 Europe	1.717.164	1.717.164
TOTALE FONDI		1.717.164	1.717.164

TOTALE ALTER DOMUS

1.717.164	1.717.164
------------------	------------------

AZTEC Financial services**FONDI**

NONASSEGNATO3	DWS Pan-European Infrastructure Fund III	2.341.534	2.341.534
TOTALE FONDI		2.341.534	2.341.534

TOTALE AZTEC FINANCIAL SERVICES

2.341.534	2.341.534
------------------	------------------

Bank of America**FONDI**

IE00BYVW8751	Cairn European Loan Fund	5.000.000	5.000.000
TOTALE FONDI		5.000.000	5.000.000

TOTALE BANK OK AMERICA

5.000.000	5.000.000
------------------	------------------

Northern Trust**FONDI**

IE00BF1BK734	FONDO AGON	162.312.500	162.312.500
TOTALE FONDI		162.312.500	162.312.500

TOTALE NORTHERN TRUST

162.312.500	162.312.500
--------------------	--------------------

Rbc Investment Services**FONDI**

NONASSEGNATO2	GSO European Senior Debt Fund II	1.123.517	1.123.517
TOTALE FONDI		1.123.517	1.123.517

TOTALE RBC INVESTMENT SERVICES

1.123.517	1.123.517
------------------	------------------

RbS International**FONDI**

LU1940078170	Permira Credit Solutions IV	8.035.408	8.035.408
TOTALE FONDI		8.035.408	8.035.408
TOTALE RBS INTERNATIONAL		8.035.408	8.035.408

STATE STREET**FONDI**

IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	4.106.345	4.106.345
TOTALE FONDI		4.106.345	4.106.345
TOTALE STATE STREET		4.106.345	4.106.345

SOGEN SECURITIES SERVICES**FONDI**

IT0004610595	FONDO IMMOBILIARE ENERGHEIA	1.304.164	1.304.164
LU2125063979	VER Capital Credit Partners	2.000.000	2.000.000
TOTALE FONDI		3.304.164	3.304.164
TOTALE SOGEN SECURITIES SERVICES		3.304.164	3.304.164

TOTALE TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI		1.297.527.499	1.297.527.499
---	--	----------------------	----------------------

Rapporti con società del gruppo

Valori in migliaia di Euro

CREDITI	
- SARA VITA S.p.A.....	3.797
- A.C.I.	15
Totale	3.812
DEBITI	
- SARA VITA S.p.A.....	2.455
- A.C.I.	1.519
Totale.....	3.974

BILANCIO AL 31.12.2020
 NOTA INTEGRATIVA (ART. 2427 C.C. n. 14)
 RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte (24%)	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (24%)
IMPOSTE ANTICIPATE						
SVALUTAZIONE CREDITI NON TECNICI	7.846.483	1.883.156	1.574.137	377.793	9.420.619	2.260.949
FONDO RISCHI E ONERI	12.523.729	3.005.695	(453.844)	(108.922)	12.069.886	2.896.773
RICLASSIFICA FONDI RISCHI	1.611.114	386.667	(680.815)	(163.396)	930.299	223.272
SVALUTAZIONI CREDITI VERSO ASSICURATI	36.732.032	8.815.688	(5.066.487)	(1.215.957)	31.665.545	7.599.731
RISERVE TECNICHE	16.314.337	3.915.441	(2.362.455)	(566.989)	13.951.882	3.348.452
STIME PERSONALE	-	-	-	-	-	-
ACC. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI	2.726.376	654.330	33.159	7.958	2.759.535	662.288
AVVIAMENTO	827.554	198.613	(24.827)	(5.958)	802.727	192.655
SVALUTAZIONE IMMOBILI	3.414.104	819.385	946.217	227.092	4.360.321	1.046.477
TOTALE	81.995.728	19.678.975	(6.034.915)	(1.448.380)	75.960.814	18.230.595
IMPOSTE DIFFERITE						
DISALLINEAMENTO IMMOBILI	43.267.797	10.384.271	(8.530.052)	(2.047.212)	34.737.745	8.337.059
TOTALE	43.267.797	10.384.271	(8.530.052)	(2.047.212)	34.737.745	8.337.059
TOTALE ONERE NETTO FISCALITA' DIFFERITA IRES A C/E 2020			(8.530.052)	(2.047.212)	34.737.745	8.337.059
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE		9.294.704				9.893.536
IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		-	21.026.622			-
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA		-				-
PERDITE FISCALI RIPORTABILI A NUOVO		-				-

BILANCIO AL 31.12.2020
 NOTA INTEGRATIVA (ART.2427 C.C. n. 14)
 RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

IRAP	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte (6,82%)	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (6,82%)
IMPOSTE ANTICIPATE						
SVALUTAZIONE IMMOBILI	3.125.181	213.137	756.725	51.609	3.881.906	264.746
AVVIAMENTO	827.554	56.439	(24.827)	(1.693)	802.727	54.746
SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ASSICURATI	15.807.480	1.078.070	(2.180.342)	(148.699)	13.627.138	929.371
ALTRO	-	-	-	-	-	-
TOTALE	19.760.216	1.347.647	(1.448.444)	(98.784)	18.311.772	1.248.863
IMPOSTE DIFFERITE						
DISALLINEAMENTO IMMOBILI	26.109.508	1.780.668	(510.000)	(34.782)	25.599.508	1.745.886
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
TOTALE	26.109.508	1.780.668	(510.000)	(34.782)	25.599.508	1.745.886
TOTALE ONERE NETTO FISCALITA' DIFFERITA IRAP A C/IE 2020				64.002		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE		(433.022)				(497.024)
IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		-				-
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA		-				-

Riepilogo movimenti nel patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva imposte anticipate	Riserva statutaria	Utile (perdite) portati a nuovo	Altre riserve	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	54.675	30.803	388.952	-	102	-	96.339	61.910	632.781
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Atribuzione di dividendi								-24.764	-24.764
-Altre destinazioni			37.146					-37.146	-
Altre variazioni									-
Risultato dell'esercizio precedente								63.057	63.057
Alla chiusura dell'esercizio precedente	54.675	30.803	426.098	-	102	-	96.339	63.057	671.074
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Atribuzione di dividendi								-18.925	-18.925
-Altre destinazioni			44.132					-44.132	-
Altre variazioni									-
Risultato dell'esercizio corrente								80.668	80.668
Alla chiusura dell'esercizio corrente	54.675	30.803	470.230	-	102	-	96.339	80.668	732.817

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	268
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	-
Revisione dichiarazione dei Redditi	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	-
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers Spa	Società capogruppo	222
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	102
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Società controllate	-
Revisione dichiarazione dei Redditi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	-
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Società controllate	198
Totale			790

RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- Utile/Perdita netta	80.668	63.057
- Incremento (decremento) patrimonio netto	-	-
Rettifiche per partite che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
- Incremento (Decremento) delle riserve tecniche	-20.367	-11.607
- Incremento (Decremento) riserve tecniche a carico riass.	-1.479	1.896
- Incremento (Decremento) decremento fondi rischi ed oneri	-2.991	-6.960
- Incremento (Decremento) patrimoniale derivante dalla fusione	-	-
- Accantonamento TFR	2.608	5
- Ammortamenti dell'esercizio	7.107	15.407
- Svalutazione titoli	3.980	-
- Riprese di valore titoli	-300	28,00
- Svalutazione immobili	1.327	-83
- Riprese di valore immobili	-	-
- Scarti di emissione	322	2.537
- Scarti di negoziazione	88	328
Incremento (Decremento) Crediti ed altre attività		
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di assicurazione diretta	-7.505	-239
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di riassicurazione	147	624
- (Incremento) Decremento altri crediti	-5.890	-19.732
- Ratei e risconti attivi	-1.554	-1.639
- Altre attività	26	-1.728
Incremento (Decremento) Debiti ed altre passività		
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di assicurazione diretta	-501	332
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di riassicurazione	-26	-156
- Incremento/(Decremento) Depositi ricevuti da riassicuratori	-19	-
- Incremento/(Decremento) altri debiti	35.887	20.922
- Ratei e risconti passivi	-58	-46
- Altre passività	2.454	382
(A) Totale fonti di finanziamento	93.921	63.273
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
- Immobilizzazioni immateriali	-5.695	-41
- Immobili	1.125	55.402
- Altre immobilizzazioni materiali	-2.461	-14.755
- Titoli e partecipazioni	-60.449	-95.430
- Finanziamenti	-416	577
- Depositi presso enti creditizi	-254	1.606
- Depositi presso imprese cedenti	0	-
- Altri investimenti	0	-
- Prestiti obbligazionari	-1.500	-1.500
- Dividendi distribuiti	0	-6.213
- Imposte Pagate	-33.552	-12.547
(B) Totale impieghi di liquidità	-103.201	-72.901
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Disponibilità liquide:		
- all'inizio dell'esercizio	64.811	74.440
- alla fine dell'esercizio	55.531	64.811
(A+B) Totale incremento (decremento) disponibilità liquide	-9.281	-9.628

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

Modulo di vigilanza 17 ramo rc generale	183	19.276.684,45		86	19.214.843,41
	187	32.351.161,28		90	32.307.932,94
	194	106.347.518,19		97	106.029.385,87
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	157.975.363,92			157.552.162,22
g 13,00 quota per il ramo		4.637.474,93		h 13,00 quota lavoro diretto italiano	4.625.051,55
				quota lavoro indiretto italiano	12.423,38
Modulo di vigilanza 17 ramo credito	183	0,00		86	0,00
	187	0,00		90	0,00
	194	0,00		97	0,00
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	0,00			0,00
g 14,00 quota per il ramo		0,00		h 14,00 quota lavoro diretto italiano	0,00
				quota lavoro indiretto italiano	0,00
Modulo di vigilanza 17 ramo cauzioni	183	972.877,65		86	972.877,65
	187	174.916,06		90	174.916,06
	194	725.044,42		97	725.044,42
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	1.872.838,13			1.872.838,13
g 15,00 quota per il ramo		54.978,45		h 15,00 quota lavoro diretto italiano	54.978,45
				quota lavoro indiretto italiano	0,00
Modulo di vigilanza 17 ramo perdite pecuniarie	183	1.618.422,46		86	1.618.422,46
	187	72.709,79		90	72.709,79
	194	1.618.471,00		97	1.618.471,00
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	3.309.603,25			3.309.603,25
g 16,00 quota per il ramo		97.155,67		h 16,00 quota lavoro diretto italiano	97.155,67
				quota lavoro indiretto italiano	0,00
Modulo di vigilanza 17 ramo tutela giudiziaria	183	5.371.200,52		86	5.371.200,52
	187	1.257.322,34		90	1.257.322,34
	194	2.386.805,70		97	2.386.805,70
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	9.015.328,56			9.015.328,56
g 17,00 quota per il ramo		264.651,14		h 17,00 quota lavoro diretto italiano	264.651,14
				quota lavoro indiretto italiano	0,00
Modulo di vigilanza 17 ramo assistenza	183	4.657.095,00		86	4.657.095,00
	187	1.025.441,93		90	1.025.441,93
	194	980.608,64		97	980.608,64
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	6.663.145,57			6.663.145,57
g 18,00 quota per il ramo		195.601,20		h 18,00 quota lavoro diretto italiano	195.601,20
				quota lavoro indiretto italiano	0,00

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

Modulo di vigilanza 17 ramo merci trasportate	183	129.067,62		86	129.067,62
	187	23.718,53		90	23.718,53
	194	48.435,00		97	48.435,00
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	201.221,15			201.221,15
	g 7,00 quota per il ramo		5.906,98		h 7,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo incendio	183	14.380.221,48		86	14.380.221,48
	187	9.057.242,82		90	9.057.242,82
	194	10.576.422,15		97	10.576.422,15
	199	0,00		102	0,00
	203	775.867,47		203	775.867,47
	somma	34.789.753,93			34.789.753,93
	g 8,00 quota per il ramo		1.021.277,04		h 8,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo altri danni ai beni	183	11.322.901,37		86	11.322.901,37
	187	6.015.773,39		90	6.015.773,39
	194	3.347.179,90		97	3.347.179,90
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	20.685.854,66			20.685.854,66
	g 9,00 quota per il ramo		607.247,42		h 9,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo rc auto	183	123.424.217,99		86	123.424.217,99
	187	128.644.961,78		90	128.644.961,78
	194	392.843.350,68		97	392.843.350,68
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	644.912.530,45			644.912.530,45
	g 10,00 quota per il ramo		18.931.848,71		h 10,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo rc aeromobili	183	0,00		86	0,00
	187	0,00		90	0,00
	194	0,00		97	0,00
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	0,00			0,00
	g 11,00 quota per il ramo		0,00		h 11,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo rc veicoli marittimi	183	698.050,46		86	698.050,46
	187	1.040.773,01		90	1.040.773,01
	194	3.014.531,32		97	3.014.531,32
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	4.753.354,80			4.753.354,80
	g 12,00 quota per il ramo		139.537,98		h 12,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano

Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Quota dell'utile degli investimenti relativa ad ogni ramo da assegnare al lavoro diretto italiano

Modulo di vigilanza 17 ramo infortuni	183	23.304.143,21		86	23.304.143,21
	187	11.960.065,79		90	11.960.065,79
	194	15.294.710,39		97	15.294.710,39
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	50.558.919,39			50.558.919,39
	g 1,00 quota per il ramo		1.484.191,68		h 1,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo malattie	183	4.202.468,34		86	4.202.468,34
	187	3.309.861,51		90	3.309.861,51
	194	1.412.282,58		97	1.412.282,58
	199	1.005.656,12		102	1.005.656,12
	203	0,00		203	0,00
	somma	9.930.268,56			9.930.268,56
	g 2,00 quota per il ramo		291.509,83		h 2,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli terrestri	183	23.988.868,92		86	23.988.868,92
	187	7.940.120,13		90	7.940.120,13
	194	3.229.766,82		97	3.229.766,82
	199	0,00		102	0,00
	203	639.699,80		203	639.699,80
	somma	35.798.455,67			35.798.455,67
	g 3,00 quota per il ramo		1.050.888,17		h 3,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli ferroviari	183	0,00		86	0,00
	187	0,00		90	0,00
	194	0,00		97	0,00
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	0,00			0,00
	g 4,00 quota per il ramo		0,00		h 4,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli aerei	183	0,00		86	0,00
	187	0,00		90	0,00
	194	0,00		97	0,00
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	0,00			0,00
	g 5,00 quota per il ramo		0,00		h 5,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano
Modulo di vigilanza 17 ramo corpi di veicoli marittimi	183	72.514,47		86	72.514,47
	187	43.481,98		90	43.481,98
	194	15.411,92		97	15.411,92
	199	0,00		102	0,00
	203	0,00		203	0,00
	somma	131.408,37			131.408,37
	g 6,00 quota per il ramo		3.857,58		h 6,00 quota lavoro diretto italiano quota lavoro indiretto italiano

Prospetto per la ripartizione dell'utile netto degli investimenti al conto tecnico

All. II - Conto Economico (sez. III - conto non tecnico)	92	66.366.241,75	
	97	16.926.306,40	
All. I Nota Integrativa (S.P. - gestione danni)	297	1.028.712.786,02	
	242	26.268.157,34	
	117	1.008.345.349,90	
	62	27.747.303,50	
All. I Nota Integrativa (S.P. - gestione danni)	290	671.074.629,79	
	110	751.742.136,69	
	291	0,00	
	111	0,00	
a) Utile netto degli investimenti		49.439.935,35	
b) Semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N		991.521.337,54	
c) Semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N)		711.408.383,24	
d) rapporto tra semisomma riserve tecniche e semisomma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti + passività subordinate		0,58	
e) quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico		28.786.126,77	
Modulo di vigilanza 18 totale rami	183	233.418.733,96	
	187	202.917.550,33	
	194	541.840.538,72	
	199	1.005.656,12	
	203	1.415.567,27	
riserve tecniche dell'esercizio N	somma (117-62)	980.598.046,40	
f) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio italiano		28.786.126,77	
f) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio estero		0,00	



sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di Direttore Generale e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedura amministrative e contabili è fondata sulla vigenza di procedure e prassi consolidate e da presidi quali le funzioni di controllo, Organi Societari (Collegio Sindacale), Società di Revisione, Funzione attuariale, che, ciascuno nel proprio ambito, esercitano attività di controllo contabile e dei processi rilevanti di formazione delle grandezze di bilancio nonché sull'attivazione di verifiche operate sul rispetto dei controlli previsti dalla procedura di bilancio.
3. Si attesta, inoltre che:
 - 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020:
 - a) è redatto secondo gli schemi e le modalità previsti, per le compagnie di assicurazione, dal Regolamento ISVAP N. 22 del 4 aprile 2008, come modificato ed integrato dai successivi Provvedimenti



dell'Autorità di Vigilanza, ed in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, alle Circolari e ad altri Provvedimenti emanati dall'IVASS, alla normativa speciale di settore, ai principi contabili emanati dall'OIC ed alle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria (ANIA);

- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio d'esercizio comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 10 marzo 2021

Firma Direttore Generale

DocuSigned by:
Alberto Tosti
138FDE33131F455...

Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

DocuSigned by:
Antonio Germano
0293E05772E74AA...



Sara Assicurazioni SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
Sara Assicurazioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sara Assicurazioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione attuariale della riserva sinistri

Nota Integrativa:

*Parte A - Criteri di valutazione, Riserve Tecniche.
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico - Sezione 10, Riserve Tecniche (Voce C.I).*

Le riserve tecniche comprendono 770 milioni di euro relativi alla riserva sinistri pari a circa il 39% del “Totale Passivo e Patrimonio Netto”.

La riserva sinistri è l'accantonamento che l'impresa deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante e richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipendente dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Inoltre, per i rami assicurativi maggiormente rilevanti, con il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Sara Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 29 dicembre 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58

Gli Amministratori di Sara Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Sara Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, con il bilancio d'esercizio di Sara Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Sara Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami
Danni***

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Sara Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Sara Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Sara Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 13 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SARA
ASSICURAZIONI S.P.A.

CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, mentre le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice civile sono state svolte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, (nel seguito anche *Pwc*).

Con la presente rassegniamo la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile”* che tiene conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dei vigenti regolamenti Isvap/Ivass.

La Società riveste lo status di “emittente quotato” (art. 1, co.1 lett. w del TUF) avendo emesso un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 SARA Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 3.02.2015.

In qualità di *“Comitato per il controllo interno e la revisione contabile”* (nel seguito anche *CICR*), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e successive modificazioni e integrazioni informeremo alla prossima seduta utile l'organo amministrativo dell'esito della revisione legale relativa all'esercizio 2020 trasmettendo allo stesso la *“Relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014”* (nel seguito anche *“Relazione Aggiuntiva”*).

Nella medesima qualità abbiamo monitorato il processo di informativa finanziaria; controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità, di gestione del rischio dell'impresa e di revisione interna; monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; verificato e monitorato l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ED ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Collegio Sindacale ha pianificato le proprie attività nel contesto del quadro normativo di riferimento, dando corso alle verifiche ritenute opportune sulla base di una pianificazione annuale

ispirata ad un approccio *risk based*, anche basato sulle misurazioni prodotte dalle funzioni aziendali preposte e su di un sistema di “*early warning*” basato sulla tipizzazione di una serie di eventi rilevanti ai fini dell’azione di vigilanza del Collegio che debbono essere tempestivamente rappresentati non appena occorsi.

E’ stato, inoltre, definito e svolto un programma di attività finalizzato a presidiare tutti i profili di vigilanza applicabili in relazione alla disciplina codicistica, a quella relativa agli Enti di Interesse Pubblico ed all’ulteriore normativa speciale e di settore applicabile alla Società, seguendo ove previsti e/o applicabili gli standard indicati nelle “Norme di Comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili” (nel seguito anche “*Standard CNDCEC*”) vigenti nell’anno.

Per completezza, si precisa che la Società è controllata dall’Ente Pubblico non Economico ACI e che ad essa non si applicano le disposizioni di cui al TUSPP, ai sensi dell’art. 1 co5 di detto provvedimento.

La vigilanza è stata, in sintesi, svolta: i) attraverso il sistematico riesame delle attività degli organi sociali con l’effettuazione di ulteriori puntuali riscontri ove ritenuto necessario; ii) il sistematico esame di ulteriori flussi informativi richiesti e prodotti con cadenza semestrale da parte del management ed afferenti ambiti gestionali d’interesse; iii) il sistematico e diretto riscontro dei flussi informativi prodotti dalle funzioni fondamentali e di ulteriori attori rilevanti ai fini del sistema dei controlli interni (ad es. il Dirigente Preposto, il Responsabile Protezione Dati, etc); iv) il coordinamento con le attività di vigilanza svolte dall’ODV 231 e dal Collegio Sindacale della controllata Sara Vita); v) il sistematico coordinamento e scambio di informazioni con la società incaricata della revisione; vi) l’effettuazione di incontri con la prima linea manageriale volti a riscontrare l’adeguatezza della struttura e dei processi organizzativi nonché ad approfondire ambiti gestionali e di presidio dei rischi tipici.

Il Collegio Sindacale ha altresì svolto il processo di autovalutazione relativo alla propria adeguata composizione oltre che al proprio corretto ed efficace funzionamento con riferimento all’esercizio 2020. Il Self Assessment è stato condotto seguendo gli standard CNDCEC, così come recepiti anche nel Regolamento di Funzionamento del Collegio Sindacale, con il fine di: i) assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell’organo e della sua adeguata composizione; ii) garantire il rispetto sostanziale della normativa tempo per tempo applicabile, oltre che delle finalità che le norme intendono realizzare; iii) individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all’interno dell’organo e definire le azioni correttive da adottare; iv) rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti dell’organo e tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione; v) incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

E’ emersa una situazione di adeguatezza sia con riferimento agli ambiti relativi alla composizione del Collegio (composizione quali-quantitativa, il grado di diversità e di preparazione e l’aggiornamento professionale) che relativamente al ruolo esercitato dal Collegio ed ai connessi ambiti afferenti il funzionamento dell’organo.

Relativamente alle caratteristiche professionali è stata constatata un'adeguata professionalità diffusa dal momento che per tutti i profili tecnici è emersa una autovalutazione almeno "sufficiente" e, per larga parte degli ambiti di valutazione, ricompresa tra il "Soddisfacente" ed il "Molto Soddisfacente".

E' stata soddisfatta la principale istanza di miglioramento emersa nel precedente self assessment, consistente nell'opportunità di adottare, su base volontaria, un formale set di regole di funzionamento: il Regolamento di Funzionamento del Collegio è stato predisposto e licenziato nella riunione del 01.02.2021 per poi essere portato all'attenzione dell'organo amministrativo, per fini informativi, nella seduta del 24.02.2021.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si compendia in un utile netto di 80.668 migliaia di euro, in incremento rispetto al risultato realizzato nello scorso esercizio pari a 63.057 migliaia di euro. Anche i premi lordi contabilizzati si incrementano da 604.107 a 605.233. migliaia di euro. I principali indicatori economici sono sintetizzati nella tabella che segue.

	31.12.2020	31.12.2019
Loss Ratio di competenza	51,02	55,20
Combined Ratio	87,15	89,08

L'indice di solvibilità della Società al 31 dicembre 2020, calcolato secondo le metriche della formula standard tramite l'adozione degli USP, è pari a 309% in lieve aumento rispetto al livello del 31 dicembre 2019 (302%). Il requisito di solvibilità è ampiamente rispettato anche al 31 marzo 2021 (310%) così come da ultimo comunicato all'Ivass, nel contesto del monitoraggio instaurato dall'Istituto a seguito delle tensioni sui mercati finanziari generate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

CONSIDERAZIONI SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E SULLA LORO CONFORMITÀ ALLA LEGGE E ALL'ATTO COSTITUTIVO

Il Collegio ha vigilato sul rispetto da parte della Compagnia della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale mediante la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame della documentazione da questi fornita.

Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente riferito al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite società controllate.

Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio è giunto a ragionevolmente ritenere che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio è stato informato circa le operazioni nelle quali gli amministratori hanno dichiarato un interesse, per conto proprio o di terzi, e non ha osservazioni sulla conformità delle relative delibere alle leggi e ai regolamenti.

Il principale evento di rilievo dell'esercizio 2020 è di natura esogena ed è relativo al progressivo diffondersi della pandemia Covid-19. Le conseguenze di tale evento sono oggetto di richiami, a più riprese, nella Relazione sulla Gestione; ci riferiamo a: i) gli interventi dell'Ivass in tema di distribuzione degli utili o di altri elementi patrimoniali; ii) gli effetti sul sull'andamento dei mercati e sulla gestione degli investimenti; iii) gli effetti sul business assicurativo e le correlate iniziative intraprese dalla Compagnia sul lato dell'offerta, di sostegno per la rete distributiva e tecnici a favore della clientela; iv) il presidio degli accresciuti cyber-risks derivanti dall'operatività in home working.

Al riguardo abbiamo verificato che gli amministratori:

- hanno costantemente monitorato gli impatti macroeconomici e finanziari ed i correlati effetti sul business assicurativo e sulla gestione assicurativa ed attuato opportune iniziative gestionali e di presidio dei rischi insorgenti;
- hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale;

Alla luce di tale analisi diamo atto che l'informativa di bilancio, con particolare riferimento alla continuità aziendale non evidenzia situazioni d'incertezza.

Abbiamo altresì verificato l'ottemperanza alle indicazioni di prudenza formulate dall'Ivass in più occasioni nel corso del 2020, anche riprendendo gli orientamenti EIOPA ed ESRB, in tema di remunerazioni e distribuzione di dividendi ed altri elementi patrimoniali.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2020, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019 senza deliberare una distribuzione di utili, rinviando ad una eventuale ulteriore adunanza ogni decisione in merito. Il 30 dicembre 2020 la stessa, verificato il permanere di un'ottimale situazione di solvibilità attuale e prospettica della Società, e di patrimonialità, anche in un'ottica di medio lungo periodo, ha deliberato la distribuzione di riserve di utili, subordinatamente all'ottenimento dell'autorizzazione dell'Ivass. L'autorizzazione dell'Ivass a procedere nei termini richiesti dalla Compagnia è, poi, pervenuta con nota del 26 febbraio 2021 ed è relativa anche alla distribuzione dei dividendi per il bilancio 2020.

Non si ritiene di dover segnalare altri eventi di rilievo verificatisi nel 2020 o nella prima parte del 2021 che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia e del Gruppo.

VALUTAZIONE CIRCA L'ADEGUATEZZA DELLE INFORMAZIONI RESE, NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI, IN ORDINE ALLE OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI, COMPRESSE QUELLE INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La Compagnia ha regolamentato la tematica delle operazioni con parti correlate nel Regolamento di Gruppo. Ove poste in essere, le stesse sono risultate conformi alla disciplina aziendale e pertanto concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. La

disciplina delle operazioni infragruppo è contenuta in una politica consiliare, adottata in conformità al Regolamento IVASS n. 30.

Per quanto a nostra conoscenza, non risulta siano state poste in essere operazioni di natura atipica o inusuale ovvero in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, né con parti correlate, né con terzi o con società infragruppo. Il Collegio ha valutato adeguate le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di bilancio di esercizio in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUI RILIEVI ED I RICHIAMI D'INFORMATIVA CONTENUTI NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE - INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI LEGATI ALLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA REVISIONE DA RAPPORTI CONTINUATIVI E DEI RELATIVI COSTI - OSSERVAZIONI SUGLI EVENTUALI ASPETTI RILEVANTI EMERSI NEL CORSO DELLE RIUNIONI TENUTESI CON I REVISORI

L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio in chiusura è conferito alla Società di Revisione Pwc nell'ambito del novennio in corso 2012–2020.

La Relazione Aggiuntiva e la “Relazione della società di revisione indipendente” (ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005), entrambe trasmesse via PEC a questo Collegio in data odierna, non contengono richiami d'informativa o segnalano carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Pwc ha periodicamente verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Non si sono appalesate criticità di sorta con riferimento alle verifiche periodiche compiute da Pwc con cadenza trimestrale, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La Relazione Aggiuntiva e la “Relazione della società di revisione indipendente” (ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005), entrambe trasmesse a questo Collegio in data odierna, non contengono richiami d'informativa o segnalano carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha tenuto regolari incontri con i responsabili della Società di Revisione, nel corso dei quali è stato curato il tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. In questo contesto, il Collegio Sindacale ha altresì acquisito informazioni con riferimento alla pianificazione dell'attività di revisione, esaminato le periodiche relazioni rilasciate dalla Società di revisione ed effettuato tutti i riscontri previsti dagli Standard CNDCEC ai fini dell'analisi dell'impianto metodologico adottato dalla società di revisione.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e), del D.lgs. 39/2010, sempre nella sua veste di CICR, il Collegio Sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della citata Società di revisione. Con riferimento al

profilo del non-audit services, il Collegio Sindacale ha esaminato la natura e i corrispettivi afferenti gli incarichi conferiti a PWC o alle società appartenenti alla sua rete da Sara Assicurazioni e Sara Vita. Nello svolgimento di detti controlli non sono emersi elementi tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della predetta Società di Revisione.

Pwc ha, per ultimo, trasmesso, sempre in data odierna la Dichiarazione di Indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di Revisione ISA Italia 260.

Il Collegio ha inoltre attivato, a far data dal 1° gennaio 2020, il previsto monitoraggio in merito all'assegnazione di incarichi non ammessi verso la società di revisione entrante per l'esercizio 2021.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI DENUNCE EX ART. 2408 C.C., DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2021, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI ESPOSTI, DELLE EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE E DEI RELATIVI ESITI

Non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti da parte di chicchessia.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI PARERI RILASCIATI AI SENSI DI LEGGE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni di volta in volta richiesti dalla normativa vigente primaria o secondaria.

INDICAZIONE DELLA FREQUENZA E DEL NUMERO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE - OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio Sindacale ha assicurato una costante partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo (nr.15 nell'esercizio in chiusura) e dei relativi comitati endoconsiliari, riferendo puntualmente agli amministratori circa gli esiti delle attività di verifica svolte.

Il Collegio Sindacale si riunisce, di norma, con frequenza mensile; nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute nr. 19 riunioni.

In considerazione della straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla perdurante propagazione del c.d. COVID-19 e in ottemperanza a tutte le disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali, anche in deroga ad eventuali disposizioni diverse dello Statuto Sociale, le riunioni del Collegio Sindacale si sono tenute, a partire da

marzo 2020, solamente mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, in modo tale che ogni partecipante fosse collegato in remoto e separatamente dagli altri partecipanti.

In tal modo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, quinto comma c.c., dai Regolamenti Isvap/Ivass e dallo Statuto, il Collegio ha ottenuto tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è parso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali, nonché tramite gli incontri avuti con l'Alta Direzione e la prima linea manageriale, relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, monitorando le modifiche intervenute nell'assetto organizzativo, a seguito delle variazioni intervenute nell'esercizio, con riferimento all'Organigramma e delle correlative integrazioni del sistema delle deleghe organizzative, dei poteri interni e delle procure.

Abbiamo, in particolare, approfondito le deliberazioni dell'organo amministrativo e del Direttore Generale, nei limiti dell'autonomia ad esso attribuita, attraverso l'analisi semestrale dei flussi prodotti per il Collegio dalle funzioni materialmente delegate alla manutenzione del sistema delle deleghe dei poteri e delle procure. Abbiamo inoltre approfondito gli ambiti di funzionalità della complessiva struttura organizzativa nel contesto dei numerosi incontri tenuti con la prima linea manageriale, oltre che dall'analisi –direttamente con i Titolari- degli esiti delle attività delle Funzioni Fondamentali.

Abbiamo verificato la sussistenza di idonee azioni della Società volte all'erogazione della necessaria formazione in favore dei dipendenti e della rete agenziale, riscontrandone l'adeguatezza.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO, IN PARTICOLARE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI PREPOSTI AL CONTROLLO INTERNO, ED EVIDENZIAMENTO DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE INTRAPRESE E/O DI QUELLE ANCORA DA INTRAPRENDERE

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E SULLA AFFIDABILITÀ DI QUESTO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente “Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e

riassicurazione e dei gruppi”, l’IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell’individuazione dell’assetto di governo societario più idoneo. All’esito del richiesto esercizio di autovalutazione il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha adottato il modello di governance “rafforzato” (anche in qualità di USCI), avendo invece il Cda della controllata Sara Vita adottato quello “semplificato”.

La Relazione sulla Gestione, ed in particolare la “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” (predisposta ai sensi dell’art. 123 bis del Testo Unico della Finanza) rappresenta adeguatamente ruoli e regole applicabili agli Organi Sociali, in ciò includendo anche i comitati endoconsiliari nonché lo strato alto del Sistema Normativo Aziendale, costituito dal Regolamento di Gruppo, dalle Politiche Consiliari (tutte di Gruppo o con presidi di coordinamento di Gruppo) nonché dagli ulteriori e rilevanti documenti di promanazione consiliare (Codice Etico, il Modello Organizzativo 231, il Documento illustrativo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, il Modello Organizzativo in tema di Protezione dei Dati Personali, il Piano di Continuità Operativa).

Nel corso dell’esercizio in chiusura il Collegio ha potuto osservare il regolare funzionamento degli organi sociali, anche tramite la partecipazione diretta alle relative riunioni, nonché il puntuale esercizio delle relative prerogative previste dalla normativa (in ciò includendo la puntuale manutenzione della citata normativa interna alta) e dallo statuto.

L’organo amministrativo, che ha la responsabilità ultima del sistema di governo societario (definizione degli indirizzi strategici e cura della costante completezza, funzionalità ed efficacia) ed il relativo Presidente, hanno garantito l’esercizio delle prerogative o lo svolgimento dei riscontri ed adempimenti previsti all’art. 5 co2 e seguenti del Regolamento Ivass nr.38. Ha, *inter alia*, svolto il previsto processo annuale di autovalutazione senza che emergessero ambiti degni di menzione.

L’alta direzione, che ha la responsabilità dell’attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di governo societario in coerenza con le direttive dell’organo amministrativo e nel rispetto dei ruoli e dei compiti ad essa attribuiti, ha attuato –per quanto osservato e riscontrato da questo Collegio– quanto previsto all’art. 7 co2 del citato Regolamento. Ha altresì rendicontato in maniera ordinaria annuale in merito alle deleghe di attuazione del sistema di governo, concludendo che il sistema di governo così come delineato dalle direttive dell’Organo Amministrativo e così come concretamente attuato dall’Alta Direzione appare offrire un sufficiente presidio a fronte dei rischi tipici, fermo restando gli *stream* progettuali di miglioramento del predetto sistema che risultano anche legati alla fisiologia della gestione aziendale.

Questo Collegio ha potuto riscontrare, anche per il tramite degli incontri con il management di linea, che la normativa alta già citata, il sistema delle deleghe e dei poteri e le procedure aziendali paiono garantire il corretto funzionamento ed il buon andamento della Società e, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi del sistema di governo societario.

Tale convincimento è tratto anche dagli esiti delle attività delle Funzioni Fondamentali ritenute affidabili in quanto oggetto, da parte di questo Collegio, di un’analisi conclusa senza rilievi di sostanza circa i) l’adeguatezza e l’effettività degli assetti (organizzativi, normativi, di funzionamento); ii) l’adeguatezza dei meccanismi organizzativi di coordinamento; iii) l’avvenuto completamento del piano di attività 2020; iv) l’adeguatezza della pianificazione 2021. Il Collegio ha mantenuto un costante collegamento mensile con i Titolari delle funzioni fondamentali, peraltro invitati ad assistere

integralmente ai propri lavori, analizzando sistematicamente il reporting prodotto (ed il relativo tracking delle iniziative di miglioramento concordate con il management competente) che ha evidenziato nel corrente esercizio situazioni di adeguatezza del sistema dei controlli o, al più, ambiti non gravi di implementazione dello stesso sovente anche conseguenti agli ambiti evolutivi della gestione aziendale.

A tal ultimo riguardo è noto e apprezzabile lo sforzo compiuto dal management nell'ultimo triennio finalizzato ad ammodernare i sistemi e le infrastrutture IT per ragioni di scalabilità dei costi, di flessibilità e riduzione del *time to market* e di adozione di tecnologie abilitanti a sviluppare nuovi prodotti/servizi assicurativi ad alto contenuto tecnologico ovvero a distribuire i preesistenti prodotti in mobilità e/o con tecniche di comunicazione a distanza. Nella Relazione sulla Gestione viene ribadita la centralità nella strategia di sviluppo della Compagnia del processo di innovazione tecnologia e di trasformazione digitale e omnicanale volta al miglioramento dei processi gestionali e all'affermazione della cultura del cliente a tutti i livelli aziendali.

Il Collegio ha, al riguardo, monitorato nel corso dell'esercizio tutti i profili di miglioramento nella *cyber security* in generale ed anche afferenti il *cloud computing* conseguenti agli esercizi di autodiagnosi interni e, soprattutto, agli impegni assunti dalla Compagnia a seguito degli esiti di un accesso ispettivo Ivass su tali ambiti, notificato a fine aprile 2020.

Con riferimento al sistema di gestione dei rischi, abbiamo appurato il regolare svolgimento del processo ORSA (*Own Risk and Solvency Assessment*), l'adeguata correlazione e coerenza con il piano strategico triennale e con il piano di *Capital Management*, l'adeguata implementazione e monitoraggio del *Risk Appetite Framework*. La correttezza delle misure computate ai fini del calcolo della solvibilità è stata riscontrata dalla Società di Revisione nei termini e con le modalità previste dal Reg. Ivass nr. 42.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la relativa affidabilità ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione è stata oggetto di riscontro tramite gli incontri periodici con la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto, oltre che attraverso l'analisi delle verifiche svolte dalla Funzioni Fondamentali e dalle attività svolte dalla funzione di Cyber Security.

Infine, dall'attività di continuo coordinamento con l'Organismo di Vigilanza 231 e con il Collegio Sindacale della controllata Sara Vita non sono emersi ambiti degni di menzione.

Alla luce di tutto quanto sopra espresso, delle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ragionevolmente ritenere non adeguato nel suo complesso il sistema di governo della Società e ciò in considerazione della natura evolutiva dello stesso e tenuto conto del processo di continuo miglioramento della sua efficacia perseguito dalla Società.

OSSERVAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA SOCIETÀ ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il Collegio Sindacale ha svolto senza rilevare eccezioni gli incombeni derivanti dall'articolo 74 del Regolamento Ivass nr. 38 (verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal gruppo) in qualità di organo di controllo dell'Ultima Società Controllante Italiana.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA NONCHÉ IN ORDINE ALLE EVENTUALI OMISSIONI, FATTI CENSURABILI O IRREGOLARITÀ RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA

Dall'attività di vigilanza svolta non sono quindi emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

INDICAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE DA RAPPRESENTARE ALL'ASSEMBLEA

Il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni, fermo restando quanto di seguito osservato con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio alla luce delle raccomandazioni formulate nel mese di marzo dall'Ivass.

ULTERIORI ADEMPIMENTI E ATTIVITÀ POSTI IN ESSERE DAL COLLEGIO SINDACALE IN OSSEQUIO AD ULTERIORI PREVISIONI NORMATIVE PRIMARIE E SECONDARIE

Oltre a quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale dà atto di aver effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza a norme primarie o alle prescrizioni attuative o regolamentari dell'Isvap/Ivass. Al riguardo, riteniamo di dover altresì precisare quanto segue.

Presidi contro la diffusione del Covid-19

Abbiamo appurato, anche per il tramite dei flussi informativi scambiati con l'ODV 231, il buon funzionamento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro con riferimento all'emergenza epidemiologica (avvenuta integrazione del DVR; emanazione del protocollo anti contagio COVID 19 con correlata erogazione di formazione; costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione).

Dichiarazione Non Finanziaria - D.Lgs 254/2016

Abbiamo vigilato, sull'adeguatezza delle metodologie e dei processi impiegati per la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, oltre che sull'assolvimento degli obblighi di legge in merito alla sua redazione e pubblicazione. In particolare, diamo atto che in data odierna Società di Revisione Pwc ci ha trasmesso a mezzo PEC la relativa Relazione di revisione, ai sensi dell'art 3, co10, del D. Lgs. n. 254/2016.

Reclami - Regolamento Isvap n. 24 del 19 maggio 2008

Il Collegio Sindacale ha verificato la buona operatività dei processi di gestione dei reclami della clientela e, per il tramite dell'analisi delle Relazioni Semestrali predisposte dal Titolare delle Revisione Interna, la sostanziale assenza di problematiche di carattere organizzativo o procedurale degne di particolare menzione.

Verifica Politiche di Investimento e Attivi a Copertura - Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016

Abbiamo condotto le verifiche prescritte dal primo comma dell'art. 12 del Regolamento Ivass n. 24/2016, riscontrando che il complesso delle operazioni effettuate in titoli e/o in valori mobiliari in genere è coerente con le linee di indirizzo fissate nelle "Politiche degli investimenti" approvate dalla Società ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento Ivass n. 24/2016.

A norma dei successivi commi dell'art. 12 del citato Regolamento Ivass n. 24/2016, il Collegio Sindacale ha svolto una specifica azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, nonché sull'operatività in strumenti finanziari derivati; ha approfondito le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari; ha periodicamente verificato, con le modalità consentite dall'operatività in video-conferenza, la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche, operando riscontri con il registro delle attività a copertura. Nel corso delle predette attività non si sono riscontrate anomalie o criticità.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge e ai Regolamenti attuativi, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione legale Pwc incaricata del servizio per il periodo 2012–2020. Essa, in particolare, ci ha riferito che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte.

Pwc ha trasmesso, in data odierna, al Collegio Sindacale, nella sua veste di CICR, la Relazione Aggiuntiva.

Pwc ha rilasciato, sempre in data odierna, la “Relazione della società di revisione indipendente”, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005, esprimendo il “Giudizio” che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione ai sensi dell'art.154 bis, co5, del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 18 dello Statuto.

La Funzione Attuariale ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi del Regolamento Isvap 22/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dalle quali non emergono criticità da segnalare e che esprimono un giudizio di piena sufficienza delle riserve tecniche a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione.

Per quanto concerne il bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio di esercizio in conformità alla legge e alla normativa specifica dei bilanci assicurativi. Il bilancio al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e relativi allegati, nonché dal Rendiconto finanziario in forma libera ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni, al Regolamento Isvap 4 aprile 2008, n. 22 (integrato e modificato dai Provvedimenti Isvap n. 2771 e n. 2845 del 2010, dal Provvedimento Ivass n. 53 del 2016 e dal Provvedimento Ivass n. 68 del 2018), al D.Lgs. 26 maggio 1997, n.173. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in

materia di bilancio di cui al Codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri osservati alla chiusura del Bilancio 2020 sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile per la trasmissione alla Società della presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co1, c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co5, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 80.667.506,89.

* * *

Signori Azionisti,

in conclusione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di SARA Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di distribuire il 30% dell'utile dell'esercizio (euro 24.208.731,00) rinviando alla riserva straordinaria il suo residuo 70% (euro 56.458.775,89) e di riclassificare l'importo di euro 534.830,96 da Riserva Straordinaria a Riserva per imposte Anticipate. Tale proposta rispetta i termini formulati dall'Ivass nell'autorizzazione alla distribuzione degli utili di cui alla già citata nota del 26 febbraio 2021.

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza in considerazione della perdurante situazione di emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID-19 e in ottemperanza a tutte le disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali, anche in deroga ad eventuali disposizioni diverse dello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione tramite firma digitale di tipo PAdES e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della Società.

Roma, 13 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale di Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

Dr. Guido Del Bue

Sara Assicurazioni Spa
Via Po, 20 - 00198 Roma
www.sara.it

